

*Strategia "Terra di confine
come terra di nuove occasioni"*

Schede di intervento

**AREA INTERNA
CANAL DEL FERRO
VAL CANALE**

CHIUSAFORTE
DOGNA
MALBORGHETTO VALBRUNA
MOGGIO UDINESE
PONTEBBA
RESIA
RESIUTTA
TARVISIO



Sommario

Scheda intervento 1.....	2
Sostegno agli investimenti tecnologici delle PMI per rafforzarne la capacità competitiva e l'innovazione, con valorizzazione dei settori agroalimentare e del legno	2
Scheda intervento 2.....	5
Aiuti alle imprese per il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie basate sull'ICT, con priorità alle aree produttive della filiera agroalimentare, della trasformazione e lavorazione del legno e del turismo 5	
Scheda intervento 3.....	8
Progetti di sviluppo e innovazione delle filiere agricole	8
Scheda intervento 4.....	11
Progetti di sviluppo e innovazione delle filiere forestali e altri settori	11
Scheda intervento 5.....	14
Rafforzamento della resilienza delle comunità locali e riattivazione dei sistemi produttivi.....	14
Scheda intervento 6.....	17
Servizi per l'ospitalità diffusa	17
Scheda intervento 7.....	20
Azioni di politica attiva del lavoro in favore dell'economia locale.....	20
Scheda intervento 8.....	22
Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa ed al lavoro autonomo.....	22
Scheda intervento 9.....	24
Formazione mirata agli operatori con particolare attenzione alle filiere di punta dell'area ed al settore turistico	24
Scheda intervento 10.....	27
Investimenti su tecnologie ICT nelle pluriclassi e creazioni aule attrezzate	27
Scheda intervento 11.....	29
Progetto scuola plurilingue.....	29
Scheda intervento 12.....	34
I laboratori delle scuole del parco	34
Scheda intervento 13 a. 1.....	37
Scheda intervento 13 a. 2.....	39
Scheda intervento 13 a. 3.....	41
Scheda intervento 13 a. 4.....	43
Scheda intervento 13 a. 5.....	45
Introduzione dei servizi di pre-scuola e post-scuola	
Scheda intervento 13 b. 1.....	47
Scheda intervento 13 b. 2.....	49
Attivazione sezioni primavera presso le Scuole dell'Infanzia	
Scheda intervento 14.....	51
Riduzione dei costi gestionali dei plessi scolastici (efficientamento energetico)	51
Scheda intervento 15.....	53
Progetto turistico - ricettivo	53
Scheda intervento 16.....	56
Stage sulla Alpi (Progetti di PCTO)	56
Scheda intervento 17.....	59
Potenziamento della rete socio assistenziale a favore degli anziani dell'area – Riqualficazione del Centro Anziani di Pontebba ..59	
Scheda intervento 18.....	62
Potenziamento del sistema di cure primarie dell'area interna per favorire l'accessibilità ai servizi sanitari.....	62
Scheda intervento 19.....	65
Potenziamento dei servizi offerti presso il Centri di Assistenza Primaria di Tarvisio	65
Scheda intervento 20.....	67
Attivazione di servizi sperimentali di telemedicina	67
Scheda intervento 21.....	70
Realizzazione di servizi di prossimità e domiciliarietà a favore della popolazione anziana del Canal del Ferro - Val Canale.70	
Scheda intervento 22.....	72
Sviluppo dei servizi di trasporto flessibili che non possono essere soddisfatti dal TPL e ottimizzazione del parco veicolare dei Comuni	72
Scheda intervento 23.....	75
Connessione della linea ferroviaria con le vallate interne e potenziamento dei servizi connessi alla ciclovia "Alpe Adria"	75
Scheda intervento 24.....	77
Intervento per il miglioramento dei servizi offerti dalla ciclovia Alpe Adria attraverso l'ampliamento della rete ciclabile nel Canal del Ferro - Val Canale.....	77
Scheda intervento AT	79
Assistenza Tecnica – Supporto all'attuazione della Strategia	79

Scheda intervento 1

Sostegno agli investimenti tecnologici delle PMI per rafforzarne la capacità competitiva e l'innovazione, con valorizzazione dei settori agroalimentare e del legno

1	Titolo intervento	INTERVENTO 1 - Sostegno agli investimenti tecnologici delle PMI per rafforzarne la capacità competitiva e l'innovazione, con valorizzazione dei settori agroalimentare e del legno.
2	Costo e copertura finanziaria	Costo totale dell'intervento: € 1.375.000,00 di cui: Costo pubblico totale: € 1.100.000,00 (pari all'80% del costo complessivo dell'intervento) Fondo: POR FESR 2014-2020 (cofinanziamento FESR 50,00%) Misura: Asse 2, azione 2.3 (riserva I.T.I. Aree Interne) La misura prevede, inoltre, un cofinanziamento privato di € 275.000,00 (pari al 20% del costo complessivo dell'intervento)
3	Oggetto dell'intervento	Azione di supporto della competitività ed innovazione tecnologica delle PMI, valorizzando le filiere proprie dell'economia territoriale: filiera del legno ed agroalimentare. La progettualità proposta mira a dare sostegno agli investimenti tecnologici al fine di rafforzare la capacità competitiva e d'innovazione delle PMI dei settori caratterizzanti l'area interna e che operano fattivamente nel territorio del Canal del Ferro – Val Canale, caratterizzando alle esigenze dell'area interna la più ampia azione 2.3 del POR FESR 2014-2020, attività a).
4	CUP	---
5	Localizzazione dell'intervento	Tutti gli 8 Comuni dell'area progetto.
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento, declinato in coerenza con l'azione 2.3 del POR FESR 2014-2020, riflette le esigenze di sviluppo manifestate dal territorio: in aderenza alle peculiarità dell'area ed alle sue potenzialità, la misura mira a dare un sostegno in favore delle aree produttive del sistema locale, composto in particolare da imprese di piccola e piccolissima dimensione, per rafforzarne la capacità competitiva e d'innovazione. Rilevata, infatti, una generale debolezza del settore produttivo dell'area interna, caratterizzato da una scarsa innovazione che si traduce in una ridotta capacità di competizione sul mercato e di conseguente elevato tasso di mortalità delle PMI, la misura mira ad accompagnare le PMI lungo il processo di riconversione tecnologica ed innovativa, affinché queste possano riposizionarsi in modo vincente sul mercato. L'intervento mira inoltre a dare slancio alle nuove imprese, oltre che alle PMI composte da giovani e da donne, con uno sguardo di favore altresì alle start – up innovative, nell'ottica di incentivare il consolidamento di un tessuto imprenditoriale più vitale e proattivo. La misura si inserisce in maniera coerente e sinergica rispetto alle altre misure della strategia, in particolare agli altri interventi messi in campo dal POR FESR (intervento 2) e quelli del FEASR (3,4,5, e 6), volti a sostenere gli investimenti, anche tecnologici, delle imprese dei settori del legno e dell'agroalimentare, ed altresì del turismo, oltre che in altri settori (filiera agricola, settori artigianali). Questo intervento, insieme agli altri sopra elencati indirizzati alle imprese del territorio, traccia inoltre un'ideale linea di continuità con tutti gli interventi strategici di formazione e politica attiva del lavoro che mirano a costruire e rafforzare una solida base di competenze nelle filiere chiave (in particolare interventi POR FSE 7, 8, 9 e 16), così da consentirne e agevolare il futuro sviluppo. L'intervento è coerente con le politiche di coesione dei fondi SIE: rispetto agli obiettivi del FESR la misura concorre all'aumento del tasso di innovazione del sistema produttivo regionale (obiettivo specifico ID 23c31). La proposta si pone inoltre in sinergia con le altre misure del POR FESR 2014-2020 che concorrono alle finalità della strategia quali, in particolare: Azione 2.3 del POR FESR 2014-2020 avente ad oggetto "Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI" valevole sull'intero territorio regionale, finalizzata al sostegno della competitività ed innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, mediante il finanziamento di investimenti tecnologici.
7	Descrizione dell'intervento	L'attività s'inserisce nella più ampia azione 2.3 prevista dal POR FESR 2014-2020. Si tratta di un'azione di supporto della competitività ed innovazione tecnologica delle PMI con priorità per i settori della filiera agroalimentare e della trasformazione e lavorazione del legno, ovvero dei settori che caratterizzano tradizionalmente l'area interna. La scelta di privilegiare i due settori caratterizzanti l'area interna è dettata in primis dal fine di potenziare le direttrici di sviluppo in atto per quanto attiene alla filiera foresta – legno, assecondando in particolare lo spontaneo trend positivo in corso e dando preferenza alle imprese in possesso di certificazione di qualità, per innalzare lo standard qualitativo del settore. In secondo luogo, si intende valorizzare il settore agroalimentare, quale ambito di punta dell'area e mezzo per sostenerne il rilancio turistico, fornendo al settore dell'accoglienza prodotti di qualità e di richiamo. In ogni caso, l'intervento resterà aperto al sostegno in via secondaria altresì alle imprese manifatturiere d'area non rientranti nei suddetti settori, per consentire un generalizzato rafforzamento dell'intero comparto manifatturiero e produttivo. Nello specifico, s'intende dare sostegno agli investimenti tecnologici di imprese appartenenti alle succitate filiere, dando ad esse priorità nella valutazione delle domande di aiuto, aventi per oggetto macchinari, impianti, strumenti, attrezzature, programmi informatici, servizi specialistici qualificati per la pianificazione di processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale.

8	Risultati attesi	[AP] RA 3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali. Sviluppo ed innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali.
9	Indicatori di realizzazione e risultato	INDICATORI DI RISULTATO: LOCALE 1 – Indice di specializzazione nelle filiere territoriali (agricole, agroalimentari, forestali e turistiche): Numero di addetti dell'area nelle filiere agricole, agroalimentari, forestali e turistiche sul totale degli addetti dell'area / Numero di addetti della regione nelle filiere agricole, agroalimentari, forestali e turistiche sul totale degli addetti della regione Fonte: ISTAT Baseline: in corso di definizione – Obiettivo (2023): in corso di definizione INDICATORI DI REALIZZAZIONE: 1.1 Numero di imprese che ricevono un sostegno Obiettivo (2023): 8
10	Modalità previste per le procedure di gara	Bando (procedura competitiva a graduatoria) ai sensi dell'articolo 36, comma 3 della Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso)
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Bando
12	Progettazione attualmente disponibile	POR FESR Bando approvato con delibera di Giunta Regionale del 21 marzo 2018, n. 758
13	Soggetto attuatore	Regione FVG
14	Soggetto beneficiario	PMI aventi sede legale e/o operativa nell'area interna
15	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna
16	Responsabile di Monitoraggio	Unità di monitoraggio costituita presso il Servizio gestione fondi comunitari della Regione FVG
17	Modalità del monitoraggio	Sistema MIC Fvg 2014-2020 / Obiettivo Competitività

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
Concessione contributi	Le voci di spesa ammissibili a finanziamento sono quelle indicate all'articolo 5 (Progetti ammissibili) 6 (Spese ammissibili) del Bando denominato "Attività 2.3.a.4 aree interne - Canal del Ferro – Val Canale- Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna del Canal del Ferro – Val Canale", approvato con DGR n. 758/2018	€ 1.100.000
TOTALE		€ 1.100.000
<p>Spese totali: - € 1.100.000, pari al 80% del costo totale dell'intervento, cui alle risorse del POR FESR - Asse 2 – azione 2.3 – attività 2.3.a.4; - € 275.000,00, stimata quale quota di cofinanziamento privata pari al 20% del costo totale dell'intervento. Detta quota va a coprire in parte le spese finanziate con il contributo concesso dal POR FESR (ovvero i progetti di investimento che, utilizzando i mutamenti della tecnologia al fine dell'aumento della competitività aziendale e/o della capacità produttiva, della redditività e dell'impatto ambientale delle imprese, mirano a: a) creare un nuovo stabilimento o b) ampliare la capacità di uno stabilimento esistente o c) diversificare la produzione e/o i servizi di uno stabilimento o d) comportare un cambiamento del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente. In particolare: a) macchinari ed attrezzature nuove di fabbrica, ricompresi quelli necessari all'attività gestionale dell'impresa, escludendo quelli relativi all'attività di rappresentanza; b) apparecchiature per la fornitura di servizi informatizzati e tecnologicamente avanzati; c) attrezzature di controllo dei macchinari e degli impianti; d) sistemi e macchinari gestiti da apparecchiature elettroniche, nonché apparecchiature elettroniche, finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale o al miglior utilizzo delle risorse energetiche; e) sistemi e macchinari gestiti da apparecchiature elettroniche, nonché apparecchiature elettroniche, finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori; f) hardware e software per l'utilizzazione delle apparecchiature e dei sistemi suddetti non incorporati nelle apparecchiature e nei sistemi stessi.)</p>		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Sotto – fasi (specifiche)	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica			
Progettazione definitiva			
Progettazione esecutiva			
Publicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Data apertura e chiusura termini per la presentazione delle domande di aiuto	02/05/2018	21/06/2018
Esecuzione	Istruttoria delle domande ed approvazione graduatoria	22/06/2018	30/04/2019
	Concessione contributo - erogazione anticipi ed acconti	01/05/2019	31/12/2019
Collaudo/funzionalità	Rendicontazione e liquidazione (saldo)	30/06/2019	30/09/2020

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo	
	Costo complessivo dell'operazione (comprensivo della quota privata stimata)	Costo POR FESR
2018	€ 0,00	€ 0,00
2019	€ 412.500,00	€ 330.000,00
2020	€ 962.500,00	€ 770.000,00
Costo totale	€ 1.375.000,00	€ 1.100.000,00

Si segnala che, la misura prevede un cofinanziamento privato secondo le seguenti quote:
80 % POR FESR 2014-2020;
20% privati .

Scheda intervento 2

Aiuti alle imprese per il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie basate sull'ICT, con priorità alle aree produttive della filiera agroalimentare, della trasformazione e lavorazione del legno e del turismo

1	Titolo dell'intervento	INTERVENTO 2 - Aiuti alle imprese per il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie basate sull'ICT, con priorità alle aree produttive della filiera agroalimentare, della trasformazione e lavorazione del legno e del turismo
2	Costo e copertura finanziaria	Costo totale dell'intervento: € 425.000,00 di cui: Costo pubblico totale: € 340.000,00 Fondo: POR FESR 2014-2020 (cofinanziamento FESR 50,00%) e risorse aggiuntive regionali PAR Misura: Asse 2, azione 2.3 (riserva I.T.I. Aree Interne) La misura prevede, inoltre, un cofinanziamento privato di € 85.000,00, (pari al 20% del costo complessivo dell'intervento)
3	Oggetto dell'intervento	Azione di supporto della competitività ed innovazione tecnologica delle PMI, con priorità a quelle appartenenti alle filiere proprie dell'economia territoriale: legno, agroalimentare e turismo. L'intervento intende migliorare i diversi ambiti dei processi aziendali ed accrescere la capacità di penetrare in nuovi mercati, mediante l'introduzione di soluzioni tecnologiche innovative per il commercio elettronico, il <i>cloud computing</i> , la manifattura digitale e la sicurezza informatica, nonché dei servizi innovativi delle imprese turistiche, caratterizzando alle esigenze dell'area interna la più ampia azione 2.3, attività b) del POR FESR 2014-2020.
4	CUP	---
5	Localizzazione intervento	Tutti gli 8 Comuni dell'area progetto.
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento, declinato in coerenza con l'azione 2.3 del POR FESR 2014-2020, riflette le esigenze di sviluppo manifestate dal territorio nel corso del lavoro di costruzione della strategia: in aderenza alle peculiarità dell'area ed alle sue potenzialità, la misura mira a dare un sostegno in favore delle aree produttive del sistema locale, composto in larga misura da PMI, per rafforzarne la capacità competitiva e d'innovazione sotto il profilo dell'ICT. Rilevata, infatti, una generale debolezza del settore produttivo dell'area interna, caratterizzato da una scarsa innovazione che si traduce in una ridotta capacità di competizione sul mercato e di conseguente elevato tasso di mortalità delle PMI, la misura mira ad accompagnare le PMI lungo il processo di riconversione tecnologica ed innovativa, attraverso l'utilizzo delle tecnologie ICT, affinché queste possano riposizionarsi in modo vincente sul mercato. L'intervento mira inoltre a dare slancio alle nuove imprese, oltre che alle PMI composte da giovani e da donne, con uno sguardo di favore altresì alle start – up innovative, nell'ottica di incentivare il consolidamento di un tessuto imprenditoriale più vitale e proattivo. La misura si inserisce in maniera coerente e sinergica rispetto alle altre misure della strategia, in particolare agli altri interventi finanziati dal POR FESR (intervento 1) e dal FEASR (interventi 3, 4, 5 e 6), volti a sostenere gli investimenti, anche tecnologici, delle imprese dei settori del legno, dell'agroalimentare ed altresì del turismo. Anche questo intervento traccia inoltre un'ideale linea di continuità con tutti quegli interventi strategici di formazione e politica attiva del lavoro che mirano a costruire e rafforzare una solida base di competenze nelle filiere chiave (in particolare interventi POR FSE 7, 8, 9 e 16), così da consentirne e agevolarne il futuro sviluppo. L'intervento è coerente con le politiche di coesione dei fondi SIE: rispetto agli obiettivi del FESR la misura concorre all'aumento del tasso di innovazione del sistema produttivo regionale (obiettivo specifico ID 23c31). La proposta si pone inoltre in sinergia con le altre misure del POR FESR 2014-2020 che concorrono alle finalità della strategia quali, in particolare: Azione 2.3 del POR FESR 2014-2020 avente ad oggetto "Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI" valevole sull'intero territorio regionale, finalizzata al sostegno della competitività ed innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, mediante il finanziamento di investimenti tecnologici.
7	Descrizione dell'intervento	L'attività s'inserisce nella più ampia azione 2.3 prevista dal POR FESR 2014-2020. Si tratta, nel suo complesso, di un'azione di supporto delle PMI nei settori dell'agroalimentare, della filiera bosco - legno nonché nel settore turistico, finalizzata al sostegno ICT (<i>Information and Communication Technologies</i>) nell'attività e nei processi produttivi delle PMI. La scelta di privilegiare i due settori caratterizzanti l'area interna è dettata in primis dal fine di potenziare le direttrici di sviluppo in atto per quanto attiene alla filiera foresta – legno ed agroalimentare. Oltre a questi settori, già individuati come settori prioritari d'intervento per l'intervento 1 della Strategia, si è inteso allargare il raggio d'azione in favore delle PMI turistiche dell'area, al fine di garantire un maggiore slancio dell'offerta turistica della zona grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie ICT che innovano anche i servizi forniti nell'ambito turistico. In ogni caso, l'intervento resterà aperto al sostegno in via secondaria altresì alle imprese manifatturiere d'area non rientranti nei suddetti settori, per consentire un generalizzato rafforzamento dell'intero comparto manifatturiero e produttivo. La misura si sostanzia in aiuti alle imprese per il consolidamento in chiave innovativa delle stesse, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie basate sull'ICT per il commercio elettronico, il <i>cloud computing</i> , la manifattura digitale e la sicurezza informatica. Si mira, inoltre, a sostenere l'introduzione di soluzioni ed applicazioni

		digitali che consentano di realizzare un'automazione dei diversi processi aziendali. In aggiunta, le imprese turistiche potranno introdurre servizi e tecnologie basate sull'ICT, con preferenza da assegnarsi ai progetti che incrementano il livello qualitativo dei servizi forniti alla clientela.
8	Risultati attesi	[[AP] RA 3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>INDICATORI DI RISULTATO: LOCALE 1 - Indice di specializzazione nelle filiere territoriali (agricole, agroalimentari, forestali e turistiche): Numero di addetti dell'area nelle filiere agricole, agroalimentari, forestali e turistiche sul totale degli addetti dell'area / Numero di addetti della regione nelle filiere agricole, agroalimentari, forestali e turistiche sul totale degli addetti della regione Fonte: ISTAT Baseline: in corso di definizione – Obiettivo (2023): in corso di definizione</p> <p>INDICATORI DI REALIZZAZIONE: 1.2 Numero di imprese che ricevono un sostegno Obiettivo (2023): 2</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	Bando (procedura competitiva a graduatoria) ai sensi dell'articolo 36, comma 3 della Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso)
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Bando
12	Progettazione attualmente disponibile	POR FESR Bando approvato con delibera di Giunta Regionale del 21 marzo 2018, n. 759
13	Soggetto attuatore	Regione FVG
14	Soggetto beneficiario	PMI aventi sede legale e/o operativa nell'area interna.
15	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna
16	Responsabile di Monitoraggio	Unità di monitoraggio costituita presso il Servizio gestione fondi comunitari della Regione FVG
17	Modalità del monitoraggio	Sistema MIC Fvg 2014-2020 / Obiettivo Competitività

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
Concessione contributi	Le voci di spesa ammissibili sono quelle indicate all'articoli 5 (Progetti ammissibili) e 6 (Spese ammissibili) del Bando denominato "Attività 2.3.b.4 aree interne Canal del Ferro – Val Canale - Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI – Sostegno all'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT dell'area interna delle Canal del Ferro – Val Canale " approvato con DGR n. 759/2018	€ 340.000,00
TOTALE		€ 340.000,00
Spese totali: - € 340.000,00, pari al 80% del costo totale dell'intervento, cui alle risorse del POR FESR - Asse 2 – azione 2.3 – attività 2.3.b.4; - € 85.000,00, stimata quale quota di cofinanziamento privata pari al 20% del costo totale dell'intervento. Detta quota va a coprire in parte le spese finanziate con il contributo concesso dal POR FESR (ovvero i progetti di investimento in tecnologie dell'informazione e della comunicazione, volti: a) all'introduzione di soluzioni tecnologiche innovative per la realizzazione di servizi di informazione integrati quali le soluzioni ERP/MPR, i sistemi di gestione documentali, i sistemi di customer relationship management (CRM), la tracciabilità del prodotto, le piattaforme di gestione integrata delle funzioni aziendali, gli strumenti di business intelligence e		

di business analytics, nonché per il commercio elettronico, la manifattura digitale, la sicurezza informatica ed il cloud computing;
 b) all'introduzione di soluzioni ed applicazioni digitali che secondo il paradigma dell'Internet of Things consentano uno scambio di informazioni tra macchine e oggetti, finalizzati alla realizzazione di un'automazione dei diversi processi aziendali;
 c) all'introduzione di servizi innovativi delle imprese turistiche).

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Sotto – fasi (specifiche)	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica			
Progettazione definitiva			
Progettazione esecutiva			
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Data apertura e chiusura termini per la presentazione delle domande di aiuto	02/05/2018	21/06/2018
Esecuzione	Istruttoria delle domande ed approvazione graduatoria	22/06/2018	30/04/2019
	Concessione contributo - erogazione anticipi ed acconti	01/05/2019	31/12/2019
Collaudo/funzionalità	Rendicontazione e liquidazione (saldo)	30/06/2019	30/09/2020

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo	
	Costo complessivo (comprensivo della quota privata stimata)	Costo POR FESR
2018	€ 0,00	€ 0,00
2019	€ 127.500,00	€ 102.000,00
2020	€ 297.500,00	€ 238.000,00
Costo totale	€ 425.000,00	€ 340.000,00

Si segnala che, la misura prevede un cofinanziamento privato secondo le seguenti quote:

80 % POR FESR 2014-2020;

20% privati .

Scheda intervento 3

Progetti di sviluppo e innovazione delle filiere agricole

1	Titolo dell'intervento	INTERVENTO 3 - Progetti di sviluppo e innovazione delle filiere agricole
2	Costo e copertura finanziaria	Costo totale dell'intervento: € 400.00,00 di cui: Costo pubblico totale: € 200.000,00 Fondo: PSR 2014-2020 (cofinanziamento FEASR) Misura 19 LEADER (riserva I.T.I. Aree Interne) La misura prevede, inoltre, un cofinanziamento privato di € 200.000,00.
3	Oggetto dell'intervento	Azione tesa a rafforzare la capacità delle aziende agricole di rispondere alla domanda, a partire da quella locale, attraverso l'innovazione e l'integrazione
4	CUP	Il GAL acquisirà il CUP per ciascun progetto selezionato e finanziato.
5	Localizzazione intervento	Tutti gli 8 Comuni dell'area progetto.
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento, declinato in coerenza con la misura 19 del PSR 2014-2020, riflette le necessità di sviluppo manifestate dal territorio nel corso del lavoro di costruzione della strategia: l'esigenza emersa è quella di rafforzare la capacità delle aziende agricole d'area, nonché di rispondere alla domanda attraverso l'innovazione e l'integrazione. A partire da un'analisi territoriale che ha evidenziato un diffuso indebolimento delle aziende agricole, dovuto anche alla polverizzazione delle aziende ed alla difficoltà a cooperare fra loro, unita alla ridotta capacità di stare al passo con l'evoluzione della domanda ed alla scarsa innovazione del comparto produttivo, si mira a sostenere l'avvio di nuove produzioni e di processi in forma integrata e molto vicina alle esigenze e potenzialità degli operatori economici dell'area. Utilizzando i criteri di selezione, l'azione indirizza con forza gli imprenditori agricoli verso l'aggregazione in filiere e in reti d'impresa, nella consapevolezza che in questo modo si possa rafforzare un tessuto produttivo debole, senza tuttavia precluder il sostegno anche a singole imprese al fine di favorire in ogni caso il settore in funzione di una futura costruzione di rete. Tra gli interventi singoli si privilegiano le nuove iniziative (creazione di impresa) e l'imprenditorialità giovanile e quella femminile. La misura si inserisce in maniera coerente e sinergica rispetto alle altre misure della strategia, in particolare agli altri interventi finanziati dal POR FESR (intervento 1) e dal FEASR (interventi 4, 5 e 6), volti a sostenere gli investimenti, delle imprese dei settori dell'agroalimentare. Anche questo intervento traccia inoltre un'ideale linea di continuità con tutti quegli interventi strategici di formazione e politica attiva del lavoro che mirano a costruire e rafforzare una solida base di competenze nelle filiere chiave (in particolare interventi POR FSE 7, 8, 9 e 16), così da consentirne e agevolarne il futuro sviluppo. L'intervento è coerente con le politiche di coesione dei fondi SIE.
7	Descrizione dell'intervento	Attraverso l'intervento, verranno selezionati e sovvenzionati progetti di sviluppo produttivo delle filiere del settore agricolo che prevedono: - la realizzazione di prodotti o servizi capaci di cogliere l'evoluzione della domanda, a partire da quella sul mercato locale; - l'avvio di processi produttivi od organizzativi in grado di aumentare la sostenibilità globale dell'impresa (produttività, qualità sociale, compatibilità ambientale); - il recupero e la valorizzazione a fini produttivi di risorse locali non utilizzate (ad esempio, terreni e immobili). L'intervento interessa le imprese agricole; le micro e piccole imprese degli altri settori produttivi potranno essere coinvolte nell'ambito di collaborazioni multisettoriali, così da rafforzare la capacità del territorio di fare rete, pur non potendo figurare direttamente come beneficiarie dell'azione. L'azione è finalizzata, inoltre, a migliorare le prestazioni economiche ed ambientali delle filiere produttive agricole tramite investimenti: - in fabbricati produttivi, macchinari, attrezzature e impianti, funzionali alla produzione primaria, alla prima lavorazione, alla trasformazione, allo stoccaggio o alla vendita dei prodotti agricoli, di prevalente provenienza aziendale, di cui all'allegato I del Trattato; - per la realizzazione di miglioramenti fondiari; - per aumentare il benessere degli animali oltre gli standard minimi fissati dalla normativa; - per il miglioramento delle condizioni di lavoro e la sicurezza degli addetti e per ridurre l'impatto ambientale oltre gli standard minimi fissati dalla normativa; - per l'efficientamento energetico e la produzione di energia dimensionata sul fabbisogno dell'azienda e destinata all'autoconsumo. Le filiere sostenute dall'Azione devono essere in grado di rafforzare la propria capacità di offerta all'acquirente finale (residente, ospite od operatore della ristorazione) sul mercato locale. A corredo dei progetti, potranno inoltre, essere realizzate attività di informazione e promozione.
8	Risultati attesi	[[AP] RA 3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali.

9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>INDICATORI DI RISULTATO: LOCALE 1 - Indice di specializzazione nelle filiere territoriali (agricole, agroalimentari, forestali e turistiche): Numero di addetti dell'area nelle filiere agricole, agroalimentari, forestali e turistiche sul totale degli addetti dell'area / Numero di addetti della regione nelle filiere agricole, agroalimentari, forestali e turistiche sul totale degli addetti della regione Fonte: ISTAT Baseline: in corso di definizione – Obiettivo (2023): in corso di definizione</p> <p>INDICATORI DI REALIZZAZIONE: 3.1 numero di filiere agricole rafforzate Obiettivo (2023): 3; 3.2 numero di filiere multisettoriali rafforzate Obiettivo (2023): 1; 3.3 volume totale investimenti Obiettivo (2023): 400.000 €</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	Bando La selezione viene effettuata in prima battuta per scorrimento della graduatoria del bando previsto per l'Azione 1.1 della SSL (azione speculare alla presente) per i progetti ricadenti nell' Area Interna Canal del Ferro e Val Canale ed eventualmente con la pubblicazione di un bando specifico.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Bando
12	Progettazione attualmente disponibile	PSR 2014-2020 Strategia di sviluppo locale approvata con delibera di Giunta regionale n. 2657 del 29/12/2016.
13	Soggetto attuatore	Gal Open Leader
14	Soggetto beneficiario	Agricoltori e associazioni di agricoltori. Persone fisiche che al momento della domanda non abbiamo costituito l'impresa, con l'obbligo di costituirli entro i termini dall'approvazione della graduatoria, indicati nel bando.
15	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Gal Open Leader
16	Responsabile di Monitoraggio	Gal Open Leader
17	Modalità del monitoraggio	FVG PSR 2014 – 2020, inserimento dati in APP 14-20

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
Concessione contributi	Le voci di spesa ammissibili sono quelle indicate dal Piano di sviluppo rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia 2014-2020 per la sottomisura 19.2, paragrafo 8.2.15.3.2.5 Costi ammissibili, pubblicato sul sito della Regione FVG al seguente link: http://www.regione.fvg.it/rafvf/cms/RAFVG/economia-imprese/agricoltura-foreste/psr-programma-sviluppo-rurale/FOGLIA119/#id1	€ 200.000,00
TOTALE		€ 200.000,00
Spese totali: - € 200.000, pari al 50% del costo totale dell'intervento, cui alle risorse del PSR - Misura 19; - € 200.000,00, stimata quale quota di cofinanziamento privata. Detta quota va a coprire in parte le spese finanziate con il contributo concesso dal PSR (ovvero i progetti descritti al punto 7 della presente scheda intervento).		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Sotto – fasi (specifiche)	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica			

Progettazione definitiva			
Progettazione esecutiva			
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Pubblicazione bando	01/02/2020	30/04/2020
Esecuzione	Istruttoria delle domande ed approvazione graduatoria; concessione contributo - erogazione anticipi ed acconti	01/05/2020	30/09/2020
Collaudo/funzionalità	Rendicontazione e liquidazione (saldo)	30/09/2020	30/09/2022

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo	
	Costo complessivo (comprensivo della quota privata stimata)	Costo PSR
2020	€ 100.000,00	€ 50.000,00
2021	€ 200.000,00	€ 100.000,00
2022	€ 100.000,00	€ 50.000,00
Costo totale	€ 400.000,00	€ 200.000,00

Si segnala che, la misura prevede un cofinanziamento privato secondo le seguenti quote:
50 % PSR – Misura Leader 2014-2020;
50% privati (fatte salve le diverse quote di cofinanziamento che saranno previste sul Bando).

Scheda intervento 4

Progetti di sviluppo e innovazione delle filiere forestali e altri settori

1	Titolo dell'intervento	INTERVENTO 4 - Progetti di sviluppo e innovazione delle filiere forestali e altri settori
2	Costo e copertura finanziaria	Costo totale dell'intervento: € 900.000,00 di cui: Costo pubblico totale: € 450.000,00 Fondo: PSR 2014-2020 (cofinanziamento FEASR) Misura: 19 LEADER (riserva I.T.I. Aree Interne) La misura prevede, inoltre, un cofinanziamento privato di € 450.000,00.
3	Oggetto dell'intervento	Azione tesa al sostegno di progetti di sviluppo ed innovazione produttiva delle imprese dei settori forestali, agroalimentari, artigianali e manifatturieri, attraverso investimenti produttivi, con preferenza riservata ai progetti presentati in forma aggregata da reti/filiera di imprese.
4	CUP	Il GAL acquisisce il CUP per ciascun progetto selezionato e finanziato.
5	Localizzazione intervento	Tutti gli 8 Comuni dell'area progetto.
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'intervento, declinato in coerenza con la misura 19 del PSR 2014-2020, riflette le esigenze di sviluppo manifestate dal territorio nel corso del lavoro di costruzione della strategia: le necessità emerse sono quelle di rafforzare le capacità delle imprese, nonché di valorizzare le risorse e la domanda locale in un'ottica di integrazione di filiera settoriale e multisettoriale.</p> <p>In particolare, l'azione sostiene l'avvio di nuove produzioni e di processi in forma integrata, in modo tale da contrastare la tendenza alla frammentazione del tessuto produttivo, integrando in un sistema di rete e/o filiera le piccole imprese del territorio.</p> <p>L'azione risponde all'esigenza di arricchire il tessuto produttivo con nuove imprese e rafforzare le strutture produttive esistenti, favorendo le sinergie attraverso l'avvio di accordi di filiere e reti di impresa in particolare nei settori del legno, delle manutenzioni ambientali e agroalimentare, attivando così le risorse agro-silvo-pastorali alle quali i giovani guardano con sempre più attenzione. Questi obiettivi saranno perseguiti attraverso l'inserimento nel bando che darà attuazione all'intervento di appositi criteri preferenziali, onde non escludere anche le altre iniziative che pur sempre possono concorrere al rafforzamento della capacità di fare impresa e fare rete.</p> <p>Tra gli interventi singoli si privilegiano, pertanto, le nuove iniziative (creazione di impresa) e l'imprenditoria giovanile e quella femminile.</p> <p>In ogni caso, i progetti selezionati dovranno saper rispondere alle esigenze del mercato locale dei residenti, delle imprese e degli ospiti, anche per servizi superando così la dicotomia tra esigenze insoddisfatte localmente e competenze e risorse adeguate, ma inutilizzate.</p> <p>La misura si inserisce in maniera coerente e sinergica rispetto alle altre misure della strategia, in particolare agli altri interventi finanziati dal POR FESR (intervento 1) e dal FEASR (interventi 3, 5 e 6), volti a sostenere gli investimenti, anche tecnologici, delle imprese dei settori del legno, dell'agroalimentare ed altresì del turismo. Anche questo intervento traccia inoltre un'ideale linea di continuità con tutti quegli interventi strategici di formazione e politica attiva del lavoro che mirano a costruire e rafforzare una solida base di competenze nelle filiere chiave (in particolare interventi POR FSE 7, 8, 9 e 16), così da consentirne e agevolarne il futuro sviluppo.</p> <p>L'intervento è coerente con le politiche di coesione dei fondi SIE.</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento sostiene progetti di sviluppo e innovazione produttiva che prevedano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la realizzazione di prodotti o servizi innovativi capaci di cogliere l'evoluzione della domanda, in particolare quella sul mercato locale; - l'avvio di processi produttivi od organizzativi in grado di aumentare la sostenibilità globale dell'impresa (produttività, qualità sociale, compatibilità ambientale); - il recupero e la valorizzazione a fini produttivi di risorse locali non utilizzate (ad esempio, terreni e immobili). <p>L'intervento interessa il settore agroalimentare, artigianale e manifatturiero. Le micro e piccole imprese degli altri settori produttivi potranno essere coinvolte nell'ambito di collaborazioni multisettoriali, ma non essere beneficiarie dirette dell'azione.</p> <p>L'azione è finalizzata a migliorare le prestazioni economiche e ambientali delle filiere produttive con un forte legame con le risorse e le necessità locali tramite investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in fabbricati produttivi, macchinari, attrezzature e impianti, funzionali alla produzione e alla vendita di prodotti; - la cui base di partenza preveda l'utilizzo di almeno un prodotto di origine agricola o alimurgico dell'area GAL; - delle filiere del legno e della pietra; - collegati al comparto del sistema casa e dell'impiantistica edile finalizzata all'introduzione di innovazione e all'efficientamento nell'edilizia; - dell'artigianato artistico e tradizionale; - che rafforzano l'offerta territoriale in risposta alle domande in fase dei residenti e degli ospiti.

		<ul style="list-style-type: none"> - per il miglioramento delle condizioni di lavoro e la sicurezza degli addetti e per ridurre l'impatto ambientale oltre gli standard minimi fissati dalla normativa; - per l'efficientamento energetico e la produzione di energia dimensionata sul fabbisogno dell'azienda e destinata all'autoconsumo. <p>Nelle filiere forestali l'azione è finalizzata a migliorare le prestazioni economiche e ambientali tramite investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in tecnologie, macchinari o attrezzature connesse a tutte le operazioni che vanno dall'abbattimento fino alla segazione industriale del legno, - in macchinari o attrezzature per la produzione di materiale destinato alla produzione di energia; - installazione di essiccatoi, di segherie artigianali e centri artigianali di taglio - investimenti in macchinari o attrezzature per la raccolta del legname in bosco. <p>I progetti potranno realizzare anche attività di informazione e promozione.</p> <p>Il riferimento prevalente è il mercato locale, tramite la vendita all'acquirente finale (residente, ospite) o la subfornitura a imprese locali o la partecipazione a reti d'impresa.</p>
8	Risultati attesi	[[AP] RA 3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>INDICATORI DI RISULTATO:</p> <p>LOCALE 1 - Indice di specializzazione nelle filiere territoriali (agricole, agroalimentari, forestali e turistiche): Numero di addetti dell'area nelle filiere agricole, agroalimentari, forestali e turistiche sul totale degli addetti dell'area / Numero di addetti della regione nelle filiere agricole, agroalimentari, forestali e turistiche sul totale degli addetti della regione</p> <p>Fonte: ISTAT</p> <p>Baseline: in corso di definizione – Obiettivo (2023): in corso di definizione</p> <p>INDICATORI DI REALIZZAZIONE:</p> <p>4.1 numero di filiere/aziende manifatturiere rafforzate Obiettivo (2023): 6;</p> <p>4.2 numero di filiere/aziende multisettoriali rafforzate Obiettivo (2023): 2;</p> <p>4.3 volume totale investimenti 9 Obiettivo (2023): 900.000 €</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	<p>Bando</p> <p>La selezione viene effettuata in prima battuta per scorrimento della graduatoria del bando previsto per l'Azione 1.3 della SSL (azione speculare alla presente) per i progetti ricadenti nell' Area Interna Canal del Ferro e Val Canale ed eventualmente con la pubblicazione di un bando specifico.</p>
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Bando
12	Progettazione attualmente disponibile	PSR 2014-2020 Strategia di sviluppo locale approvata con delibera di Giunta regionale n. 2657 del 29/12/2016.
13	Soggetto attuatore	Gal Open Leader
14	Soggetto beneficiario	<p>Operatori privati, la cui attività si svolge nell'area della SSL e che nell'area abbiano un'unità operativa, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Micro e piccole imprese, come definite nell'allegato I del Regolamento (UE) n.702/2014 della Commissione del 25.6.2014, anche in forma associata - Società cooperative - Poli, reti di imprese o associazioni di scopo di nuova costituzione o che intraprendono una nuova attività per lo sviluppo di progetti di innovazione e per l'integrazione in filiera - Persone fisiche che al momento della domanda non abbiano costituito l'impresa, con l'obbligo di costituirla entro i termini dall'approvazione della graduatoria, indicati nel bando.
15	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Gal Open Leader
16	Responsabile di Monitoraggio	Gal Open Leader
17	Modalità del monitoraggio	FVG PSR 2014 – 2020, inserimento dati in APP 14-20

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		

Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
Concessione contributi	Le voci di spesa ammissibili sono quelle indicate dal Piano di sviluppo rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia 2014-2020 per la sottomisura 19.2, paragrafo 8.2.15.3.2.5 Costi ammissibili, pubblicato sul sito della Regione FVG al seguente link: http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/economia-imprese/agricoltura-foreste/psr-programma-sviluppo-rurale/FOGLIA119/#id1	€ 450.000,00
TOTALE		€ 450.000,00
Spese totali: - € 450.000, pari al 50% del costo totale dell'intervento, cui alle risorse del PSR – Misura 19 LEADER; - € 450.000,00, stimata quale quota di cofinanziamento privata. Detta quota va a coprire in parte le spese finanziate con il contributo concesso dal PSR (ovvero i progetti descritti al punto 7 della presente scheda intervento).		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Sotto – fasi (specifiche)	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica			
Progettazione definitiva			
Progettazione esecutiva			
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Data apertura e chiusura termini per la presentazione delle domande di aiuto	01/02/2020	01/06/2020
Esecuzione	Istruttoria delle domande ed approvazione graduatoria; Concessione contributo - erogazione anticipi ed acconti	01/06/2020	30/09/2020
Collaudo/funzionalità	Rendicontazione e liquidazione (saldo)	30/09/2020	30/09/2022

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo	
	Costo complessivo (comprensivo della quota privata stimata)	Costo PSR – Misura 19 LEADER
2020	€ 50.000,00	€ 25.000,00
2021	€ 450.000,00	€ 225.000,00
2022	€ 400.000,00	€ 200.000,00
Costo totale	€ 900.000,00	€ 450.000,00
Si segnala che, la misura prevede un cofinanziamento privato secondo le seguenti quote: 50 % PSR 2014-2020 – Misura 19 LEADER; 50% privati (fatte salve le diverse quote di cofinanziamento che saranno previste sul Bando).		

Scheda intervento 5

Rafforzamento della resilienza delle comunità locali e riattivazione dei sistemi produttivi		
1	Titolo dell'intervento	INTERVENTO 5 - Rafforzamento della resilienza delle comunità locali e riattivazione dei sistemi produttivi.
2	Costo e copertura finanziaria	Costo totale dell'intervento: € 600.000,00 di cui: Costo pubblico totale: € 450.000,00 Fondo: PSR 2014-2020 (cofinanziamento FEASR) Misura 19 LEADER (riserva I.T.I. Aree Interne) La misura prevede, inoltre, un cofinanziamento privato di € 150.000,00.
3	Oggetto dell'intervento	Azione di supporto agli investimenti necessari per la creazione, il miglioramento o l'espansione dei servizi alla popolazione da parte degli operatori economici dell'area interna (imprese agroalimentari, forestali, artigianali e manifatturiere, insieme ad associazioni, enti locali e cooperative, anche in partenariato) così da rafforzare la risposta endogena della comunità alle proprie esigenze.
4	CUP	Il CUP è assegnato a livello di singolo progetto selezionato e finanziato. I beneficiari pubblici acquisiscono il CUP autonomamente, mentre per i beneficiari privati se ne occupa il GAL.
5	Localizzazione intervento	Tutti gli 8 Comuni dell'area progetto.
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>La montagna delle Aree Interne sta anticipando la "ristrutturazione demografica", che è uno dei fattori più rilevanti della trasformazione sociale in atto. L'invecchiamento della popolazione, la diminuzione della forza lavoro e la riduzione dell'intervento pubblico sono, allo stesso tempo, elementi critici, sfide ed "opportunità". Analogamente, la cura dell'ambiente naturale e dei nuclei abitati sono oneri per la collettività, ma anche opportunità di creazione di economie e lavoro in tutto il comprensorio.</p> <p>L'intervento, declinato in coerenza con la misura 19 del PSR 2014-2020, punta a raccogliere le sfide che un tessuto demografico debole come quello dell'area interna pone, mettendo a frutto e a sistema le opportunità presenti sul territorio.</p> <p>Attraverso le risorse FEASR, si mira così a dare una risposta innovativa al bisogno di servizi della popolazione dell'area attivando le risorse territoriali: le imprese, le associazioni, le cooperative e i giovani interessati a opportunità di lavoro in loco sono chiamati ad attivarsi per il bene della propria comunità, e quindi sostenuti e guidati in un percorso di resilienza che ha come obiettivo finale quello di costituire un tessuto sociale favorevole alla riattivazione dei sistemi produttivi locali: migliori servizi alle persone creano, infatti, opportunità di occupazione e rivitalizzano le comunità locali più svantaggiate.</p> <p>Questo intervento contribuisce, così, al rafforzamento del tessuto sociale minimo necessario al fare impresa, esso è quindi da considerarsi propedeutico alla riattivazione dei sistemi produttivi nelle aree più marginali (in particolare: interventi 3, 4 e 6 sostenuti dal FEASR) ed è coerente e sinergico anche rispetto alle altre misure volte a sostenere gli investimenti tecnologici delle imprese dei settori del legno, dell'agroalimentare e del turismo (interventi 1 e 2 finanziati dal POR FESR). Anche questo intervento traccia inoltre un'ideale linea di continuità con tutti quegli interventi strategici di formazione e politica attiva del lavoro che mirano a costruire e rafforzare una solida base di competenze nelle filiere chiave (in particolare interventi POR FSE 7, 8, 9 e 16), così da consentirne e agevolarne il futuro sviluppo.</p> <p>L'intervento è, infine, coerente con le politiche di coesione dei fondi SIE.</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'azione sostiene gli investimenti necessari per la creazione, il miglioramento o l'espansione dei servizi alla popolazione, per conseguire, parallelamente, anche la valorizzazione delle risorse produttive non utilizzate.</p> <p>L'intervento, da attuarsi attraverso apposito bando GAL, seleziona e sostiene progetti che prevedano operazioni volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dotare le aree rurali delle strutture e delle attrezzature necessarie per erogare servizi (inclusi l'accesso a beni e servizi, l'assistenza e la cura dei nuclei abitati e dell'ambiente) alla popolazione residente e ai turisti e per garantire condizioni di vita adeguate - attivare risposte innovative in grado di connettere le comunità più isolate, di ridurre la dipendenza e il costo dell'energia, di gestire il territorio (eco-servizi, manutenzioni) o di porre in relazione aree che consumano e aree che producono (gruppi di acquisto, adozione patrimoni culturali e ambientali) - favorire l'accesso alle risorse locali (terra, strutture) e la loro gestione (con accordi pubblico-privato o convenzioni, tramite associazioni fondiarie, imprese sociali, ecc.) con impatti d'interesse pubblico - rafforzare le strutture di imprese con finalità sociale (cooperative di comunità e altre forme di associazione o impresa sociale) per servizi nei centri minori.
8	Risultati attesi	<p>[[AP] RA 3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali.</p> <p>[AP] RA 3.7 Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale</p>

9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>INDICATORI DI RISULTATO: 6.18 [AP] – 399 Addetti alle imprese e alle istituzioni non profit che svolgono attività a contenuto sociale: Numero di addetti delle UL delle imprese che svolgono attività a contenuto sociale + numero di addetti e lavoratori esterni delle UL delle istituzioni non profit sulla popolazione residente (per mille abitanti) Fonte: ISTAT Baseline: in corso di definizione – Obiettivo (2023): in corso di definizione</p> <p>INDICATORI DI REALIZZAZIONE: 5.1 Numero di nuovi servizi attivati Obiettivo (2023): 6. 5.2 Volume totale investimenti Obiettivo (2023): 600.000 €. 5.3 Numero di comuni serviti dai nuovi servizi Obiettivo (2023): 5.</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	Bando
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Bando
12	Progettazione attualmente disponibile	PSR 2014-2020 Strategia di sviluppo locale approvata con delibera di Giunta regionale n. 2657 del 29/12/2016.
13	Soggetto attuatore	Gal Open Leader
14	Soggetto beneficiario	Operatori economici, la cui attività si svolge nell'area della SSL e che nell'area abbiano un'unità operativa, quali: <ul style="list-style-type: none"> - Società cooperative - Micro e piccole imprese, come definite nell'allegato I del Regolamento (UE) n.702/2014 della Commissione del 25.6.2014, anche in forma associata - Associazioni con finalità statutarie pertinenti alle attività di servizio da svolgere - Persone fisiche che al momento della domanda non abbiano costituito l'impresa, con l'obbligo di costituirlo entro i termini dall'approvazione della graduatoria, indicati nel bando. - Enti pubblici il cui ambito di competenza territoriale includa l'area interessata dal progetto, quali Amministrazioni locali (Comuni, UTI e altri soggetti pubblici da loro partecipati, come SSC e AAS) - Partenariati (reti, ATI, partenariati pubblico-privati o altra forma organizzativa) che includono almeno uno dei soggetti appartenenti alle precedenti categorie con il ruolo di capofila, e soggetti anche esterni all'area.
15	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Gal Open Leader
16	Responsabile di Monitoraggio	Gal Open Leader
17	Modalità del monitoraggio	FVG PSR 2014 – 2020, inserimento dati in APP 14-20

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
Concessione contributi	<p>Le voci di spesa ammissibili sono quelle indicate dal Piano di sviluppo rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia 2014-2020 per la sottomisura 19.2, paragrafo 8.2.15.3.2.5 Costi ammissibili, pubblicato sul sito della Regione FVG al seguente link: http://www.regione.fvg.it/rafvq/cms/RAFVG/economia-imprese/agricoltura-foreste/psr-programma-sviluppo-rurale/FOGLIA119/#id1</p>	€ 450.000,00
TOTALE		€ 450.000,00
<p>Spese totali: - € 450.000, pari al 75% del costo totale dell'intervento, cui alle risorse del PSR – Misura 19 LEADER; - € 150.000,00, stimata quale quota di cofinanziamento privata. Detta quota va a coprire in parte le spese finanziate con il contributo concesso dal PSR (ovvero i progetti descritti al punto 7 della presente scheda intervento).</p>		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Sotto – fasi (specifiche)	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica			
Progettazione definitiva			
Progettazione esecutiva			
Publicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Data apertura e chiusura termini per la presentazione delle domande di aiuto	01/04/2020	01/08/2020
Esecuzione	Istruttoria delle domande ed approvazione graduatoria; Concessione contributo - erogazione anticipi ed acconti	01/08/2020	31/12/2020
Collaudo/funzionalità	Rendicontazione e liquidazione (saldo)	31/12/2020	31/12/2022

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo	
	Costo complessivo (comprensivo della quota privata stimata)	Costo PSR – Misura 19 LEADER
2021	€ 300.000,00	€ 225.000,00
2022	€ 300.000,00	€ 225.000,00
Costo totale	€ 600.000,00	€ 450.000,00

Si segnala che, la misura prevede un cofinanziamento privato secondo le seguenti quote:
75 % PSR 2014-2020 – Misura 19 LEADER;
25% privati (fatte salve le diverse quote di cofinanziamento che saranno previste sul Bando).

Scheda intervento 6

Servizi per l'ospitalità diffusa

1	Titolo dell'intervento	INTERVENTO 6 – Servizi per l'ospitalità diffusa
2	Costo e copertura finanziaria	Costo totale dell'intervento: € 525.500,00 di cui: Costo pubblico totale: € 315.300,00 Fondo: PSR 2014-2020 (cofinanziamento FEASR) Misura 19 LEADER (riserva I.T.I. Aree Interne) La misura prevede, inoltre, un cofinanziamento privato di € 210.200,00.
3	Oggetto dell'intervento	Azione di supporto agli investimenti delle imprese turistiche dell'area necessari ad adeguare la ricettività all'evoluzione della domanda e favorirne la diffusione nelle aree con un'offerta limitata.
4	CUP	Il GAL acquisisce il CUP per ciascun progetto.
5	Localizzazione intervento	Tutti gli 8 Comuni dell'area progetto.
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'analisi territoriale svolta nel corso dei lavori di costruzione della strategia, ha evidenziato come il settore turistico dell'area interna, pur potendo contare su elementi di forza e attrazione rilevanti (beni storico – culturali; parchi naturali e riserve – in particolare il Parco naturale delle Prealpi Giulie; comprensori sciistici di Tarvisio e Chiusaforte; ciclovia Alpe Adria) e su una buona diffusione del sistema di ricettività extra-alberghiera, si rivela ancora non concorrenziale rispetto agli standard di innovazione e qualità dei sistemi di oltralpe.</p> <p>Il comparto turistico, inoltre, non sempre ha saputo rispondere in maniera adeguata ad una domanda turistica che negli ultimi anni è mutata e si è differenziata: si assiste alla frammentazione delle ferie in più momenti di breve durata nel corso dell'anno, allo sviluppo del turismo lento, spesso "errante" ed "esperienziale", all'organizzazione diretta dei viaggi sia a livello individuale, sia di gruppi di dimensioni anche ampie, all'utilizzo dei mezzi informatici per la gestione delle informazioni e dei contatti turistici. Questa evoluzione richiede un adeguamento dell'offerta ricettiva per aumentarne la flessibilità, ma anche per accrescere la qualità dei servizi offerti agli ospiti (wellness, aree giochi, ecc.) o a specifiche categorie (ad esempio ciclisti e biker).</p> <p>L'intervento, declinato in coerenza con la misura 19 del PSR 2014-2020, punta a sostenere lo sviluppo della ricettività, in particolare quella extra-alberghiera (B&B, affittacamere ecc.), supportando la creazione di un sistema di accoglienza diffuso, di qualità e in linea con le esigenze del turista di oggi.</p> <p>Questo intervento contribuisce, così, al rafforzamento dell'immagine turistica dell'area, e al suo riposizionamento competitivo, in sinergia con le misure di infrastrutturazione del sistema di mobilità dell'area da sfruttare anche a fini turistici (interventi 24 e 25). Essa, rivolgendosi alle imprese del territorio, contribuisce, inoltre, al generale rafforzamento del tessuto produttivo (interventi 1 e 2 POR FESR e 3, 4, 5 PSR). Anche questo intervento traccia inoltre un'ideale linea di continuità con tutti quegli interventi strategici di formazione e politica attiva del lavoro che mirano a costruire e rafforzare una solida base di competenze nelle filiere chiave (in particolare interventi POR FSE 7, 8, 9 e 16), così da consentirne e agevolarne il futuro sviluppo.</p> <p>L'intervento è, infine, coerente con le politiche di coesione dei fondi SIE e con le azioni di sviluppo territoriale del GAL Open Leader. In particolare detta azione è coerente e sinergica anche rispetto ai progetti di più ampio raggio del GAL in ambito turistico, tesi a rafforzare l'immagine di un'area a forte naturalità e accessibile a tutti con modalità lente e sostenibili, nell'ambito dell'azione LEADER (vedasi bandi e progetti a gestione diretta volti a creare una comunicazione coordinata ed innovativa che promuove una visione delle opportunità che il territorio offre ai suoi attori ed ai suoi ospiti).</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento vuole dare risposta alle esigenze di sviluppo del comparto ricettivo extra-alberghiero attraverso la qualificazione dell'offerta esistente e il rafforzamento dei servizi complementari alla ricettività; l'accrescimento dell'ospitalità diffusa nelle aree nelle quali è ancora poco presente e dove la domanda non trova adeguata copertura; lo sviluppo dei servizi di promozione, marketing e commercializzazione anche in funzione del coordinamento dell'offerta e la valorizzazione a fini produttivo-ricettivi del patrimonio edilizio esistente, soprattutto se di pregio architettonico o urbanistico.</p> <p>Nello specifico, l'azione seleziona e sostiene progetti volti a qualificare e migliorare l'offerta ricettiva esistente attraverso interventi volti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla realizzazione di posti letto per l'avvio o l'ampliamento di un'attività ricettiva; - al miglioramento dello standard qualitativo dell'offerta nell'ambito di un'attività ricettiva in essere; - alla creazione di servizi complementari in attività ricettive quali: la messa a disposizione di aree dotate di attrezzature ginnico-sportive; il servizio di trasporto gratuito mediante navetta; la rimessa dei veicoli dei soli alloggiati; la messa a disposizione, all'interno della struttura ricettiva, di saune, bagni turchi e vasche con idromassaggio, - la somministrazione di alimenti e bevande, la fornitura di giornali, riviste, cartoline e francobolli, nonché la realizzazione di strutture e attrezzature a carattere ricreativo.

8	Risultati attesi	[AP] RA 6.8 Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>INDICATORI DI RISULTATO: 5.4 [AP] – 105 Tasso di turisticità: Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante Fonte: Istat, Webtour, PromoturismoFVG Baseline: 26,5 (anno 2017) – Obiettivo (2023): 30,0</p> <p>INDICATORI DI REALIZZAZIONE: 6.1 numero nuovi servizi complementari attivati - Obiettivo (2023) : 11, 6.2 numero nuovi posti letto qualificati o realizzati – Obiettivo (2023): 30, 6.3 volume totale investimenti – Obiettivo (2023): € 525.500</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	Bando La selezione viene effettuata in prima battuta per scorrimento della graduatoria del bando previsto per l’Azione 2.2 della SSL (azione speculare alla presente) per i progetti ricadenti nell’ Area Interna Canal del Ferro e Val Canale e successivamente con la pubblicazione di un bando specifico
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Bando
12	Progettazione attualmente disponibile	PSR 2014-2020 Strategia di sviluppo locale approvata con delibera di Giunta regionale n. 2657 del 29/12/2016.
13	Soggetto attuatore	Gal Open Leader
14	Soggetto beneficiario	<p>Per l’ospitalità professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Micro e piccole imprese, come definite nell'allegato I del Regolamento (UE) n.702/2014 della Commissione del 25.6.2014, anche in forma associata, e cooperative, la cui attività si svolge nell’area della SSL e che nell’area abbiano un’unità operativa; - Persone fisiche che al momento della domanda non abbiano costituito l’impresa, con l’obbligo di costituirla entro i termini dall’approvazione della graduatoria, indicati nel bando. Tali soggetti devono avere la disponibilità dell’immobile. <p>Per l’ospitalità non professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Persone fisiche, proprietari o usufruttuari di immobili.
15	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Gal Open Leader
16	Responsabile di Monitoraggio	Gal Open Leader
17	Modalità del monitoraggio	FVG PSR 2014 – 2020, inserimento dati in APP 14-20

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
Concessione contributi	Le voci di spesa ammissibili sono quelle indicate dal Piano di sviluppo rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia 2014-2020 per la sottomisura 19.2, paragrafo 8.2.15.3.2.5 Costi ammissibili, pubblicato sul sito della Regione FVG al seguente link: http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFGV/economia-impres/agricoltura-foreste/psr-programma-sviluppo-rurale/FOGLIA119/#id1	€ 315.300,00
TOTALE		€ 315.300,00
Spese totali: - € 315.300, pari al 60% del costo totale dell’intervento, cui alle risorse del PSR – Misura 19 LEADER; - € 210.200, stimata quale quota di cofinanziamento privata. Detta quota va a coprire in parte le spese finanziate con il contributo concesso dal PSR (ovvero i progetti descritti al punto 7 della presente scheda intervento).		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Sotto – fasi (specifiche)	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica			
Progettazione definitiva			
Progettazione esecutiva			
Publicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Data apertura e chiusura termini per la presentazione delle domande di aiuto	03/07/2019	31/10/2019
Esecuzione	Istruttoria delle domande ed approvazione graduatoria; Concessione contributo - erogazione anticipi ed acconti	01/11/2019	31/01/2020
Collaudo/funzionalità	Rendicontazione e liquidazione (saldo)	01/02/2020	30/09/2021

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo	
	Costo complessivo (comprensivo della quota privata stimata)	Costo PSR – Misura 19 LEADER
2019	€ 100.000,00	€ 60.000,00
2020	€ 225.500,00	€ 135.300,00
2021	€ 200.000,00	€ 120.000,00
Costo totale	€ 525.500,00	€ 315.300,00

Si segnala che, la misura prevede un cofinanziamento privato secondo le seguenti quote:

60 % PSR 2014-2020 – Misura 19 LEADER;

40% privati (aliquota contributiva massima, sono fatte salve le minori quote di cofinanziamento previste nei singoli progetti).

Scheda intervento 7

Azioni di politica attiva del lavoro in favore dell'economia locale

1	Titolo intervento	INTERVENTO 7 - Azioni di politica attiva del lavoro in favore dell'economia locale.
2	Costo e copertura finanziaria	Costo totale: 110.000 € Fondo: POR FSE 2014-2020 (cofinanziamento FSE 50,00%) Asse I - azione 8.5.1.
3	Oggetto dell'intervento	Trasferimenti a imprese. Bonus occupazionale a favore delle imprese dell'area progetto che assumono a tempo indeterminato o con apprendistato professionalizzante, operanti nelle filiere dell'agroalimentare, della foresta-legno e del turismo.
4	CUP	---
5	Localizzazione intervento	Tutti gli 8 Comuni dell'area progetto.
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Nel corso della definizione delle traiettorie di sviluppo della strategia è emersa in maniera forte la richiesta di valorizzare il tessuto produttivo dell'area, rendendolo maggiormente competitivo. Lavorando nell'ottica di una "comunità che si rialza da sola", e quindi con l'obiettivo di rafforzare la risposta endogena delle comunità locali alle proprie esigenze di sviluppo, il gruppo di interventi finanziati dal POR FSE (interventi 7, 8 e 9) mira a creare le pre-condizioni di un percorso di sviluppo duraturo, che trovi solide basi in un tessuto produttivo attivo e dotato di competenze imprenditoriali e tecniche solide e all'avanguardia. Tracciando una linea di continuità anche con gli interventi a favore del sistema istruzione, la misura in parola e quelle ad essa collegate, investono sul "capitale umano" dell'area, che costituisce la prima vera leva su cui scommettere per la riuscita della strategia anche nel lungo periodo: l'azione, affiancandosi a quelle volte ad accrescere le competenze degli imprenditori e della forza lavoro, sostiene le possibilità di impiego sul territorio, con un occhio di riguardo per i settori dipendenti dalle risorse naturali e ambientali (agroalimentare, foresta-legno e turismo, individuati quali chiave dello sviluppo locale dell'area Canal del Ferro – Val Canale).</p> <p>L'intervento, in sinergia con i progetti 8 e 9, risulta così complementare alle azioni sovvenzionate dal PSR (3, 4, 5 e 6) e dal POR FESR (1 e 2), mirando a costruire e rafforzare una solida base di competenze a sostegno della strategia di sviluppo e ad agevolare l'inserimento di personale qualificato nel mondo del lavoro.</p> <p>La proposta progettuale è coerente con le politiche e gli obiettivi del POR FSE, in particolare con l'Asse I - Occupazione, priorità d'investimento e con le misure di politica attiva che prestano particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (individuati, per il Canal del Ferro – Val Canale, nella filiera foresta-legno; filiera agro-alimentare e settore turistico). L'intervento risponde all'obiettivo specifico 8.5: "favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata".</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Si prevede il riconoscimento di un bonus ai datori di lavoro con sedi produttive collocate nell'area interna.</p> <p>Per ciascuna assunzione a tempo indeterminato l'incentivo è pari ad euro 8.000,00. L'importo dell'incentivo viene incrementato di €1.000,00 nei seguenti casi:</p> <p>a) individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro;</p> <p>b) assunzione di soggetti disoccupati da almeno 12 mesi.</p> <p>Per ciascuna assunzione a tempo determinato di durata non inferiore a otto mesi l'incentivo è pari ad euro 3.000,00.</p> <p>L'importo dell'incentivo viene incrementato di €1.000,00 nei seguenti casi:</p> <p>a) individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro;</p> <p>b) assunzione di soggetti disoccupati da almeno 12 mesi.</p> <p>Per ciascuna assunzione con contratto di apprendistato in relazione alla quale possano trovare applicazione contributi ovvero incentivi previsti dalla vigente normativa nazionale, l'incentivo è pari ad euro 8.000,00.</p> <p>L'importo dell'incentivo di cui al comma 2 viene incrementato di €1.000,00 nei seguenti casi:</p> <p>a) individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro;</p> <p>b) assunzione di soggetti disoccupati da almeno 12 mesi.</p>
8	Risultati attesi	[AP] RA 8.8 Nuove opportunità di lavoro extra-agricolo nelle aree rurali
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>INDICATORI DI RISULTATO: 407 - Tasso di occupazione giovanile: persone occupate (15-29 anni) in percentuale sulla popolazione nella corrispondente classe di età (media annua) (totale) Baseline: in corso di definizione – Obiettivo (2023): in corso di definizione Fonte: ISTAT</p> <p>INDICATORI DI REALIZZAZIONE:</p>

		7.1 - N. partecipanti all'iniziativa Obiettivo (2023): da definire
10	Modalità previste per le procedure di gara	Attività immateriali. Il progetto sarà attuato attraverso l'emanazione di bando o simile.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Predisposizione procedura di accesso e bando
12	Progettazione attualmente disponibile	POR FSE – Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Avviso di prossima emanazione.
13	Soggetto attuatore	Regione FVG- Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università
14	Soggetto beneficiario	Datori di lavoro con sedi produttive collocate nell'area interna
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Direttore del Servizio politiche del lavoro in qualità di Struttura regionale attuatrice (SRA)
16	Responsabile di Monitoraggio	Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo – PO monitoraggio POR FSE 2014/2020
17	Modalità del monitoraggio	Sistema monitoraggio POR FSE 2014-2020

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
Concessione contributi	Bonus occupazione di euro 8.000,00 - 5.000,00 a impresa	€ 110.000,00
TOTALE		€ 110.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Sotto-fasi (specifiche)	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica			
Progettazione definitiva			
Progettazione esecutiva			
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi		Marzo 2020	Dicembre 2021
Esecuzione	Concessione ed erogazione contributo (bonus)	Giugno 2020	Dicembre 2021
Collaudo/funzionalità	Rendicontazione	Settembre 2020	Febbraio 2022

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo
2020	€ 30.000,00
2021	€ 80.000,00
Costo totale	€ 110.000,00

Scheda intervento 8

Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa ed al lavoro autonomo

1	Codice intervento e Titolo	INTERVENTO 8 - Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa ed al lavoro autonomo.
2	Costo e copertura finanziaria	Costo pubblico totale: 110.000,00 € Fondo: POR FSE 2014-2020 (cofinanziamento FSE 50,00%) Asse 1 Occupazione, priorità d'investimento 8.i) Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale; obiettivo specifico 8.5 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata; azione 8.5.3 Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale).
3	Oggetto dell'intervento	L'intervento mira a favorire la creazione di impresa nei territori dell'area interna, con una serie di iniziative formative a favore di imprenditori o di persone intenzionate ad avviare impresa nell'area. L'intervento si realizza nell'ambito del progetto IMPRENDERO'.
4	CUP	---
5	Localizzazione intervento	Tutti gli 8 Comuni dell'area progetto.
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Nel corso della definizione delle traiettorie di sviluppo della strategia è emersa in maniera forte la richiesta di valorizzare il tessuto produttivo dell'area, rendendolo maggiormente competitivo. Lavorando nell'ottica di una "comunità che si rialza da sola", e quindi con l'obiettivo di rafforzare la risposta endogena delle comunità locali alle proprie esigenze di sviluppo, il gruppo di interventi finanziati dal POR FSE (interventi 7, 8 e 9) mira a creare le pre-condizioni di un percorso di sviluppo duraturo, che trovi solide basi in un tessuto produttivo attivo e dotato di competenze imprenditoriali e tecniche solide e all'avanguardia. Tracciando una linea di continuità anche con gli interventi a favore del sistema istruzione, la misura in parola e quelle ad essa collegate, investono sul "capitale umano" dell'area, che costituisce la prima vera leva su cui scommettere per la riuscita della strategia anche nel lungo periodo: l'azione, affiancandosi alle azioni di politica attiva del lavoro, mira ad accrescere le competenze degli imprenditori e lavoratori autonomi, con un occhio di riguardo per i settori dipendenti dalle risorse naturali e ambientali (agroalimentare, foresta-legno e turismo, individuati quali chiave dello sviluppo locale dell'area Canal del Ferro – Val Canale). L'intervento, in sinergia con i progetti 7 e 9, risulta così complementare alle azioni sovvenzionate dal PSR (3, 4, 5 e 6) e dal POR FESR (1 e 2), mirando a costruire e rafforzare una solida base di competenze a sostegno della strategia di sviluppo e a consentire l'inserimento nel mondo economico di imprenditori locali all'avanguardia rispetto alle sempre più mutabili esigenze del mercato La proposta progettuale è coerente con le politiche e gli obiettivi del POR FSE, in particolare con l'Asse I - Occupazione, priorità d'investimento e con le misure di politica attiva che prestano particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (individuati, per il Canal del Ferro – Val Canale, nella filiera foresta-legno; filiera agro-alimentare e settore turistico). L'intervento risponde all'obiettivo specifico 8.5: "favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata".
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'intervento mira a favorire lo sviluppo e la creazione di impresa attraverso percorsi formativi da attuare sul territorio del Canal del Ferro – Val Canale. Nello specifico il progetto si concretizzerà in azioni di formazione imprenditoriale costituite dall'erogazione di prototipi formativi di durata variabile, da parte da parte del soggetto attuatore di IMPRENDERO', selezionato tramite avviso pubblico. Ai percorsi formativi si aggiunge attività di consulenza e accompagnamento volta alla realizzazione del piano d'impresa nonché una ulteriore fase di accompagnamento nella prima fase di vita della nuova impresa. Particolare attenzione verrà rivolta all'attività formativa negli ambiti chiave dello sviluppo economico dell'area: verranno, infatti, sviluppati uno o più moduli formativi specifici tarati sui settori chiave per l'area progetto ed in linea con le potenzialità economiche del territorio.
8	Risultati attesi	[AP] RA 3.5 Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese. Altre proposte:[AP] RA 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani [AP] RA 8.4 Accrescere l'occupazione degli immigrati
9	Indicatori di realizzazione e risultato	INDICATORI DI RISULTATO: 5012 - Partecipanti che esercitano un'attività autonoma entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento: partecipanti che esercitano un'attività autonoma entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento Baseline: n.p.- Obiettivo (2023): 10 Fonte: indagine <i>ad hoc</i> del soggetto attuatore

		INDICATORI DI REALIZZAZIONE: 8.1 Numero di partecipanti all'iniziativa Obiettivo (2023): 150
10	Modalità previste per le procedure di gara	Le attività si realizzano nell'ambito del progetto IMPRENDERO' (avviso emanato con decreto n. 318/LAVFORU/2016)
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Le attività si realizzano nell'ambito del progetto IMPRENDERO' (avviso emanato con decreto n. 318/LAVFORU/2016)
12	Progettazione attualmente disponibile	Piano di attività del soggetto attuatore. Con atto da predisporre ed emanare si provvederà a definire la riserva finanziaria a favore dell'area territoriale.
13	Soggetto attuatore	ATI SISSI 2.0
14	Soggetto beneficiario	Destinatari finali: persone fisiche che intendono avviare un'attività di impresa o lavoro autonomo (con preferenza ai settori di intervento della Strategia)
15	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo quale Struttura Regionale Attuatrice (SRA)
16	Responsabile di Monitoraggio	Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo – PO monitoraggio POR FSE 2014/2020
17	Modalità del monitoraggio	Sistema monitoraggio POR FSE 2014-2020

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
Concessione contributi	Attività di carattere formativo, consulenza e accompagnamento alla predisposizione del piano d'impresa, accompagnamento nella prima fase di costituzione dell'impresa	€ 110.000,00
TOTALE		€ 110.000,00
Spese totali: € 100.000,00, finanziate al 100% dal POR FSE - Asse I, azione 8.5.3 Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale). _		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Sotto – fasi (specifiche)	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica			
Progettazione definitiva			
Progettazione esecutiva			
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Emanazione avviso pubblico per la selezione degli enti	avviso emanato con decreto n. 318/LAVFORU/2016	NP
Esecuzione	Attuazione intervento da parte degli enti selezionati	Attività in corso	31.12.2022
Rendicontazione	Rendicontazione da parte degli enti	Febbraio 2020	Febbraio 2023

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo
2021	€ 30.000,00
2022	€ 80.000,00
Costo totale	€ 110.000,00

Scheda intervento 9

Formazione mirata agli operatori con particolare attenzione alle filiere di punta dell'area ed al settore turistico

1	Titolo intervento	INTERVENTO 9 - Formazione mirata agli operatori con particolare attenzione alle filiere di punta dell'area ed al settore turistico.
2	Costo e copertura finanziaria	Costo totale dell'intervento: € 71.430,00 di cui: Costo pubblico totale: quota di 50.000,00 € Fondo: POR FSE 2014-2020 (cofinanziamento FSE 50,00%, fatte salve le diverse aliquote contributive previste dall'avviso) Asse 3 - azione 10.4.2. Co-finanziamento privato massimo di € 21.430,00
3	Oggetto dell'intervento	L'intervento sostiene l'aggiornamento delle competenze e delle conoscenze degli imprenditori e dei lavoratori operanti in imprese site nell'area interna e attive nelle filiere del legno, dell'agroalimentare e del turismo.
4	CUP	---
5	Localizzazione intervento	Tutti gli 8 Comuni dell'area progetto.
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento si inserisce nella classe di misure di formazione e aiuto all'impiego nei settori già considerati a livello prioritario per gli interventi 1, 2 nonché per gli interventi finanziati dal PSR (3, 4, 5 e 6): il set di interventi previsto dal presente progetto e da quelli di cui alle schede 7 e 8, mette in campo le opportunità offerte dal Fondo sociale europeo in risposta alle esigenze di formazione e accrescimento delle competenze emersi nel corso dell'attività di costruzione della strategia. L'intervento mira ad aumentare le competenze dei lavoratori e quindi la competitività delle imprese, ponendosi in stretta sinergia e complementarità con le azioni di sviluppo di cui agli interventi finanziati dal FESR e FEASR sopra citati: l'accrescimento delle competenze rappresenta, infatti, un fattore fondamentale per la riuscita delle azioni di investimento e innovazione ivi previste. L'azione, affiancandosi alle azioni di politica attiva del lavoro e di aiuto all'autoimprenditorialità, mira ad accrescere le competenze dei lavoratori, con un occhio di riguardo per i settori dipendenti dalle risorse naturali e ambientali (agroalimentare, foresta-legno e turismo, individuati quali chiave dello sviluppo locale dell'area Canal del Ferro – Val Canale). La proposta progettuale è coerente con le politiche e gli obiettivi del POR FSE: asse 3 - Istruzione e formazione; 10.3 Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale ed il riconoscimento delle competenze acquisite; obiettivo specifico 10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo; azione 10.4.2 Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori.
7	Descrizione dell'intervento	L'intervento prevede la realizzazione di percorsi di carattere formativo finalizzati al rafforzamento delle competenze e delle conoscenze della forza lavoro operante in imprese dell'area progetto attive nelle filiere del legno, dell'agroalimentare e del turismo. I percorsi formativi possono essere individuali o collettivi e prevedere anche visite didattiche presso imprese o contesti di eccellenza esterne all'area progetto, od ancora la testimonianza privilegiata di imprese leader. La preparazione e progettazione dei percorsi formativi specifici avviene sulla base di una preventiva analisi del bisogno del territorio. L'azione si svilupperà attraverso una serie di attività, così riassumibili: - predisposizione dei percorsi di formazione collettivi in aula o individuali di <i>coaching</i> ; - erogazione dei corsi a favore di lavoratori/imprenditori previa azione di <i>scouting</i> territoriale per il coinvolgimento dei lavoratori/imprenditori stessi e la contestualizzazione delle progettazioni formative; - ricerca di casi di eccellenza ai fini della loro sottoposizione ai lavoratori interessati anche attraverso visite in loco; - ricerca di testimonianze di eccellenza da portare sul territorio a beneficio dei lavoratori. Tale attività verrà gestita da soggetti pubblici o privati, senza scopo di lucro, aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale, attraverso una specifica commessa aziendale. Le tipologie formative delle operazioni sono due: a. Formazione continua (contraddistinta dallo svolgimento di attività formative collettive); b. Formazione con modalità individuali.
8	Risultati attesi	[AP] RA 3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali Altre proposte: [AP] RA 3.5 Nascita e consolidamento delle Micro, Piccole e Medie imprese [AP] RA 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani [AP] RA 8.4 Accrescere l'occupazione degli immigrati

9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>LOCALE 1 - Indice di specializzazione nelle filiere territoriali (agricole, agroalimentari, forestali, turistiche): numero di addetti dell'area nelle filiere agricole, agroalimentari, forestali e turistiche sul totale degli addetti dell'area / Numero di addetti della regione nelle filiere agricole, agroalimentari, forestali e turistiche sul totale degli addetti della regione</p> <p>Oppure</p> <p>Variazione n. addetti (%) Fonte: Infocamere Baseline: in corso di definizione – Obiettivo (2023): in corso di definizione</p> <p>INDICATORI DI REALIZZAZIONE: 9.1- Numero di percorsi di carattere formativo Obiettivo (2023): 10</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	Attività immateriali. È prevista l'emanazione di avvisi ad evidenza pubblica per la presentazione dei progetti formativi da parte di enti di formazione su commessa aziendale.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Avviso ad evidenza pubblica
12	Progettazione attualmente disponibile	POR FSE Avviso pubblico, approvato con decreto n. 10368/LAVFORU d.d. 13.09.2019, cui al programma specifico n. 52/19 "Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati" del PPO 2019, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 467 del 22 marzo 2019 e s.m.i.
13	Soggetto attuatore	Regione FVG- Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università
14	Soggetto beneficiario	Le operazioni formative sono rivolte a lavoratori delle imprese aventi unità operativa sul territorio dell'area interna, con regolare contratto di lavoro.
15	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Direttore del Servizio formazione (quale Struttura Regionale Attuatrice).
16	Responsabile di Monitoraggio	Servizio apprendimento permanente. PO monitoraggio POR FSE 2014/2020
17	Modalità del monitoraggio	Sistema monitoraggio POR FSE 2014-2020

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
Concessione contributi	Il finanziamento pubblico e la gestione finanziaria dell'intervento sosterrà gli interventi formativi a favore di lavoratori e di imprenditori per lo sviluppo della competitività d'impresa, per il riallineamento delle competenze, delle conoscenze e la valorizzazione del capitale umano, in considerazione delle profonde trasformazioni in atto nei modelli organizzativi e di business. Particolare attenzione verrà riservata allo sviluppo dei temi dell'innovazione, quali industria 4.0, S3, innovazione sociale.	€ 50.000,00
TOTALE		€ 50.000,00
<p>Spese totali: - € 50.000, pari al 70% del costo totale dell'intervento, cui alle risorse del POR FSE - Asse 3 - azione 10.4.2.; - € 21.430,00, stimata quale quota di cofinanziamento privata pari al 30% del costo totale dell'intervento. Detta quota va a coprire in parte le spese finanziate con il contributo concesso dal POR FSE (ovvero gli interventi formativi a favore di lavoratori e di imprenditori come sopra meglio descritti, impiegati presso piccole o micro imprese. In relazione alle aliquote contributive si rimanda all'art. 2 dell'avviso)</p>		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Sotto – fasi (specifiche)	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica			
Progettazione definitiva			
Progettazione esecutiva			
Publicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Data di pubblicazione dell'avviso attuale e data chiusura termini per la presentazione delle domande di aiuto.	26/09/2019	30/06/2020
Esecuzione	Avvio delle attività formative (rispetto all'avviso in corso) Attuazione dell'intervento (rispetto all'avviso in corso)	27/09/2019	31/12/2020
Collaudo/funzionalità	Rendicontazione	Gennaio 2020	02/03/2021

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo	Quota complessiva (comprensiva del cofinanziamento privato)
	Quota FSE	
2020	€ 50.000,00	€ 71.430,00
Costo totale	€ 50.000,00	€ 71.430,00

Si segnala che, la misura prevede un cofinanziamento privato secondo le seguenti quote:

70 % POR FSE 2014-2020;

30% privati circa.

Secondo quanto previsto dall'Avviso, le operazioni finanziate a valere sul presente avviso prevedono la partecipazione finanziaria delle imprese, con l'applicazione delle intensità di aiuto stabilite dal Regolamento (UE) n. 651/2014. In tal senso:

a) l'intensità di aiuto della parte pubblica non supera il 50% dei costi ammissibili dell'operazione;

b) l'intensità di aiuto di cui alla lettera a) è incrementabile nella seguente misura percentuale:

1) del 10% nel caso l'operazione sia totalmente rivolta a lavoratori svantaggiati o con disabilità – ove per la definizione di lavoratore svantaggiato o disabile valgono le disposizioni di cui all'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i.;

2) del 10% nel caso l'operazione si rivolga a lavoratori di medie imprese;

3) del 20% nel caso l'operazione si rivolga a lavoratori di piccole imprese o microimprese;

c) nel caso l'aiuto sia concesso nel settore dei trasporti marittimi l'intensità può essere aumentata fino al 100% di costi ammissibili alle condizioni previste dal Regolamento medesimo.

Per le operazioni formative con modalità individuali l'intensità di aiuto è pari al 100% del costo ammesso nel rispetto dei massimali di aiuto de minimis previsti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Scheda intervento 10

Investimenti su tecnologie ICT nelle pluriclassi e creazioni aule attrezzate

1	Titolo intervento	INTERVENTO 10-						
2	Costo e copertura finanziaria	Costo totale dell'intervento: € 140.200,00, di cui: € 19.171,43 per ciascun plesso interessato ed € 6.000,00 per due corsi di formazione. Fondo: Legge di Stabilità						
3	Oggetto dell'intervento	Acquisti di LIM e dispositivi informatici per aule e laboratori che possano connettere plessi diversi per un ampliamento delle metodologie didattiche						
4	CUP	---						
5	Localizzazione dell'intervento	Plessi dell'area interna con pluriclassi.						
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'obsolescenza o l'assenza di infrastrutture tecnologiche nei plessi degli Istituti dell'area rende necessario un intervento teso a riorganizzare e migliorare l'ambiente di apprendimento. L'obiettivo è di determinare una profonda innovazione nelle tecnologie informatiche dei plessi scolastici del territorio per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incoraggiare il processo di formazione, la motivazione e la costruzione attiva di conoscenze e competenze, favorire le intelligenze multiple; - promuovere una trasformazione dell'organizzazione scolastica verso una <i>learning organization</i> nella quale gli alunni siano protagonisti del proprio apprendimento e i docenti ricerchino, collaborino e condividano nuove ed efficaci pratiche educative; - migliorare l'inclusione digitale e la partecipazione in rete; - aggiornare i <i>setting</i> didattici e rendere più motivanti gli ambienti di apprendimento per favorire e rendere più funzionale la gestione della pluriclasse, condividendo materiali, esperti e ambienti; - implementare e sistematizzare occasioni di scambio all'interno degli Istituti, per sviluppare curricula disciplinari e permettere una maggior dinamica relazionale degli alunni; - implementare le occasioni di scambio fra Istituti partecipanti al progetto "Indire-Piccole Scuole" (già avviato dalle scuole primarie di Pontebba e di Moggio con due scuole abruzzesi) e con le scuole transfrontaliere austriache e slovene per la realizzazione di progetti comuni condivisi e strutturati per lo sviluppo di competenze trasversali e in verticale; - prevedere delle collaborazioni con musei, laboratori scientifici, laboratori storico-artistici, teatrali per permettere anche agli alunni delle scuole decentrate di sperimentare esperienze stimolanti tramite l'utilizzo della videoconferenza; - utilizzare metodologie cooperative e di <i>learning by doing</i>; - formare personale docente in linea con i nuovi ambienti di apprendimento e le nuove metodologie, per conoscere strumenti adatti alla costruzione di contenuti didattici digitali; - creare occasioni di progettazione e condivisione fra insegnanti di scuole appartenenti anche a diversi Istituti; - economizzare spese che prevedano l'intervento di esperti tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie con lezioni in videoconferenza. <p>Quanto alla coerenza programmatica, si evidenzia come le aule attrezzate saranno utilizzate anche per le altre azioni dell'Area interna, il Plurilinguismo e l'Approfondimento di tematiche naturalistiche (rispettivamente intervento n. 11 e intervento n. 12 della Strategia).</p>						
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'azione prevede l'allestimento di 7 aule tecnologiche dotate ciascuna di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - LIM touch, con webcam, collegata in rete con casse audio; - 10-12 postazioni digitali per alunni (PC o strumento digitale equivalente – tablet con tastiera); - 1 postazione docente; - Software dedicati; - Stampante; - Videocamera digitale integrata; - Corsi di formazione per i docenti, finalizzati al apprendimento dell'uso delle nuove tecnologie e metodi di apprendimento attraverso le nuove tecnologie; - Cablatura necessaria. <p>L'implementazione della dotazione tecnologica permetterà agli alunni delle pluriclassi di relazionarsi con scuole di altri plessi, al fine di migliorare e potenziare le competenze disciplinari, trasversali e relazionali, utilizzando tutti gli strumenti che la tecnologia mette a disposizione.</p> <p>1. Formazione sul funzionamento tecnico dei nuovi strumenti (LIM, ...)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ed utilizzare i nuovi strumenti digitali <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <thead> <tr> <th>Insegnanti per scuola</th> <th>Totale insegnanti</th> <th>Numero ore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">21</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> </tbody> </table> <p>2. Formazione sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare e applicare le competenze e le strategie per utilizzare il digitale nell'attività didattica per creare ambienti di apprendimento stimolanti ed efficaci. - Conoscere e impiegare software e prodotti didattici digitali, sia offline sia online, utili al lavoro in classe (<i>Edmodo, ThingLink, Kahoot!, Mentimeter, Puppet, Greenscreen, Tes teach (blandspace), Comiclfe, Sketchbookmotion, E.book creator...</i>) - Costruire Contenuti Didattici Digitali (CDD) - Costruire, utilizzando la tecnologia, ambienti di collaborazione e condivisione fra alunni ed insegnanti di piccole scuole. 	Insegnanti per scuola	Totale insegnanti	Numero ore	3	21	4
Insegnanti per scuola	Totale insegnanti	Numero ore						
3	21	4						

		Insegnanti per scuola	Totale insegnanti	Numero ore in presenza	Numero ore on line Webinar	Numero ore in classe
		4	28	6 (2 iniziali, 2 inter-medie, 2 finali)	6	10
8	Risultati attesi	[AP] RA 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. [AP] RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi.				
9	Indicatori di realizzazione e risultato	INDICATORE DI RISULTATO: [AP] 2.7 - 411 - Disponibilità di nuove tecnologie per fini didattici: Numero di alunni su numero di dotazioni tecnologiche (pc e tablet in uso agli studenti) Fonte: MIUR Baseline: in corso di definizione – Obiettivo (2023): in corso di definizione INDICATORI DI REALIZZAZIONE: 10.1 - Numero applicativi digitali acquistati Obiettivo (2023): in corso di definizione				
10	Modalità previste per le procedure di gara	Procedure previste dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici.				
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione per l'acquisto, la posa in opera e la cablatrice delle aule digitali.				
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda di intervento				
13	Soggetto attuatore	Istituto Omnicomprensivo di Tarvisio				
14	Soggetto beneficiario	Istituto Omnicomprensivo di Tarvisio e Istituto Comprensivo di Trasaghis (plessi di Resia e Moggio). Destinatari finali dell'intervento saranno gli alunni frequentanti nel progetto di infrastrutturazione digitale.				
15	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Omnicomprensivo di Tarvisio				
16	Responsabile di Monitoraggio	Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Omnicomprensivo di Tarvisio				
17	Modalità del monitoraggio	Dati raccolti dagli Istituti scolastici (MIUR) ed elaborati dal sistema centrale di monitoraggio operante presso RAFVG				

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riq. ambientale		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Acquisto attrezzatura e posa in opera con cablatrice per 7 Aule digitali (*)	€ 110.000,00
Acquisizione servizi	Corsi di formazione: 2 corsi per un costo di € 3.000,00 per ciascun I.C.	€ 6.000,00
IVA (22%)		24.200,00
TOTALE		€ 140.200,00

(*) Per il dettaglio delle attrezzature necessarie, vedasi descrizione intervento, punto 7

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Sotto - fasi (specifiche)	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica			
Progettazione definitiva			
Progettazione esecutiva	Progettazione a livello unico per acquisizione servizi e forniture	01/12/2019	01/01/2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi		01/02/2020	01/09/2020
Esecuzione	Esecuzione e collaudo	01/09/2020	30/06/2021
Collaudo/funzionalità			

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (IVA inclusa)
2020	€ 140.200,00
Costo totale	€ 140.200,00

Scheda intervento 11

Progetto scuola plurilingue

1	Titolo intervento	INTERVENTO 11- Progetto scuola plurilingue.
2	Costo e copertura finanziaria	Costo totale dell'intervento: € 397.845,00 Fondo: Legge di Stabilità
3	Oggetto dell'intervento	L'intervento si sostanzia in: - Potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni degli Istituti coinvolti.
4	CUP	---
5	Localizzazione dell'intervento	Scuola dell'infanzia, scuola primaria degli Istituti coinvolti
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'area interessata dalla Strategia è un territorio di confine, che nella storia per necessità e per opportunità si è sempre relazionato verso l'esterno anche con i paesi esteri limitrofi. Le scuole del territorio, consapevoli del contesto in cui operano, si sono già attivate negli anni per creare episodici percorsi di insegnamento linguistico dei loro alunni.</p> <p>Appare allora strategico coltivare quel filo necessario a rafforzare ed accrescere, sotto il profilo culturale ed anche economico, il tessuto di scambi con i paesi confinanti, che parte da una solida conoscenza delle lingue straniere di questi territori stranieri. Questo tassello risulta fondamentale nell'opera di consolidamento dei rapporti in essere con i confinanti stati esteri, al fine di formare giovani più consapevoli e preparati a rapportarsi con vicini di casa stranieri. L'occasione raccolta in sede di Strategia consiste allora nel creare un sistema di insegnamento linguistico consolidato, dove l'alunno sia accompagnato fin dalla prima infanzia, per tutto il suo percorso scolastico, sino al conseguimento del diploma, e mano a mano accresca e rafforzi tangibilmente le sue competenze linguistiche.</p> <p>L'obiettivo è di determinare una profonda innovazione nell'apprendimento delle lingue nei plessi scolastici del territorio, posta la natura di zona di confine dell'area interna, per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incoraggiare il processo di formazione, la motivazione e la costruzione attiva di conoscenze e competenze, di favorire le intelligenze multiple; - promuovere una trasformazione dell'organizzazione scolastica verso una <i>learning organization</i> nella quale gli alunni siano protagonisti del proprio apprendimento e i docenti ricerchino, collaborino e condividano nuove ed efficaci pratiche educative; - migliorare l'inclusione linguistica e la tutela delle tradizioni locali in un contesto territoriale storicamente plurilingue e di incrocio di tre famiglie linguistiche: latina, slava e germanica; - favorire l'inserimento nel mondo del lavoro locale e anche transfrontaliero. <p>A tal fine, ci si potrà avvalere anche delle dotazioni tecnologiche finanziate nell'ambito dell'intervento n. 10.</p> <p>Le competenze linguistiche acquisite così dagli studenti dell'area, renderanno le nuove generazioni più competitive nel mondo del lavoro, formando giovani che potranno un domani lavorare nel contesto di appartenenza e contribuire a valorizzare l'economia dell'area, rafforzando i legami con l'estero che costituiscono linfa vitale per i territori di confine, come quello dell'area interna.</p> <p>L'intervento pertanto, si lega nella sua essenza anche agli interventi di formazione messi in campo dal FSE, in particolare con l'azione n. 16 la quale prevede che lo svolgimento dei progetti di alternanza scuola – lavoro previsti in favore degli studenti delle scuole superiori di secondo grado sia realizzabile anche all'estero, presupponendo il possesso delle adeguate competenze linguistiche.</p> <p>Relativamente alla sostenibilità futura si riporta un estratto del documento "Linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa del Friuli Venezia Giulia per il triennio 2020 – 2023 (anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023)", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 899 del 30 maggio 2019:</p> <p>"8. Sperimentazione del trilinguismo in Val Canale – Canal del Ferro</p> <p>Si ritiene importante ricordare in questa sede che la Regione intende proporre al M.I.U.R. un progetto sperimentale di trilinguismo nel curriculum dell'Istituto omnicomprensivo di Tarvisio, sito nella Val Canale e Canal del Ferro, area geografica estremamente particolare al confine l'Austria e la Slovenia. Si tratta di un luogo di incontro e di confronto, ricco dal punto di vista culturale e linguistico, si trova nella confluenza di tre orizzonti culturali caratteristici del mondo europeo (germanofono, slavo e latino), ove sono presenti tre lingue comunitarie (l'italiano, il tedesco e lo sloveno) a cui si aggiunge la lingua friulana. Considerata la valenza del progetto, poi, in prospettiva futura l'intenzione dell'Amministrazione sarebbe quella di costituire un sistema scolastico transfrontaliero, una "<i>Scuola senza confini, Schule ohne Grenzen, Šola brez meja</i>", aperta e ricettiva ove le pratiche didattiche riflettono culture, tradizioni e storie diverse ricondotte tutte ad un'identità centro europea condivisa".</p> <p>L'intervento descritto in questa scheda, per quanto riguarda la parte più sostanziale, si inserisce nella prospettiva indicata dalla Giunta Regionale, rappresentando una sperimentazione che troverà una soluzione a regime dopo il perfezionamento dell'intesa con il MIUR</p>

7	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento mira a costituire un sistema di insegnamento linguistico consolidato nelle scuole di ogni ordine e grado dell'area interna e prevede il potenziamento/prosecuzione/introduzione di percorsi plurilingui negli Istituti destinatari dell'azione.</p> <p>In estrema sintesi pertanto il progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La prosecuzione/attivazione di percorsi linguistici per gli alunni degli Istituti coinvolti per estendere, a tutti i plessi e a ogni ordine di scuola, mantenendo le specificità locali, il percorso sperimentale plurilingue già avviato presso alcuni plessi della scuola dell'infanzia e primaria dell'Istituto Omnicomprensivo di Tarvisio. - Il potenziamento linguistico si riferisce alle lingue tedesca, slovena e loro varianti locali e, in parte, alla lingua friulana e resiana e vedrà coinvolti tutti gli alunni di ogni ordine e grado ed insegnanti di lingua o docenti di madrelingua. - Il potenziamento linguistico prevede l'organizzazione di spazi e tempi-lingua adeguati, per ogni segmento scolastico, al fine di realizzare la promozione di competenze alte, efficaci e spendibili nella comunicazione quotidiana, superando il concetto di apprendimento puramente scolastico. - Il potenziamento si basa su un modello sperimentale che adotta, sin dalla scuola dell'infanzia e poi prosegue nei successivi ordini scolastici, le modalità dell'immersione precoce nella costruzione e conduzione di esperienze finalizzate a promuovere una maggiore competenza linguistico-comunicativa nel gruppo degli alunni destinatari, a sviluppare abilità trasversali e potenziare abilità cognitive, evitando la disparità tra lingue. <p>Attraverso un approccio comunicativo, gli alunni sono guidati ad immergersi nel ritmo e nei suoni di ogni lingua, in modo ludico e interattivo, per apprendere lessico, strutture e funzioni.</p> <p>Il curricolo plurilingue prevede i seguenti modelli immersivi:</p> <p>SCUOLA DELL'INFANZIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Immersione precoce: gli spazi-lingua all'interno del curricolo della scuola dell'infanzia sono condotti da insegnanti madrelingua che operano in sinergia con le insegnanti di sezione, secondo il modello "una persona-una lingua" ed "una situazione-una lingua"; - metodologia Mini-Clii: attraverso attività laboratoriali trasversali ai campi di esperienza, con particolare attenzione a "conoscenza del mondo" (ordine, misura, spazio, tempo, natura) ed "i discorsi e le parole" (comunicazione, lingua, cultura). - ore previste per sezione e per ogni lingua: 5 a settimana di compresenza dell'esperto madrelingua. <p>SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Immersione parziale, spicchio didattico nell'alternanza tra lingue: gli spazi-lingua all'interno del curricolo della scuola primaria sono condotti da insegnanti madrelingua che operano in co-docenza con le insegnanti di disciplina, secondo il modello "una persona-una lingua" ed "una situazione-una lingua"; - metodologia Clii: attività individuali, di gruppo e laboratoriali nelle lingue veicolo, attraverso le quali vengono promosse competenze di base nel rispetto del curricolo nazionale, del curricolo verticale d'Istituto e nell'ottica dell'educazione permanente. Le attività nei rispettivi ambiti saranno svolte in italiano e in lingua minoritaria grazie alla compresenza, per alcune ore, dell'insegnante madrelingua. Per poter garantire l'apprendimento del lessico specifico e strutture di riferimento dei vari ambiti, in tutte le lingue coinvolte, è prevista l'alternanza lingua/discipline. - ore previste per classe e per ogni lingua: 2 ore a settimana di lingua con l'esperto e 5 ore a settimana di compresenza in classe dell'esperto madrelingua. <p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO – SVILUPPO FUTURO</p> <p>Per poter realizzare, a regime in futuro, il curricolo plurilingue verticale dell'intero Istituto, si prevederà l'inserimento del docente conversatore e/o madrelingua nei curricoli della scuola secondaria di primo e secondo grado, al fine di garantire attraverso una didattica mirata, attività flessibili che consentano di raggiungere una solida preparazione disciplinare, linguistica, interculturale. Il modello proposto ricalca quello della scuola primaria con 2 ore di lingua a settimana e 5 ore di compresenza nelle singole discipline per ogni lingua coinvolta.</p>
8	Risultati attesi	<p>[AP] RA 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa.</p> <p>[AP] RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi.</p>
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>INDICATORE DI RISULTATO: Fonte: rilevazione ad hoc degli Istituti scolastici Baseline: in corso di definizione – Obiettivo (2023): in corso di definizione.</p> <p>INDICATORI DI REALIZZAZIONE: 11.1 - Numero alunni dell'area, sul totale degli allievi delle scuole dell'area, coinvolti nel progetto educativo sperimentale Fonte: MIUR/Istituti scolastici interessati Obiettivo (2023): in corso di definizione.</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	Procedure previste dalla normativa vigente.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione per stimare i livelli di conoscenza linguistica di partenza degli alunni e docenti e le varie specificità territoriali.
12	Progettazione attualmente disponibile	Documentazione preliminare alla progettazione (scheda progettuale).

13	Soggetto attuatore	Istituto Omnicomprensivo di Tarvisio
14	Soggetto beneficiario	Istituto Omnicomprensivo di Tarvisio e Istituto Comprensivo di Trasaghis (plesso di Resia)
15	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Omnicomprensivo di Tarvisio
16	Responsabile di Monitoraggio	Regione FVG – Servizio coordinamento politiche per la montagna.
17	Modalità del monitoraggio	Dati raccolti dagli Istituti scolastici / MIUR, elaborati dal sistema centrale di monitoraggio operante presso RAFVG – Servizio coordinamento politiche per la montagna.

Tipologie di spesa

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER IL POTENZIAMENTO LINGUISTICO		
Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi (IVA compresa)	<p>COSTO PROGETTO PLURILINGUE – ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DI TARVISIO</p> <p>PRIMO ANNO-ottobre-dicembre 2020 Scuola primaria: 11 classi coinvolte per 7 ore/settimana di tedesco = 77 ore per 10 settimane = 770 ore totali - Costo esperto esterno: € 35/ora omnicomprensivi Totale: € 26.950,00</p> <p>Scuola primaria: 8 classi coinvolte per 7 ore/settimana di sloveno = 56 ore per 10 settimane = 560 ore totali - Costo esperto esterno: € 35/ora omnicomprensivi Totale: € 19.600,00</p> <p>Scuola infanzia: 7 sezioni coinvolte per 5 ore/settimana di tedesco = 35 ore per 10 settimane = 350 ore totali - Costo esperto esterno: € 35/ora omnicomprensivi Totale: € 12.250,00</p> <p>Scuola infanzia: 5 sezioni coinvolte per 5 ore/settimana di sloveno = 25 ore per 10 settimane = 250 ore totali - Costo esperto esterno: € 35/ora omnicomprensivi Totale: € 8.750,00</p> <p>SECONDO ANNO-gennaio-maggio 2021 Scuola primaria: 11 classi coinvolte per 7 ore/settimana di tedesco = 77 ore per 17 settimane = 1.309 ore totali - Costo esperto esterno: € 35/ora omnicomprensivi Totale: € 45.815,00</p> <p>Scuola primaria: 8 classi coinvolte per 7 ore/settimana di sloveno = 56 ore per 17 settimane = 952 ore totali - Costo esperto esterno: € 35/ora omnicomprensivi Totale: € 33.320,00</p> <p>Scuola infanzia: 7 sezioni coinvolte per 5 ore/settimana di tedesco = 35 ore per 15 settimane = 525 ore totali - Costo esperto esterno: € 35/ora omnicomprensivi Totale: € 18.375,00</p> <p>Scuola infanzia: 5 sezioni coinvolte per 5 ore/settimana di sloveno = 25 ore per 15 settimane = 375 ore totali - Costo esperto esterno: € 35/ora omnicomprensivi Totale: € 13.125,00</p> <p>SECONDO ANNO-ottobre-dicembre 2021 Scuola primaria: 14 classi coinvolte per 7 ore/settimana di tedesco = 98 ore per 10 settimane =</p>	<p>TOTALE ANNO 2020 € 69.300,00</p> <p>TOTALE ANNO 2021 € 194.635,00</p> <p>TOTALE ANNO 2022 € 133.910,00</p>

	<p>980 ore totali - Costo esperto esterno: € 35/ora omnicomprensivi Totale: € 34.300,00</p> <p>Scuola primaria: 10 classi coinvolte per 7 ore/settimana di sloveno = 70 ore per 10 settimane = 700 ore totali - Costo esperto esterno: € 35/ora omnicomprensivi Totale: € 24.500,00</p> <p>Scuola infanzia: 7 sezioni coinvolte per 5 ore/settimana di tedesco = 35 ore per 10 settimane = 350 ore totali - Costo esperto esterno: € 35/ora omnicomprensivi Totale: € 12.250,00</p> <p>Scuola infanzia: 5 sezioni coinvolte per 5 ore/settimana di sloveno = 25 ore per 10 settimane = 250 ore totali - Costo esperto esterno: € 35/ora omnicomprensivi Totale: € 8.750,00</p> <p>TERZO ANNO-gennaio-maggio 2022</p> <p>Scuola primaria: 14 classi coinvolte per 7 ore/settimana di tedesco = 98 ore per 17 settimane = 1.666 ore totali - Costo esperto esterno: € 35/ora omnicomprensivi Totale: € 58.310,00</p> <p>Scuola primaria: 10 classi coinvolte per 7 ore/settimana di sloveno = 70 ore per 17 settimane = 1.190 ore totali - Costo esperto esterno: € 35/ora omnicomprensivi Totale: € 41.650,00</p> <p>Scuola infanzia: 7 sezioni coinvolte per 5 ore/settimana di tedesco = 35 ore per 15 settimane = 525 ore totali - Costo esperto esterno: € 35/ora omnicomprensivi Totale: € 18.375,00</p> <p>Scuola infanzia: 5 sezioni coinvolte per 5 ore/settimana di sloveno = 25 ore per 15 settimane = 375 ore totali - Costo esperto esterno: € 35/ora omnicomprensivi Totale: € 13.125,00</p> <p>PLESSO DI RESIA</p> <p>PRIMO ANNO-ottobre-dicembre 2020 5 ore/settimana di resiano per 10 settimane = 50 ore totali - Costo esperto esterno: € 35/ora omnicomprensivi Totale: € 1.750,00</p> <p>SECONDO ANNO-gennaio-maggio 2021 5 ore/settimana di resiano per 14 settimane = 70 ore totali - Costo esperto esterno: € 35/ora omnicomprensivi Totale: € 2.450,00</p> <p>SECONDO ANNO-ottobre-dicembre 2021 5 ore/settimana di resiano per 10 settimane = 50 ore totali - Costo esperto esterno: € 35/ora omnicomprensivi Totale: € 1.750,00</p> <p>TERZO ANNO- gennaio-maggio 2022 5 ore/settimana di resiano per 14 settimane = 70 ore totali - Costo esperto esterno: € 35/ora omnicomprensivi Totale: € 2.450,00</p>	
TOTALE		€ 397.845,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Sotto – fasi (specifiche)	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica			
Progettazione definitiva			
Progettazione esecutiva			
Publicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Procedura per acquisizione servizi finalizzati al potenziamento linguistico nelle scuole	01/03/2020	31/08/2020
Esecuzione	Potenziamento linguistico dall'anno scolastico 2020/2021 – acquisizione servizi dall'esterno	Anno scolastico 2020/2021	Sino al termine dell'anno scolastico 2020/2021
	Potenziamento linguistico dall'anno scolastico 2021/2022 – acquisizione servizi dall'esterno	Anno scolastico 2021/2022	Sino al termine dell'anno scolastico 2021/2022
Collaudo/funzionalità			

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (IVA inclusa)
	Totale
2020	€ 69.300,00
2021	€ 194.635,00
2022	€ 133.910,00
Costo totale	€ 397.845,00

Scheda intervento 12

I laboratori delle scuole del parco

1	Titolo intervento	INTERVENTO 12- I laboratori delle scuole del parco.
2	Costo e copertura finanziaria	Costo totale dell'intervento: € 102.480,00 Fondo: Legge di Stabilità
3	Oggetto dell'intervento	L'intervento mira a creare spazi laboratoriali ed elementi identificativi dedicati al Parco naturale delle Prealpi Giulie presso le scuole dei comuni interessati dall'area protetta comprese nell'area interna identificata.
4	CUP	---
5	Localizzazione dell'intervento	Scuole dei Comuni di Chiusaforte, Moggio Udinese e Resia.
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'obiettivo che l'intervento si prefigge consiste nel costruire sin dall'infanzia un legame forte tra i giovani e la propria terra, trasmettendo la conoscenza delle specificità del territorio: ambiente, natura ed ecosistemi locali.</p> <p>L'azione mira, nello specifico, a far acquisire agli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie maggiore consapevolezza dell'appartenenza ad un territorio con enorme valore naturalistico, delle possibilità ad esso collegate, in termini di studio e lavoro, e delle responsabilità, di conservazione e valorizzazione, connesse. Si vuole, attraverso questa azione, gettare i semi di un rapporto tra generazioni giovani e territorio, che faciliti la loro permanenza nel contesto di appartenenza.</p> <p>L'intervento pensato a valere sulla Strategia si pone in continuità con le altre misure già avviate sul territorio dall' Ente parco naturale delle Prealpi Giulie attraverso il progetto pluriennale "Le Scuole del Parco", ed è coerente con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le Linee Guida per gli interventi nelle aree – progetto elaborate in collaborazione con il MIUR; - il Piano di Conservazione e Sviluppo del Parco. <p>Inoltre, detto intervento si pone in linea di continuità con le altre misure della Strategia tese a valorizzare il sistema scolastico dell'area, creando un sistema d'istruzione di qualità e attrattivo, che coniughi avanguardia nei metodi e nelle dotazioni (interventi nn. 10, 11, in particolare, dal punto di vista concreto, il progetto potrà sfruttare l'attrezzatura e infrastruttura creata nell'ambito dell'intervento 10), e attenzione verso le esigenze espresse dai genitori dell'area (in coerenza con l'intervento n. 13).</p> <p>L'intervento si pone quale obiettivo quello di far conoscere a studenti, studentesse e insegnanti il proprio territorio e le sue potenzialità, con il fine di creare cittadini di domani consapevoli e di fornire strumenti e competenze utili per futuri imprenditori o amministratori del territorio.</p> <p>Le aule didattiche previste diventano pertanto "luogo visibile" della sinergia, presente e futura, fra comunità locale, territorio e Parco.</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>Il progetto consiste nella creazione di tre spazi laboratoriali, presso le scuole dei comuni interessati dall'area protetta (plesso di Chiusaforte, plesso di Moggio Udinese e plesso di Resia), con apposizione degli elementi identificativi dedicati al Parco naturale delle Prealpi Giulie.</p> <p>Per ogni plesso scolastico, sarà identificata un'aula all'interno della quale verrà creato un "laboratorio Parco" composto di attrezzature didattiche e dotazioni informatiche atte a sostenere la conoscenza degli elementi naturalistici e paesaggistici del territorio.</p> <p>Gli spazi laboratoriali così creati e le relative dotazioni informatiche dovranno essere anche utilizzate per sviluppare progettualità comuni con altre realtà nazionali ed internazionali montane e/o rurali interessate dalla presenza di aree protette: in questo senso, assume una valenza significativa il diretto coinvolgimento degli insegnanti nel progetto che verranno non solo formati adeguatamente per il corretto utilizzo dei laboratori, ma saranno anche chiamati a contribuire, con la loro esperienza educativa, alla progettazione attuativa dell'intervento.</p> <p>Nella sostanza, per ogni plesso, si provvederà a realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una pittura murale sull'esterno dell'edificio scolastico, in un luogo altamente visibile, che permetta prontamente di caratterizzare la scuola interessata come "Scuola del Parco"; - un'aula dedicata all'area protetta caratterizzata anch'essa da una pitturazione specifica e rappresentativa e dotata di attrezzatura informatica (finanziata attraverso i fondi previsti dall'intervento 10), attrezzature e software didattici e per le prime attività di ricerca, biblioteca dedicata, ulteriori specifici materiali didattico - informativi. <p>Tanto le pitture quanto le dotazioni d'aula scaturiranno al termine di un percorso di progettazione partecipata che vedrà coinvolti gli insegnanti, le Amministrazioni comunali e, per quanto possibile, gli alunni e studenti.</p> <p>L'elemento comune identificativo esterno, qualificante anche in termini edilizi e d'ornato, incrementerà l'impatto progettuale, rendendone subito percepibili e identificabili gli elementi caratteristici.</p> <p>L'attività che verrà svolta in questi spazi laboratoriali verrà sostanzialmente dedicata all'educazione ambientale ed alla sostenibilità orientata alla conoscenza dell'ambiente, della natura, del paesaggio, del ruolo del Parco e, più in generale, delle aree protette, del patrimonio culturale e delle buone pratiche esistenti, soprattutto in ambiti territoriali analoghi a quello in cui le scuole hanno luogo.</p> <p>Gli spazi laboratoriali rappresenteranno pertanto il compendio interno del territorio circostante; il luogo in cui preparare, integrare ed approfondire i temi e le questioni</p>

		<p>da affrontare o affrontate sul campo.</p> <p>Grazie alle attrezzature multimediali presenti (vedi scheda intervento 10) saranno inoltre il punto di collegamento con il “resto del mondo” ovvero con le altre aree protette con le quali fare rete per comprendere che questioni analoghe a quelle che interessano il proprio territorio hanno spesso portata ben più ampia e addirittura globale. Questo permetterà a giovani di comunità generalmente piccole ed abbastanza isolate di interagire con una platea potenzialmente illimitata.</p> <p>Naturalmente l’Ente parco favorirà, guiderà ed accompagnerà questi contatti.</p> <p>L’attività verrà svolta prevalentemente sotto forma di laboratorio o di ricerca e sperimentazione e poco spazio verrà dedicato a metodologie frontali.</p> <p>In questo senso importante sarà il ruolo giocato da attrezzature, software e materiali didattici messi a disposizione che permetteranno l’approfondimento delle tematiche affrontate.</p> <p>Le “Guide del Parco” e gli eventuali esperti saranno i soggetti che favoriranno l’osmosi fra interno ed esterno, anche se gli spazi disponibili saranno sempre fruibili in autonomia dalle classi accompagnate dai loro insegnanti.</p> <p>La biblioteca dedicata sarà un altro pilastro della dotazione d’aula, permettendo la raccolta di informazioni utili non solo attraverso il web e sollecitando ad attuare percorsi collettivi o individuali di lettura.</p> <p>La realizzazione e l’utilizzo degli spazi laboratoriali verranno accompagnati dalla attuazione di percorsi formativi dedicati agli insegnanti e toccheranno le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie ed i suoi patrimoni; - la sostenibilità in ambito montano; - vecchie e nuove professioni della montagna e dell’ambiente; - l’uso degli spazi laboratoriali e delle loro dotazioni; - diffusione delle best practice relative a quanto sopra. <p>Ci si avvarrà anche in questo caso di professionalità esterne ed interne all’Ente parco.</p> <p>I percorsi formativi saranno rivolti ai docenti ed alle Guide del Parco che utilizzeranno gli spazi laboratoriali ed interagiranno in questi.</p> <p>Il numero dei partecipanti sarà presumibilmente di 20 persone di cui 12 insegnanti ed 8 Guide.</p>
8	Risultati attesi	<p>[AP] RA 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa.</p> <p>[AP] RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi.</p> <p>Verranno coinvolti circa 180 studenti dei tre ordini di scuola coinvolti (55 infanzia, primaria, 85 primaria, 40 secondaria).</p> <p>Come già ricordato in precedenza i risultati che si attendono sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una maggior conoscenza da parte dei giovani del luogo delle caratteristiche, soprattutto naturali, del territorio, dell’importanza e della specificità delle stesse; - un vantaggio competitivo rispetto a pari età legato alle opportunità che le aree protette possono offrire in futuro a quanti intendono continuare a vivere in valle alla luce della sempre maggior importanza che le attività legate all’ambiente ed alla sua tutela possono offrire; - la creazione di una nuova classe dirigente locale consapevole ed in grado di affrontare nell’ambito della sostenibilità le sfide future della nostra società ed, in particolare, delle aree montane.
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>INDICATORE DI RISULTATO:</p> <p>6045 - Partecipazione degli studenti ad attività di valorizzazione del territorio: numero studenti che partecipano ad iniziative finalizzate alla tutela e valorizzazione del territorio sul totale degli studenti</p> <p>Fonte: rilevazione ad hoc degli Istituti scolastici</p> <p>Baseline: da definire – Obiettivo (2023): da definire</p> <p>INDICATORI DI REALIZZAZIONE:</p> <p>12.1 - Numero di spazi identificativi laboratoriali attivati</p> <p>Fonte: MIUR/Istituti scolastici interessati</p> <p>Obiettivo (2023): 3</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	Procedure di affidamento ex D.Lgs. 50/2016.
11	Progettazione necessaria per l’avvio dell’intervento	<p>Progettazione partecipata con il coinvolgimento di insegnanti, studenti ed amministratori locali affidata a soggetti esterni all’Ente parco ma coordinata dallo stesso.</p> <p>La progettazione partecipata vedrà l’interessamento degli insegnanti dei tre diversi plessi che saranno i fruitori, assieme ai propri studenti, degli spazi laboratoriali.</p> <p>Si organizzerà un incontro preliminare per plesso a cui si inviteranno anche le Guide del Parco in modo che possano emergere tanto il progetto complessivo ed i suoi tratti comuni quanto le specificità di ogni singola realtà.</p> <p>Innanzitutto verranno illustrati il progetto e le sue finalità.</p> <p>Successivamente si procederà al verifica delle necessità rispetto allo specifico ambito.</p> <p>A questo punto si provvederà a definire un’idea progettuale di massima.</p> <p>Questa verrà affinata nei giorni successivi, anche raccogliendo i dati tecnici necessari per una progettazione di maggior dettaglio.</p> <p>Verranno stimolati processi di feed-back ed attuati confronti individuali qualora ve</p>

		ne fosse la necessità. Realizzata la bozza di progetto, questa verrà discussa con i portatori di interesse già coinvolti al primo step. Durante questo ulteriore confronto si provvederà alla definizione di dettaglio dei contenuti dello spazio laboratoriale in rapporto alle attività previste ed alle risorse disponibili. Un apposito confronto verrà dedicato ai contenuti della pittura murale esterna.
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda di intervento.
13	Soggetto attuatore	Ente parco naturale delle Prealpi Giulie.
14	Soggetto beneficiario	Ente parco naturale delle Prealpi Giulie, Comuni di Chiusaforte, Moggio Udinese e Resia proprietari degli edifici dei plessi scolastici coinvolti, Istituti comprensivi di Tarvisio e Trasaghis.
15	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Direttore dell'Ente parco naturale delle Prealpi Giulie
16	Responsabile di Monitoraggio	Regione FVG – Servizio coordinamento politiche per la montagna.
17	Modalità del monitoraggio	Dati raccolti dagli Istituti scolastici e dall'Ente Parco naturale delle Prealpi Giulie, elaborati dal sistema centrale di monitoraggio operante presso RAFVG – Servizio coordinamento politiche per la montagna.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili	Realizzazione elemento comune identificativo	€ 45.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Attrezzature e software didattici e per le prime attività di ricerca Libri Ulteriori specifici materiali didattico - informativi	€ 18.000,00 € 2.000,00 € 4.000,00
Acquisizione servizi	Progettazione partecipata degli spazi laboratoriali Direzione lavori Percorsi formativi	€ 5.000,00 € 5.000,00 € 5.000,00
IVA (22%)		€ 18.480,00
TOTALE		€ 102.480,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Sotto – fasi (specifiche)	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	In funzione della concessione del finanziamento	01.2020	02.2020
Progettazione definitiva		03.2020	06.2019
Progettazione esecutiva		07.2020	09.2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi		10.2020	12.2020
Esecuzione		01.2021	12.2021
Collaudo/funzionalità		01.2022	02.2022

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (IVA inclusa)
2020	€ 18.300,00
2021	€ 75.762,00
2022	€ 8.418,00
Costo totale	€ 102.480,00

Scheda intervento 13 a. 1

Introduzione dei servizi di pre-scuola e post-scuola

1	Titolo intervento	INTERVENTO 13 a.1 - Introduzione dei servizi di pre-scuola e post-scuola.
2	Costo e copertura finanziaria	Costo totale dell'intervento: € 15.500,00. Fondo: Legge di Stabilità
3	Oggetto dell'intervento	L'intervento intende potenziare le attività di pre e post accoglienza, presso le Scuole Primarie, Secondarie di I grado e le Scuole dell'Infanzia, sia in termini orari, sia in relazione all'offerta, prevedendo la sperimentazione e la diffusione di attività laboratoriali integrative (sportive, artistiche, ludico-ricreative) collegate alle specificità dei diversi contesti. L'ampliamento del servizio offerto alle famiglie intende realizzarsi anche nel periodo estivo, attraverso l'organizzazione di centri estivi rivolti ai bambini residenti, in particolare ai figli di quanti sono impegnati in attività lavorative connesse all'offerta turistica.
4	CUP	---
5	Localizzazione dell'intervento	Comune di Malborghetto Valbruna.
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento intende favorire la conciliazione tra i tempi lavorativi delle famiglie e le esigenze di servizi all'infanzia. L'offerta ai genitori pendolari, o comunque impegnati in attività lavorative, di un ampliamento dell'orario di apertura delle sedi scolastiche favorirà così la permanenza stabile delle famiglie giovani sul territorio. Attraverso le attività integrative, connesse al prolungamento dell'accoglienza, le scuole si vedono poi ancor più riconoscere il ruolo "presidio" territoriale delle comunità locali. Inoltre, le attività integrative potrebbero concorrere ad accrescere le competenze degli alunni. Sempre al fine di dare concreta risposta alle richieste di flessibilità del servizio scolastico e di sostegno alle famiglie, si mira così anche a estendere il servizio di centro estivo, rivolto ai figli di residenti lavoratori ed aperto anche ai figli di lavoratori stagionali impiegati nel settore turistico, con eventuale apertura anche a bambini non residenti per incentivare l'attaccamento al territorio delle giovani generazioni provenienti da fuori area. Per le finalità perseguite, la misura si pone in stretta sinergia con l'intervento 13.b dedicato all'introduzione di "sezioni primavera", entrambi tesi a favorire la conciliazione dei tempi di lavoro delle famiglie con le esigenze di servizi e cure familiari, mirando così ad implementare quei servizi essenziali per garantire la permanenza dei nuclei familiari e consolidare la crescita delle nuove generazioni in area.
7	Descrizione dell'intervento	L'iniziativa si propone di ampliare e migliorare i servizi di pre e post-accoglienza delle scuole primarie, ivi prevedendo anche la realizzazione di attività laboratoriali integrative, e di sviluppare le opportunità di aggregazione dei bambini durante il periodo estivo così da incentivare i genitori a mantenere nella propria comunità i bambini. L'azione si struttura, pertanto, in due sotto-interventi: potenziare i servizi di pre e post accoglienza a scuola e di apertura estiva. 1. I tempi di pre e post accoglienza vengono organizzati non come tempi di vigilanza dei bambini accolti, bensì come tempi educativi di qualità: - al mattino si intende proporre uno spazio laboratorio e gioco e, sulla base delle esigenze delle famiglie, può essere organizzato il tempo della colazione, con un progetto di educazione alimentare sana e con prodotti a filiera corta; - al pomeriggio, in base alla stagione e all'età degli aderenti al servizio, si propongono attività da svolgere negli spazi interni ed esterni alla scuola con laboratori creativi strettamente legati alle specifiche risorse territoriali, momenti di libera lettura o di animazione, in collaborazione con le biblioteche presenti sul territorio, ed attività sportive. 2. Nel periodo estivo, gli edifici scolastici, costituirebbero la base per i centri estivi che verrebbero organizzati in collaborazione con le amministrazioni comunali e le realtà associative di promozione sociale del territorio; le attività offerte, da svolgersi per quanto possibile all'aperto, sarebbero strettamente collegate alle vocazioni dei territori (proposte sportive, naturalistiche e artistico-artigianali).
8	Risultati attesi	[AP] RA 10.7 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici.
9	Indicatori di realizzazione e risultato	INDICATORE DI RISULTATO: 6040 - Indice di attrattività delle scuole: numero di alunni iscritti nelle scuole dell'area sul totale dei residenti iscritti alle scuole. Fonte: MIUR/Istituti scolastici interessati Baseline: da definire – Obiettivo (2023): in corso di definizione. INDICATORI DI REALIZZAZIONE: 13.1.a - Numero attività integrative nella scuola primaria e/o secondaria Fonte: MIUR/Istituti scolastici interessati Obiettivo (2023): in corso di definizione.
10	Modalità previste per le procedure di gara	Bando (personale). Procedure previste dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici (beni e servizi).
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Acquisizione di beni e servizi da parte del soggetto attuatore, sulla base delle richieste delle famiglie e della valutazione delle risorse di volontariato e associazionismo d'area disponibili. Stipula di convenzioni.
12	Progettazione attualmente	Documentazione preliminare alla progettazione (scheda progettuale).

	disponibile	
13	Soggetto attuatore	Comune di Malborghetto Valbruna
14	Soggetto beneficiario	Comune di Malborghetto Valbruna Destinatari finali: alunni e famiglie residenti in area interna.
15	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Dirigente del Comune di Malborghetto Valbruna
16	Responsabile di Monitoraggio	Regione FVG – Servizio coordinamento politiche per la montagna.
17	Modalità del monitoraggio	Dati raccolti dagli Istituti scolastici / MIUR, elaborati dal sistema centrale di monitoraggio operante presso RAFVG – Servizio coordinamento politiche per la montagna.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture (IVA compresa)	Acquisto attrezzatura	€ 6.500,00
Acquisizione servizi (IVA compresa)	Incarichi per attività integrative (per 1 plesso in 3 anni) – costo unitario 3.000,00 € / anno	€ 9.000,00
Servizio di trasporto degli alunni	Costi a carico del Comune	A CARICO DEL COMUNE
TOTALE		€ 15.500,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Sotto – fasi (specifiche)	Data inizio prevista	Data fine prevista
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Procedura per acquisizione forniture	01/01/2020	31/08/2020
	Procedura di affidamento servizi pre-post scuola e servizi integrativi.	01/01/2020	31/08/2020
	Procedura per affidamento servizi centri estivi.		
Esecuzione	Forniture	01/09/2020	31/08/2022
	Servizi sorveglianza /incarichi attività integrativa	15/09/2020	15/06/2023
	Servizi centro estivo		
Collaudo/funzionalità		01/07/2023	31/07/2023

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (IVA inclusa)
2020	€ 6.500,00
2021	€ 3.000,00
2022	€ 3.000,00
2023	€ 3.000,00
Costo totale	€ 15.500,00

Scheda intervento 13 a. 2

1	Titolo intervento	INTERVENTO 13 a.2 - Introduzione dei servizi di pre-scuola e post-scuola.
2	Costo e copertura finanziaria	Costo totale dell'intervento: € 38.100,00. Fondo: Legge di Stabilità
3	Oggetto dell'intervento	L'intervento intende potenziare le attività di pre e post accoglienza, presso le Scuole Primarie, Secondarie di I grado e le Scuole dell'Infanzia, sia in termini orari, sia in relazione all'offerta, prevedendo la sperimentazione e la diffusione di attività laboratoriali integrative (sportive, artistiche, ludico-ricreative) collegate alle specificità dei diversi contesti. L'ampliamento del servizio offerto alle famiglie intende realizzarsi anche nel periodo estivo, attraverso l'organizzazione di centri estivi rivolti ai bambini residenti, in particolare ai figli di quanti sono impegnati in attività lavorative connesse all'offerta turistica.
4	CUP	---
5	Localizzazione dell'intervento	Comune di Moggio Udinese.
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento intende favorire la conciliazione tra i tempi lavorativi delle famiglie e le esigenze di servizi all'infanzia. L'offerta ai genitori pendolari, o comunque impegnati in attività lavorative, di un ampliamento dell'orario di apertura delle sedi scolastiche favorirà così la permanenza stabile delle famiglie giovani sul territorio. Attraverso le attività integrative, connesse al prolungamento dell'accoglienza, le scuole si vedono poi ancor più riconoscere il ruolo "presidio" territoriale delle comunità locale. Inoltre, le attività integrative potrebbero concorrere ad accrescere le competenze degli alunni. Sempre al fine di dare concreta risposta alle richieste di flessibilità del servizio scolastico e di sostegno alle famiglie, si mira così anche a estendere il servizio di centro estivo, rivolto ai figli di residenti lavoratori ed aperto anche ai figli di lavoratori stagionali impiegati nel settore turistico, con eventuale apertura anche a bambini non residenti per incentivare l'attaccamento al territorio delle giovani generazioni provenienti da fuori area. Per le finalità perseguite, la misura si pone in stretta sinergia con l'intervento 13.b dedicato all'introduzione di "sezioni primavera", entrambi tesi a favorire la conciliazione dei tempi di lavoro delle famiglie con le esigenze di servizi e cure familiari, mirando così ad implementare quei servizi essenziali per garantire la permanenza dei nuclei familiari e consolidare la crescita delle nuove generazioni in area.
7	Descrizione dell'intervento	L'iniziativa si propone di ampliare e migliorare i servizi di pre e post-accoglienza delle scuole primarie, ivi prevedendo anche la realizzazione di attività laboratoriali integrative, e di sviluppare le opportunità di aggregazione dei bambini durante il periodo estivo così da incentivare i genitori a mantenere nella propria comunità i bambini. L'azione si struttura, pertanto, in due sotto-interventi: potenziare i servizi di pre e post accoglienza a scuola e di apertura estiva. 1. I tempi di pre e post accoglienza vengono organizzati non come tempi di vigilanza dei bambini accolti, bensì come tempi educativi di qualità: - al mattino si intende proporre uno spazio laboratorio e gioco e, sulla base delle esigenze delle famiglie, può essere organizzato il tempo della colazione, con un progetto di educazione alimentare sana e con prodotti a filiera corta; - al pomeriggio, in base alla stagione e all'età degli aderenti al servizio, si propongono attività da svolgere negli spazi interni ed esterni alla scuola con laboratori creativi strettamente legati alle specifiche risorse territoriali, momenti di libera lettura o di animazione, in collaborazione con le biblioteche presenti sul territorio, ed attività sportive. 2. Nel periodo estivo, gli edifici scolastici, costituirebbero la base per i centri estivi che verrebbero organizzati in collaborazione con le amministrazioni comunali e le realtà associative di promozione sociale del territorio; le attività offerte, da svolgersi per quanto possibile all'aperto, sarebbero strettamente collegate alle vocazioni dei territori (proposte sportive, naturalistiche e artistico-artigianali).
8	Risultati attesi	[AP] RA 10.7 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici.
9	Indicatori di realizzazione e risultato	INDICATORE DI RISULTATO: 6040 - Indice di attrattività delle scuole: numero di alunni iscritti nelle scuole dell'area sul totale dei residenti iscritti alle scuole. Fonte: MIUR/Istituti scolastici interessati Baseline: da definire – Obiettivo (2023): in corso di definizione. INDICATORI DI REALIZZAZIONE: 13.1.a - Numero attività integrative nella scuola primaria e/o secondaria Fonte: MIUR/Istituti scolastici interessati Obiettivo (2023): in corso di definizione.
10	Modalità previste per le procedure di gara	Bando (personale). Procedure previste dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici (beni e servizi).
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Acquisizione di beni e servizi da parte del soggetto attuatore, sulla base delle richieste delle famiglie e della valutazione delle risorse di volontariato e associazionismo d'area disponibili. Stipula di convenzioni.
12	Progettazione attualmente disponibile	Documentazione preliminare alla progettazione (scheda progettuale).

13	Soggetto attuatore	Comune di Moggio Udinese
14	Soggetto beneficiario	Comune di Moggio Udinese Destinatari finali: alunni e famiglie residenti in area interna.
15	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Dirigente del Comune di Moggio Udinese
16	Responsabile di Monitoraggio	Regione FVG – Servizio coordinamento politiche per la montagna.
17	Modalità del monitoraggio	Dati raccolti dagli Istituti scolastici / MIUR, elaborati dal sistema centrale di monitoraggio operante presso RAFVG – Servizio coordinamento politiche per la montagna.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture (IVA compresa)		
Acquisizione servizi (IVA compresa)	Affidamento del servizio <u>per 3 anni</u> di pre-post accoglienza presso plesso dell'IC interessato (indicativamente: - 6.700,00 euro/anno scolastico per ciascun servizio di mera sorveglianza di pre e post-accoglienza attivato)	€ 20.100,00 (1 plessi per 3 anni)
	Affidamento del servizio <u>per 3 anni</u> di 1 centro estivo comunale presso IC interessato (indicativamente 6.000 euro/anno per ciascun servizio di centro estivo attivato)	€ 18.000,00 (costo per 1 centro estivo)
Servizio di trasporto degli alunni	Costi a carico dei Comuni	A CARICO DELL'ENTE COMUNALE
TOTALE		€ 38.100,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Sotto – fasi (specifiche)	Data inizio prevista	Data fine prevista
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Procedura per acquisizione forniture		
	Procedura di affidamento servizi pre-post scuola e servizi integrativi.	01/01/2020	31/08/2020
	Procedura per affidamento servizi centri estivi.	01/01/2020	30/06/2021
Esecuzione	Forniture		
	Servizi sorveglianza /incarichi attività integrativa	15/09/2020	15/06/2023
	Servizi centro estivo	01/07/2021	31/08/2023
Collaudo/funzionalità		01/07/2023	31/07/2023

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (IVA inclusa)
2020	
2021	€ 12.700,00
2022	€ 12.700,00
2023	€ 12.700,00
Costo totale	€ 38.100,00

Scheda intervento 13 a. 3

1	Titolo intervento	INTERVENTO 13 a.3 - Introduzione dei servizi di pre-scuola e post-scuola.
2	Costo e copertura finanziaria	Costo totale dell'intervento: € 35.600,00. Fondo: Legge di Stabilità
3	Oggetto dell'intervento	L'intervento intende potenziare le attività di pre e post accoglienza, presso le Scuole Primarie, Secondarie di I grado e le Scuole dell'Infanzia, sia in termini orari, sia in relazione all'offerta, prevedendo la sperimentazione e la diffusione di attività laboratoriali integrative (sportive, artistiche, ludico-ricreative) collegate alle specificità dei diversi contesti. L'ampliamento del servizio offerto alle famiglie intende realizzarsi anche nel periodo estivo, attraverso l'organizzazione di centri estivi rivolti ai bambini residenti, in particolare ai figli di quanti sono impegnati in attività lavorative connesse all'offerta turistica.
4	CUP	---
5	Localizzazione dell'intervento	Comune di Pontebba
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento intende favorire la conciliazione tra i tempi lavorativi delle famiglie e le esigenze di servizi all'infanzia. L'offerta ai genitori pendolari, o comunque impegnati in attività lavorative, di un ampliamento dell'orario di apertura delle sedi scolastiche favorirà così la permanenza stabile delle famiglie giovani sul territorio. Attraverso le attività integrative, connesse al prolungamento dell'accoglienza, le scuole si vedono poi ancor più riconoscere il ruolo "presidio" territoriale delle comunità locale. Inoltre, le attività integrative potrebbero concorrere ad accrescere le competenze degli alunni. Sempre al fine di dare concreta risposta alle richieste di flessibilità del servizio scolastico e di sostegno alle famiglie, si mira così anche a estendere il servizio di centro estivo, rivolto ai figli di residenti lavoratori ed aperto anche ai figli di lavoratori stagionali impiegati nel settore turistico, con eventuale apertura anche a bambini non residenti per incentivare l'attaccamento al territorio delle giovani generazioni provenienti da fuori area. Per le finalità perseguite, la misura si pone in stretta sinergia con l'intervento 13.b dedicato all'introduzione di "sezioni primavera", entrambi tesi a favorire la conciliazione dei tempi di lavoro delle famiglie con le esigenze di servizi e cure familiari, mirando così ad implementare quei servizi essenziali per garantire la permanenza dei nuclei familiari e consolidare la crescita delle nuove generazioni in area.
7	Descrizione dell'intervento	L'iniziativa si propone di ampliare e migliorare i servizi di pre e post-accoglienza delle scuole primarie, ivi prevedendo anche la realizzazione di attività laboratoriali integrative, e di sviluppare le opportunità di aggregazione dei bambini durante il periodo estivo così da incentivare i genitori a mantenere nella propria comunità i bambini. L'azione si struttura, pertanto, in due sotto-interventi: potenziare i servizi di pre e post accoglienza a scuola e di apertura estiva. 1. I tempi di pre e post accoglienza vengono organizzati non come tempi di vigilanza dei bambini accolti, bensì come tempi educativi di qualità: - al mattino si intende proporre uno spazio laboratorio e gioco e, sulla base delle esigenze delle famiglie, può essere organizzato il tempo della colazione, con un progetto di educazione alimentare sana e con prodotti a filiera corta; - al pomeriggio, in base alla stagione e all'età degli aderenti al servizio, si propongono attività da svolgere negli spazi interni ed esterni alla scuola con laboratori creativi strettamente legati alle specifiche risorse territoriali, momenti di libera lettura o di animazione, in collaborazione con le biblioteche presenti sul territorio, ed attività sportive. 2. Nel periodo estivo, gli edifici scolastici, costituirebbero la base per i centri estivi che verrebbero organizzati in collaborazione con le amministrazioni comunali e le realtà associative di promozione sociale del territorio; le attività offerte, da svolgersi per quanto possibile all'aperto, sarebbero strettamente collegate alle vocazioni dei territori (proposte sportive, naturalistiche e artistico-artigianali).
8	Risultati attesi	[AP] RA 10.7 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici.
9	Indicatori di realizzazione e risultato	INDICATORE DI RISULTATO: 6040 - Indice di attrattività delle scuole: numero di alunni iscritti nelle scuole dell'area sul totale dei residenti iscritti alle scuole. Fonte: MIUR/Istituti scolastici interessati Baseline: da definire – Obiettivo (2023): in corso di definizione. INDICATORI DI REALIZZAZIONE: 13.1.a - Numero attività integrative nella scuola primaria e/o secondaria Fonte: MIUR/Istituti scolastici interessati Obiettivo (2023): in corso di definizione.
10	Modalità previste per le procedure di gara	Bando (personale). Procedure previste dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici (beni e servizi).
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Acquisizione di beni e servizi da parte del soggetto attuatore, sulla base delle richieste delle famiglie e della valutazione delle risorse di volontariato e associazionismo d'area disponibili. Stipula di convenzioni.
12	Progettazione attualmente disponibile	Documentazione preliminare alla progettazione (scheda progettuale).

13	Soggetto attuatore	Comune di Pontebba
14	Soggetto beneficiario	Comune di Pontebba Destinatari finali: alunni e famiglie residenti in area interna.
15	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Dirigente del Comune di Pontebba
16	Responsabile di Monitoraggio	Regione FVG – Servizio coordinamento politiche per la montagna.
17	Modalità del monitoraggio	Dati raccolti dagli Istituti scolastici / MIUR, elaborati dal sistema centrale di monitoraggio operante presso RAFVG – Servizio coordinamento politiche per la montagna.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture (IVA compresa)	Acquisto attrezzatura	€ 6.500,00
Acquisizione servizi (IVA compresa)	Affidamento del servizio <u>per 3 anni</u> di pre-post accoglienza presso plesso dell'IC interessato Indicativamente: - € 6.700,00 euro/anno scolastico per ciascun servizio di mera sorveglianza di pre e post-accoglienza attivato	€ 20.100,00 (1 plesso per 3 anni)
	Incarichi per attività integrative (per 1 plesso in 3 anni) - costo unitario € 3.000,00 / anno	€ 9.000,00 (1 plesso per 3 anni)
Servizio di trasporto degli alunni	Costi a carico dei Comuni	A CARICO DEL COMUNE
TOTALE		€ 35.600,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Sotto – fasi (specifiche)	Data inizio prevista	Data fine prevista
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Procedura per acquisizione forniture	01/01/2020	31/08/2020
	Procedura di affidamento servizi pre-post scuola e servizi integrativi.	01/01/2020	31/08/2020
	Procedura per affidamento servizi centri estivi.		
Esecuzione	Forniture	01/09/2020	31/08/2022
	Servizi sorveglianza /incarichi attività integrativa	15/09/2020	15/06/2023
	Servizi centro estivo		
Collaudo/funzionalità		01/07/2023	31/07/2023

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (IVA inclusa)
2020	€ 6.500,00
2021	€ 9.700,00
2022	€ 9.700,00
2023	€ 9.700,00
Costo totale	€ 35.600,00

Scheda intervento 13 a. 4

1	Titolo intervento	INTERVENTO 13 a.4 - Introduzione dei servizi di pre-scuola e post-scuola.
2	Costo e copertura finanziaria	Costo totale dell'intervento: € 6.500,00. Fondo: Legge di Stabilità
3	Oggetto dell'intervento	L'intervento intende potenziare le attività di pre e post accoglienza, presso le Scuole Primarie, Secondarie di I grado e le Scuole dell'Infanzia, sia in termini orari, sia in relazione all'offerta, prevedendo la sperimentazione e la diffusione di attività laboratoriali integrative (sportive, artistiche, ludico-ricreative) collegate alle specificità dei diversi contesti. L'ampliamento del servizio offerto alle famiglie intende realizzarsi anche nel periodo estivo, attraverso l'organizzazione di centri estivi rivolti ai bambini residenti, in particolare ai figli di quanti sono impegnati in attività lavorative connesse all'offerta turistica.
4	CUP	---
5	Localizzazione dell'intervento	Comune di Resia
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento intende favorire la conciliazione tra i tempi lavorativi delle famiglie e le esigenze di servizi all'infanzia. L'offerta ai genitori pendolari, o comunque impegnati in attività lavorative, di un ampliamento dell'orario di apertura delle sedi scolastiche favorirà così la permanenza stabile delle famiglie giovani sul territorio. Attraverso le attività integrative, connesse al prolungamento dell'accoglienza, le scuole si vedono poi ancor più riconoscere il ruolo "presidio" territoriale delle comunità locale. Inoltre, le attività integrative potrebbero concorrere ad accrescere le competenze degli alunni. Sempre al fine di dare concreta risposta alle richieste di flessibilità del servizio scolastico e di sostegno alle famiglie, si mira così anche a estendere il servizio di centro estivo, rivolto ai figli di residenti lavoratori ed aperto anche ai figli di lavoratori stagionali impiegati nel settore turistico, con eventuale apertura anche a bambini non residenti per incentivare l'attaccamento al territorio delle giovani generazioni provenienti da fuori area. Per le finalità perseguite, la misura si pone in stretta sinergia con l'intervento 13.b dedicato all'introduzione di "sezioni primavera", entrambi tesi a favorire la conciliazione dei tempi di lavoro delle famiglie con le esigenze di servizi e cure familiari, mirando così ad implementare quei servizi essenziali per garantire la permanenza dei nuclei familiari e consolidare la crescita delle nuove generazioni in area.
7	Descrizione dell'intervento	L'iniziativa si propone di ampliare e migliorare i servizi di pre e post-accoglienza delle scuole primarie, ivi prevedendo anche la realizzazione di attività laboratoriali integrative, e di sviluppare le opportunità di aggregazione dei bambini durante il periodo estivo così da incentivare i genitori a mantenere nella propria comunità i bambini. L'azione si struttura, pertanto, in due sotto-interventi: potenziare i servizi di pre e post accoglienza a scuola e di apertura estiva. 1. I tempi di pre e post accoglienza vengono organizzati non come tempi di vigilanza dei bambini accolti, bensì come tempi educativi di qualità: - al mattino si intende proporre uno spazio laboratorio e gioco e, sulla base delle esigenze delle famiglie, può essere organizzato il tempo della colazione, con un progetto di educazione alimentare sana e con prodotti a filiera corta; - al pomeriggio, in base alla stagione e all'età degli aderenti al servizio, si propongono attività da svolgere negli spazi interni ed esterni alla scuola con laboratori creativi strettamente legati alle specifiche risorse territoriali, momenti di libera lettura o di animazione, in collaborazione con le biblioteche presenti sul territorio, ed attività sportive. 2. Nel periodo estivo, gli edifici scolastici, costituirebbero la base per i centri estivi che verrebbero organizzati in collaborazione con le amministrazioni comunali e le realtà associative di promozione sociale del territorio; le attività offerte, da svolgersi per quanto possibile all'aperto, sarebbero strettamente collegate alle vocazioni dei territori (proposte sportive, naturalistiche e artistico-artigianali).
8	Risultati attesi	[AP] RA 10.7 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici.
9	Indicatori di realizzazione e risultato	INDICATORE DI RISULTATO: 6040 - Indice di attrattività delle scuole: numero di alunni iscritti nelle scuole dell'area sul totale dei residenti iscritti alle scuole. Fonte: MIUR/Istituti scolastici interessati Baseline: da definire – Obiettivo (2023): in corso di definizione. INDICATORI DI REALIZZAZIONE: 13.1.a - Numero attività integrative nella scuola primaria e/o secondaria Fonte: MIUR/Istituti scolastici interessati Obiettivo (2023): in corso di definizione.
10	Modalità previste per le procedure di gara	Procedure previste dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Acquisizione di beni e servizi da parte del soggetto attuatore, sulla base delle richieste delle famiglie e della valutazione delle risorse di volontariato e associazionismo d'area disponibili. Stipula di convenzioni.
12	Progettazione attualmente disponibile	Documentazione preliminare alla progettazione (scheda progettuale).

13	Soggetto attuatore	Comune di Resia
14	Soggetto beneficiario	Comune di Resia Destinatari finali: alunni e famiglie residenti in area interna.
15	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Dirigente del Comune di Resia
16	Responsabile di Monitoraggio	Regione FVG – Servizio coordinamento politiche per la montagna.
17	Modalità del monitoraggio	Dati raccolti dagli Istituti scolastici / MIUR, elaborati dal sistema centrale di monitoraggio operante presso RAFVG – Servizio coordinamento politiche per la montagna.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture (IVA compresa)	Acquisto attrezzature	€ 6.500,00
Acquisizione servizi (IVA compresa)		
Servizio di trasporto degli alunni	Costi a carico del Comune	A CARICO DEL COMUNE
TOTALE		€ 6.500,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Sotto – fasi (specifiche)	Data inizio prevista	Data fine prevista
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Procedura per acquisizione forniture	01/01/2020	30/06/2020
	Procedura di affidamento servizi pre-post scuola e servizi integrativi.		
	Procedura per affidamento servizi centri estivi.		
Esecuzione	Forniture	01/07/2020	31/08/2020
	Servizi sorveglianza /incarichi attività integrativa		
	Servizi centro estivo		
Collaudo/funzionalità		01/09/2020	30/09/2020

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (IVA inclusa)
2020	€ 6.500,00
2021	
2022	
2023	
Costo totale	€ 6.500,00

Scheda intervento 13 a. 5

1	Titolo intervento	INTERVENTO 13 a.5 - Introduzione dei servizi di pre-scuola e post-scuola.
2	Costo e copertura finanziaria	Costo totale dell'intervento: € 53.600,00. Fondo: Legge di Stabilità
3	Oggetto dell'intervento	L'intervento intende potenziare le attività di pre e post accoglienza, presso le Scuole Primarie, Secondarie di I grado e le Scuole dell'Infanzia, sia in termini orari, sia in relazione all'offerta, prevedendo la sperimentazione e la diffusione di attività laboratoriali integrative (sportive, artistiche, ludico-ricreative) collegate alle specificità dei diversi contesti. L'ampliamento del servizio offerto alle famiglie intende realizzarsi anche nel periodo estivo, attraverso l'organizzazione di centri estivi rivolti ai bambini residenti, in particolare ai figli di quanti sono impegnati in attività lavorative connesse all'offerta turistica.
4	CUP	---
5	Localizzazione dell'intervento	Comune di Tarvisio
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento intende favorire la conciliazione tra i tempi lavorativi delle famiglie e le esigenze di servizi all'infanzia. L'offerta ai genitori pendolari, o comunque impegnati in attività lavorative, di un ampliamento dell'orario di apertura delle sedi scolastiche favorirà così la permanenza stabile delle famiglie giovani sul territorio. Attraverso le attività integrative, connesse al prolungamento dell'accoglienza, le scuole si vedono poi ancor più riconoscere il ruolo "presidio" territoriale delle comunità locale. Inoltre, le attività integrative potrebbero concorrere ad accrescere le competenze degli alunni. Sempre al fine di dare concreta risposta alle richieste di flessibilità del servizio scolastico e di sostegno alle famiglie, si mira così anche a estendere il servizio di centro estivo, rivolto ai figli di residenti lavoratori ed aperto anche ai figli di lavoratori stagionali impiegati nel settore turistico, con eventuale apertura anche a bambini non residenti per incentivare l'attaccamento al territorio delle giovani generazioni provenienti da fuori area. Per le finalità perseguite, la misura si pone in stretta sinergia con l'intervento 13.b dedicato all'introduzione di "sezioni primavera", entrambi tesi a favorire la conciliazione dei tempi di lavoro delle famiglie con le esigenze di servizi e cure familiari, mirando così ad implementare quei servizi essenziali per garantire la permanenza dei nuclei familiari e consolidare la crescita delle nuove generazioni in area.
7	Descrizione dell'intervento	L'iniziativa si propone di ampliare e migliorare i servizi di pre e post-accoglienza delle scuole primarie, ivi prevedendo anche la realizzazione di attività laboratoriali integrative, e di sviluppare le opportunità di aggregazione dei bambini durante il periodo estivo così da incentivare i genitori a mantenere nella propria comunità i bambini. L'azione si struttura, pertanto, in due sotto-interventi: potenziare i servizi di pre e post accoglienza a scuola e di apertura estiva. 1. I tempi di pre e post accoglienza vengono organizzati non come tempi di vigilanza dei bambini accolti, bensì come tempi educativi di qualità: - al mattino si intende proporre uno spazio laboratorio e gioco e, sulla base delle esigenze delle famiglie, può essere organizzato il tempo della colazione, con un progetto di educazione alimentare sana e con prodotti a filiera corta; - al pomeriggio, in base alla stagione e all'età degli aderenti al servizio, si propongono attività da svolgere negli spazi interni ed esterni alla scuola con laboratori creativi strettamente legati alle specifiche risorse territoriali, momenti di libera lettura o di animazione, in collaborazione con le biblioteche presenti sul territorio, ed attività sportive. 2. Nel periodo estivo, gli edifici scolastici, costituirebbero la base per i centri estivi che verrebbero organizzati in collaborazione con le amministrazioni comunali e le realtà associative di promozione sociale del territorio; le attività offerte, da svolgersi per quanto possibile all'aperto, sarebbero strettamente collegate alle vocazioni dei territori (proposte sportive, naturalistiche e artistico-artigianali).
8	Risultati attesi	[AP] RA 10.7 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici.
9	Indicatori di realizzazione e risultato	INDICATORE DI RISULTATO: 6040 - Indice di attrattività delle scuole: numero di alunni iscritti nelle scuole dell'area sul totale dei residenti iscritti alle scuole. Fonte: MIUR/Istituti scolastici interessati Baseline: da definire – Obiettivo (2023): in corso di definizione. INDICATORI DI REALIZZAZIONE: 13.1.a - Numero attività integrative nella scuola primaria e/o secondaria Fonte: MIUR/Istituti scolastici interessati Obiettivo (2023): in corso di definizione.
10	Modalità previste per le procedure di gara	Bando (personale). Procedure previste dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici (beni e servizi).
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Acquisizione di beni e servizi da parte del soggetto attuatore, sulla base delle richieste delle famiglie e della valutazione delle risorse di volontariato e associazionismo d'area disponibili. Stipula di convenzioni.
12	Progettazione attualmente disponibile	Documentazione preliminare alla progettazione (scheda progettuale).

13	Soggetto attuatore	Comune di Tarvisio
14	Soggetto beneficiario	Comune di Tarvisio Destinatari finali: alunni e famiglie residenti in area interna.
15	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Dirigente del Comune di Tarvisio
16	Responsabile di Monitoraggio	Regione FVG – Servizio coordinamento politiche per la montagna.
17	Modalità del monitoraggio	Dati raccolti dagli Istituti scolastici / MIUR, elaborati dal sistema centrale di monitoraggio operante presso RAFVG – Servizio coordinamento politiche per la montagna.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture (IVA compresa)	Acquisto attrezzatura	€ 6.500,00
Acquisizione servizi (IVA compresa)	Affidamento del servizio <u>per 3 anni</u> di pre-post accoglienza presso 3 plessi degli IC interessati. (indicativamente: - € 6.700,00 euro/anno scolastico per ciascun servizio di mera sorveglianza di pre e post-accoglienza attivato)	€ 20.100,00 (1 plesso per 3 anni)
	Incarichi per attività integrative (per 1 plesso in 3 anni) – costo unitario € 3.000,00 / anno	€ 9.000,00 (1 plesso per 3 anni)
	Affidamento del servizio <u>per 3 anni</u> di 1 centro estivo comunale presso l'IC di Tarvisio (1 plesso) (indicativamente € 6.000 /anno per ciascun servizio di centro estivo attivato)	€ 18.000,00 (costo per 1 c. e. per 3 anni)
Servizio di trasporto degli alunni	Costi a carico dei Comuni	A CARICO DELL'ENTE COMUNALE
TOTALE		€ 53.600,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Sotto – fasi (specifiche)	Data inizio prevista	Data fine prevista
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Procedura per acquisizione forniture	01/01/2020	31/08/2020
	Procedura di affidamento servizi pre-post scuola e servizi integrativi.	01/01/2020	31/08/2020
	Procedura per affidamento servizi centri estivi.	01/01/2020	30/06/2021
Esecuzione	Forniture	01/09/2020	31/08/2022
	Servizi sorveglianza /incarichi attività integrativa	15/09/2020	15/06/2023
	Servizi centro estivo	01/07/2021	31/08/2023
Collaudo/funzionalità		01/07/2023	31/07/2023

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (IVA inclusa)
2020	€ 6.500,00
2021	€ 15.700,00
2022	€ 15.700,00
2023	€ 15.700,00
Costo totale	€ 53.600,00

Scheda intervento 13 b. 1

Attivazione sezioni primavera presso le Scuole dell'Infanzia

1	Titolo intervento	INTERVENTO 13 b-1 Attivazione sezioni primavera presso le Scuole dell'Infanzia.
2	Costo e copertura finanziaria	Costo totale dell'intervento: € 56.000,00 Fondo: Legge di Stabilità
3	Oggetto dell'intervento	L'intervento intende fornire un concreto aiuto alle famiglie con genitori pendolari e lavoratori in genere, attraverso l'istituzione nelle scuole d'infanzia di sezioni primavera per i bambini compresi nella fascia di età tra i 24 e 36 mesi.
4	CUP	---
5	Localizzazione dell'intervento	Comune di Pontebba
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento, attuato con fondi statali, si pone in stretta sinergia con l'implementazione dei servizi di accoglienza pre e post scolastica (13.a), e mira a favorire la conciliazione dei tempi di lavoro delle famiglie con le esigenze di servizi e cure familiari. Mediante il suddetto intervento si intende infatti dare concreta risposta alle richieste di estensione del servizio di scuola d'infanzia, con orari ampi e flessibili che vengano incontro alle necessità delle famiglie d'area. Un tanto al fine di favorire la permanenza stabile dei nuclei familiari nel territorio dell'area interna - soprattutto quelli composti da genitori pendolari - ed incentivare il rientro delle famiglie che si sono spostate a valle, ovvero stimolare l'ingresso di nuclei provenienti dall'esterno. Lungo queste traiettorie la misura si inserisce in maniera coerente e sinergica rispetto alle altre misure della strategia, in particolare con l'intervento 13.a già richiamato, volto ad implementare i servizi di accoglienza pre e post scolastica.
7	Descrizione dell'intervento	L'intervento mira a potenziare i servizi offerti dalle scuole d'infanzia dell'area interna, attraverso l'introduzione delle "sezioni primavera". L'estensione di tale modello avverrà presso gli istituti scolastici che hanno maggiore necessità di avviare tali sezioni, atteso che a regime i costi gestionali sono sostenibili in quanto a carico delle famiglie e, parzialmente, di ordinario intervento regionale a favore degli istituti. All'uopo sarà necessario: - acquisti di arredo e attrezzature specifiche per l'allestimento di spazi ad hoc strutturati, all'interno degli edifici destinati alle Scuole dell'Infanzia; - sostegno ai costi per l'acquisizione dei servizi; - avvio di percorsi di formazione rivolti a genitori ed al personale (educatori, docenti, collaboratori scolastici) e laboratori di continuità dedicati ai bambini delle sezioni primavera ed, in generale, a tutti i bambini iscritti nelle scuole per l'infanzia.
8	Risultati attesi	[AP] RA 10.7 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	Indicatori di realizzazione e risultato	INDICATORE DI RISULTATO: 6040 - Indice di attrattività delle scuole: numero di alunni iscritti nelle scuole dell'area sul totale dei residenti iscritti alle scuole. Fonte: Comuni attuatori Baseline: in corso di definizione – Obiettivo (2023): in corso di definizione INDICATORI DI REALIZZAZIONE: 13.1.b - Numero di bambini iscritti alle "sezioni primavera" Fonte: Comuni attuatori Obiettivo (2023): in corso di definizione. Fonte: indagine ad hoc del soggetto attuatore.
10	Modalità previste per le procedure di gara	Procedure previste dalla normativa vigente.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Acquisizione di beni e servizi da parte del soggetto attuatore, sulla base delle richieste delle famiglie e della valutazione delle risorse di volontariato e associazionismo d'area disponibili. Stipula di convenzioni.
12	Progettazione attualmente disponibile	Documentazione preliminare alla progettazione (scheda progettuale).
13	Soggetto attuatore	Comune di Pontebba
14	Soggetto beneficiario	Comune di Pontebba Destinatari finali: alunni e famiglie residenti in area interna che usufruiscono dei servizi erogati dalle scuole dell'infanzia.
15	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Dirigente / Posizione organizzativa responsabile del Comune interessato.
16	Responsabile di Monitoraggio	Regione FVG – Servizio coordinamento politiche per la montagna.
17	Modalità del monitoraggio	Dati raccolti dagli Istituti scolastici / Comuni interessati, elaborati dal sistema centrale di monitoraggio operante presso RAFVG – Servizio coordinamento politiche per la montagna.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture (IVA compresa)	Adeguamento delle strutture e attrezzature	€ 5.675,00
Acquisizione servizi (IVA compresa)	Affidamento del servizio di introduzione delle "sezioni primavera" da parte di bambini dai 24 ai 36 mesi - mediante attivazione di n. 1 scuola d'infanzia del Comune Costo unitario servizio/anno: € 16.775,00 IVA inclusa (per 10 bambini)	€ 50.325,00 (1 sezione primavera per 3 anni) Al netto della quota a carico delle famiglie (50%)
Spese pubblicità		
Gestione strutture	Costi gestionali delle strutture	A CARICO DEL COMUNE
TOTALE		€ 56.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Sotto – fasi (specifiche)	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica			
Progettazione definitiva			
Progettazione esecutiva			
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	adeguamento delle strutture e attrezzature	01/01/2020	31/08/2020
	affidamento del servizio di introduzione delle "sezioni primavera" da parte di bambini dai 24 ai 36 mesi, mediante attivazione in 1 scuola d'infanzia	01/05/2020	31/08/2020
Esecuzione	attivazione nella scuola d'infanzia del servizio di introduzione delle "sezioni primavera" A.A. 2020/2021 - 2021/2022 - 2022/2023	15/09/2020	30/06/2023
Collaudo/funzionalità			

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (IVA inclusa)
2020	€ 14.062,50
2021	€ 16.775,00
2022	€ 16.775,00
2023	€ 8.387,50
Costo totale	€ 56.000,00

Scheda intervento 13 b. 2

1	Titolo intervento	INTERVENTO 13 b-2 Attivazione sezioni primavera presso le Scuole dell'Infanzia.
2	Costo e copertura finanziaria	Costo totale dell'intervento: € 56.000,00 Fondo: Legge di Stabilità
3	Oggetto dell'intervento	L'intervento intende fornire un concreto aiuto alle famiglie con genitori pendolari e lavoratori in genere, attraverso l'istituzione nelle scuole d'infanzia di sezioni primavera per i bambini compresi nella fascia di età tra i 24 e 36 mesi.
4	CUP	---
5	Localizzazione dell'intervento	Comune di Resia
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento, attuato con fondi statali, si pone in stretta sinergia con l'implementazione dei servizi di accoglienza pre e post scolastica (13.a), e mira a favorire la conciliazione dei tempi di lavoro delle famiglie con le esigenze di servizi e cure familiari. Mediante il suddetto intervento si intende infatti dare concreta risposta alle richieste di estensione del servizio di scuola d'infanzia, con orari ampi e flessibili che vengano incontro alle necessità delle famiglie d'area. Un tanto al fine di favorire la permanenza stabile dei nuclei familiari nel territorio dell'area interna - soprattutto quelli composti da genitori pendolari - ed incentivare il rientro delle famiglie che si sono spostate a valle, ovvero stimolare l'ingresso di nuclei provenienti dall'esterno. Lungo queste traiettorie la misura si inserisce in maniera coerente e sinergica rispetto alle altre misure della strategia, in particolare con l'intervento 13.a già richiamato, volto ad implementare i servizi di accoglienza pre e post scolastica.
7	Descrizione dell'intervento	L'intervento mira a potenziare i servizi offerti dalle scuole d'infanzia dell'area interna, attraverso l'introduzione delle "sezioni primavera". L'estensione di tale modello avverrà presso gli istituti scolastici che hanno maggiore necessità di avviare tali sezioni, atteso che a regime i costi gestionali sono sostenibili in quanto a carico delle famiglie e, parzialmente, di ordinario intervento regionale a favore degli istituti. All'uopo sarà necessario: - acquisti di arredo e attrezzature specifiche per l'allestimento di spazi ad hoc strutturati, all'interno degli edifici destinati alle Scuole dell'Infanzia; - sostegno ai costi per l'acquisizione dei servizi; - avvio di percorsi di formazione rivolti a genitori ed al personale (educatori, docenti, collaboratori scolastici) e laboratori di continuità dedicati ai bambini delle sezioni primavera ed, in generale, a tutti i bambini iscritti nelle scuole per l'infanzia.
8	Risultati attesi	[AP] RA 10.7 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	Indicatori di realizzazione e risultato	INDICATORE DI RISULTATO: 6040 - Indice di attrattività delle scuole: numero di alunni iscritti nelle scuole dell'area sul totale dei residenti iscritti alle scuole. Fonte: Comuni attuatori Baseline: in corso di definizione – Obiettivo (2023): in corso di definizione INDICATORI DI REALIZZAZIONE: 13.1.b - Numero di bambini iscritti alle "sezioni primavera" Fonte: Comuni attuatori Obiettivo (2023): in corso di definizione. Fonte: indagine ad hoc del soggetto attuatore.
10	Modalità previste per le procedure di gara	Procedure previste dalla normativa vigente.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Acquisizione di beni e servizi da parte del soggetto attuatore, sulla base delle richieste delle famiglie e della valutazione delle risorse di volontariato e associazionismo d'area disponibili. Stipula di convenzioni.
12	Progettazione attualmente disponibile	Documentazione preliminare alla progettazione (scheda progettuale).
13	Soggetto attuatore	Comune di Resia
14	Soggetto beneficiario	Comune di Resia Destinatari finali: alunni e famiglie residenti in area interna che usufruiscono dei servizi erogati dalle scuole dell'infanzia.
15	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Dirigente / Posizione organizzativa responsabile del Comune interessato.
16	Responsabile di Monitoraggio	Regione FVG – Servizio coordinamento politiche per la montagna.
17	Modalità del monitoraggio	Dati raccolti dagli Istituti scolastici / Comuni interessati, elaborati dal sistema centrale di monitoraggio operante presso RAFVG – Servizio coordinamento politiche per la montagna.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture (IVA compresa)	Adeguamento delle strutture e attrezzature	€ 5.675,00
Acquisizione servizi (IVA compresa)	Affidamento del servizio di introduzione delle "sezioni primavera" da parte di bambini dai 24 ai 36 mesi - mediante attivazione di n. 1 scuola d'infanzia del Comune Costo unitario servizio/anno: € 16.775,00 IVA inclusa (per 10 bambini)	€ 50.325,00 (1 sezione primavera per 3 anni) Al netto della quota a carico delle famiglie (50%)
Spese pubblicità		
Gestione strutture	Costi gestionali delle strutture	A CARICO DEL COMUNE
TOTALE		€ 56.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Sotto – fasi (specifiche)	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica			
Progettazione definitiva			
Progettazione esecutiva			
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	adeguamento delle strutture e attrezzature	01/01/2020	31/08/2020
	affidamento del servizio di introduzione delle "sezioni primavera" da parte di bambini dai 24 ai 36 mesi, mediante attivazione in 1 scuola d'infanzia	01/05/2020	31/08/2020
Esecuzione	attivazione nella scuola d'infanzia del servizio di introduzione delle "sezioni primavera" A.A. 2020/2021 - 2021/2022 - 2022/2023	15/09/2020	30/06/2023
Collaudo/funzionalità			

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (IVA inclusa)
2020	€ 14.062,50
2021	€ 16.775,00
2022	€ 16.775,00
2023	€ 8.387,50
Costo totale	€ 56.000,00

Scheda intervento 14

Riduzione dei costi gestionali dei plessi scolastici (efficientamento energetico)

1	Titolo intervento	INTERVENTO 14 - Riduzione dei costi gestionali dei plessi scolastici (efficientamento energetico).
2	Costo e copertura finanziaria	Costo totale: € 670.000,00 Fondo: FESR – 2014-2020 Misura: Asse 3, azione 3.1 (riserva I.T.I. Aree Interne) La procedura prevede la possibilità di un cofinanziamento derivante dagli incentivi del “Conto Termico” erogato dal GSE (Gestore Servizi Energetici)
3	Oggetto dell'intervento	Riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici pubblici scolastici dell'area interna, con conseguente riduzione dei costi gestionali degli edifici stessi, con possibilità di aggiungere ulteriori interventi finalizzati all'aumento dell'efficienza energetica (ad esempio: sensori di presenza; termostati intelligenti...) nell'ottica dell'ottimizzazione del rapporto costi-benefici.
4	CUP	No CUP
5	Localizzazione intervento	Tutti gli 8 Comuni dell'area progetto.
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento, declinato in coerenza con l'azione 3.1 del POR FESR 2014-2020, riflette le esigenze di sviluppo manifestate dal territorio nel corso del lavoro di costruzione della strategia: per sostenere i costi che gravano sulla gestione dei plessi scolastici, sono stati previsti interventi - finanziati con risorse dell'Asse 3 del POR FESR - per il miglioramento delle strutture dal punto di vista dell'efficientamento energetico, essendo questa una questione rilevante in un'area come quella dell'area strategica, caratterizzata da un clima rigido per un periodo non piccolo dell'anno scolastico. L'intervento è coerente con le politiche di coesione dei fondi SIE: rispetto agli obiettivi del FESR la misura concorre altresì alla riduzione dei consumi di energia primaria del patrimonio edilizio pubblico ad uso scolastico, sanitario e sociosanitario. La proposta si pone inoltre in sinergia con le altre misure del POR FESR 2014-2020 che concorrono alle finalità della strategia quali, in particolare: 1) azione 3.1 del POR FESR 2014-2020 valevole sull'intero territorio regionale, finalizzata alla riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici scolastici; 2) azione 3.1. POR FESR 2014-2020 valevole sull'intero territorio regionale, per la riduzione dei consumi di energia primaria delle strutture socio-sanitarie per anziani non autosufficienti.
7	Descrizione dell'intervento	L'azione è finalizzata alla riduzione dei consumi di energia primaria in edifici e strutture pubbliche e ricade nell'Asse III " Sostenerne la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori" del POR FESR 2014-2020, azione 3.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di controlli di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio ed ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici". Gli interventi che il POR intende realizzare consistono in linea generale in azioni di efficientamento riguardanti le strutture e gli impianti, a cui potranno essere aggiunti ulteriori interventi finalizzati all'aumento dell'efficienza energetica (sensori di presenza, termostati intelligenti...). I suddetti interventi riguarderanno nello specifico gli edifici scolastici. Al fine di sostenere i costi gravanti sulla gestione dei plessi scolastici, si mira ad incentivare interventi migliorativi delle strutture appunto per quanto riguarda l'efficientamento energetico, attesa la particolare incidenza delle spese di riconnesse agli impianti di riscaldamento degli edifici in area montana. La finalità è quella di aumentare la propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e migliorare la sicurezza e la fruibilità degli ambienti scolastici. I beneficiari sono soggetti pubblici proprietari di edifici e strutture pubbliche, intendendosi per tali singoli edifici/complessi di edifici scolastici. L'intervento si rivolge sia alle scuole site in area progetto.
8	Risultati attesi	[AP] RA 10.7 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici.
9	Indicatori di realizzazione e risultato	INDICATORI DI RISULTATO: [AP] RA 2.16 - LOCALE 2 – Riqualificazione degli edifici scolastici: numero edifici scolastici in cui viene migliorata l'efficienza energetica sul totale degli edifici scolastici dell'area Baseline: 0 - Obiettivo (2023): 20% (tot plessi sul totale di quelli presenti in tutta l'area) Fonte: Regione FVG INDICATORI DI REALIZZAZIONE: 14.1 - Numero di domande di intervento/numero di edifici scolastici presenti nell'area Obiettivo (2023): 20% oppure - Superficie oggetto dell'intervento; - Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici
10	Modalità previste per le procedure di gara	Bando
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Bando – Linea di intervento 3.1.A.1 – Riduzione consumi di energia primaria negli edifici scolastici riservato alle aree interne regionali (tra cui rientra l'area interna del Canal del Ferro – Val Canale)
12	Progettazione attualmente	Bando approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 565 del 5 aprile 2019 e

	disponibile	pubblicato sul BUR 2 maggio 2019, n. 181 (termini di apertura e chiusura del bando approvati con Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 18 aprile 2019, n. 1825)
13	Soggetto attuatore	Regione FVG- Direzione centrale infrastrutture e territorio
14	Soggetto beneficiario	Enti locali competenti in materia di edilizia scolastica ai sensi della legge 11 gennaio 1996, n. 23 e s.m.i., ubicati nella zona dell'area interna.
15	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Direttore del Servizio edilizia scolastica e universitaria
16	Responsabile di Monitoraggio	Unità di monitoraggio costituita presso il Servizio gestione fondi comunitari della Regione FVG
17	Modalità del monitoraggio	Sistema MIC Fvg 2014-2020 / Obiettivo Competitività

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Concessione contributi	Finanziamento di progetti riferiti a edifici scolastici costruiti prima degli anni 1980 (la costruzione dell'edificio con la metratura più elevata deve risultare ultimata in data uguale o antecedente al 31.12.1979 e tale dato deve essere provato dal certificato di collaudo tecnico amministrativo o da un documento equivalente), che prevedono le seguenti tipologie di intervento finalizzate all'efficientamento energetico degli edifici scolastici: - edili ed affini; - impianti. In particolare sono ammissibili a finanziamento, le seguenti spese: a) lavori in appalto; b) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso; c) lavori non in appalto; d) spese tecniche per progettazione e studi; e) spese tecniche di direzione lavori, sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo; f) spese per consulenze; g) imprevisti; h) IVA sui lavori e sugli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso; i) IVA residua (per spese tecniche e per consulenze); j) accantonamenti di legge e indennizzi per interruzione pubblici servizi.	€ 670.000,00
TOTALE		€ 670.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Sotto-fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica			
Progettazione definitiva			
Progettazione esecutiva			
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi		02/05/2019	04/06/2019
Esecuzione	Istruttoria delle domande ed approvazione graduatoria	05/06/2019	31/12/2019
	Progettazione esecutiva dei lavori da parte dei beneficiari	01/01/2020	30/06/2020
	Concessione contributo - erogazione anticipi ed acconti	01/07/2020	31/11/2020
	Attuazione dei lavori	01/07/2020	30/06/2022
Collaudo/funzionalità	Rendicontazione	01/07/2022	31/12/2022
	Liquidazione (saldo)	01/01/2023	30/06/2023

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo
	POR FESR
2018	€ 0,00
2019	€ 0,00
2020	€ 535.333,34
2021	€ 67.333,33
2022	€ 67.333,33
2023	€ 0,00
Costo totale	€ 670.000,00

NOTA: Copertura massima dell'aiuto POR FESR è pari al 60%. È possibile, a discrezione dell'Ente locale che presenta domanda di aiuto per i progetti di cui sopra, integrare il finanziamento derivante dagli incentivi del "Conto Termico" erogato dal GSE (Gestore Servizi Energetici).

Scheda intervento 15

Progetto turistico - ricettivo

1	Titolo intervento	INTERVENTO 15 – Progetto turistico - ricettivo
2	Costo e copertura finanziaria	Costo totale dell'intervento: € 192.900,00 Fondo: Legge di Stabilità
3	Oggetto dell'intervento	Creazione di progetto extracurricolare dedicato all'indirizzo Tecnico Turistico per favorire negli alunni lo sviluppo di competenze trasversali di alto profilo in ambito turistico/ricettivo
4	CUP	---
5	Localizzazione dell'intervento	Scuola secondaria di secondo grado dell'Istituto Omnicomprensivo di Tarvisio
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Le azioni strategiche previste nell'ambito della scuola, intesa come un vero e proprio incubatore di una cultura identitaria di montagna, puntano a rinsaldare il legame tra i giovani e il loro territorio creando una scuola non solo attrattiva e rispondente ai bisogni della famiglia (interventi 10, 13, 14), ma anche in linea con le vocazioni e le possibilità occupazionali dell'area (interventi 11, 12, insieme al presente intervento e a quello previsto nella scheda n. 16). In ciò, le azioni strategiche si allineano alla strategia progettuale degli istituti comprensivi dell'area, in particolare, per quanto riguarda il sistema di istruzione di secondo grado, l'Istituto omnicomprensivo di Tarvisio, i cui indirizzi di studio sono tarati proprio sulle peculiarità territoriali: liceo scientifico sportivo e istituto tecnico turistico: la strategia dell'Istituto come anche riportata nel suo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è quella di cercare di radicare gli studenti sul territorio, con attività di orientamento alle professioni della montagna, cercando di dare così un fattivo contributo al contrasto del fenomeno dello spopolamento in un'ottica di rispetto delle esigenze e delle opportunità che lo stesso ambiente offre.</p> <p>Lo sviluppo di competenze, maturate in ambienti formali, non formali e informali, è orientato allo sfruttamento "combinato" delle risorse territoriali e del supporto alle imprese dell'area.</p> <p>La scuola vuole essere un sistema aperto, in continuo scambio con il territorio per favorire l'integrazione degli alunni/studenti nel contesto economico, sociale e professionale.</p> <p>Il territorio della Valcanale e Canal del Ferro a forte vocazione turistica ma con aziende medio-piccole, quasi sempre a conduzione familiare, richiede figure professionali di elevato livello e soprattutto con competenze diversificate in modo che lo studente-diplomato sia in grado di svolgere mansioni in diversi ambiti lavorativi all'interno della struttura turistica (dalla sala, alla reception, al marketing, ecc).</p> <p>L'intervento, in coerenza con le altre azioni strategiche nell'ambito della formazione e istruzione, mira, così, a formare figure altamente professionalizzate e radicate sul territorio per soddisfare la pressante richiesta delle aziende operanti nel territorio. Lo stesso, potrà trovare importante sostegno nell'attivazione di stage all'estero in aree turistiche montane simili a quelle della Valcanale e Canal del Ferro, attraverso il quale si sostiene lo sviluppo negli studenti di competenze linguistiche e professionali innovative del settore alberghiero e della ricettività (finanziato nell'ambito dell'intervento 16). Attraverso l'azione sinergica dei due interventi, si mira a far permanere <i>in loco</i> i giovani, garantendo loro una professionalità in linea con l'immagine turistica che si intende costruire con la strategia (e quindi, in definitiva, fornendo ulteriore supporto, di "capitale umano" alle azioni di sviluppo locale di cui agli interventi 1-6 e in coerenza con le azioni di sviluppo delle competenze di cui agli interventi 7-9).</p> <p>Si ritiene che, a lungo termine, i risultati dell'azione saranno misurabili nell'incremento degli studenti che troveranno un'occupazione nelle strutture turistico/ricettive, diminuendo la continua emigrazione di giovani verso altre aree geografiche sia italiane che estere e nella parallela diminuzione della spasmodica ricerca all'esterno del territorio di figure professionali di alto livello da parte delle aziende locali, in quanto tali figure saranno già presenti sul territorio.</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento prevede l'attivazione di un progetto di ampliamento dell'offerta formativa, su base volontaria, da attivare presso l'Istituto Tecnico Turistico che favorisca negli alunni lo sviluppo di competenze trasversali spendibili nell'area turistico-ricettiva e adeguate alle esigenze delle strutture già esistenti e future del territorio. Il progetto si inserisce all'interno ampliamento dell'offerta formativa che l'Istituto offre ai propri alunni e va a integrare il percorso di studi dell'indirizzo turistico, il cui percorso resta completamente conforme al curriculum ministeriale. Grazie all'utilizzo della flessibilità dell'organizzazione dell'orario delle lezioni e con il sostegno degli operatori locali, l'Istituto ha progettato il percorso proposto in un'ottica di acquisizione di nuove competenze trasversali, che arricchiscano le competenze maturate durante il percorso quinquennale di tecnico del turismo.</p> <p>Sono previsti 2 corsi per ognuna delle 5 classi, per un totale di 80 ore annuali per classe, per un impegno di circa tre unità didattiche da 50 minuti settimanali per ogni classe. I temi dei corsi saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle risorse e tradizioni enogastronomiche del territorio - Introduzione al management dei servizi turistico/ricettivi - Introduzione al management del front office - Introduzione al Food e Beverage management - Introduzione al Leadership e Coaching nell'ambito turistico/ricettivo - Introduzione al marketing e management della ristorazione

		<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione al marketing e management delle attività alberghiere - Introduzione al marketing e management delle attività extra alberghiere - Introduzione al Revenue management - Introduzione al Congress management <p>Saranno previsti, in aggiunta, seminari, workshop e tirocini con figure di alto profilo e con visibilità nazionale ed internazionale (chef stellati, direttori di sala, direttori di alberghi a 4 e 5 stelle, barman professionisti, executive housekeeper, economisti turistico/ricettivi, enologi e somelier, etc.).</p> <p>Nel corso del triennio di azione dell'intervento tutte le classi dell'Istituto Tecnico Turistico seguiranno anche un percorso di formazione sulla sicurezza e HACCP.</p> <p>La flessibilità oraria con cui verranno organizzate le attività didattiche dell'Istituto Tecnico Turistico permetterà di modulare gli interventi del progetto proposto durante l'intero anno scolastico in modo da permettere agli studenti di svolgere al meglio tutte le attività proposte in collaborazione anche con le realtà del territorio.</p> <p>L'esistente Istituto Tecnico Turistico formerà gli alunni iscritti al progetto per quanto riguarda le lingue, basi di diritto e economia aziendale fondamentali per chi un domani volesse sviluppare progetti di auto-imprenditorialità.</p> <p>In un'ottica di lungo periodo, il progetto di accoglienza turistico/ricettiva, per le sue peculiarità e l'impronta di alto profilo, potrà auto-sostenersi grazie, da un lato, alla capacità di attrarre studenti che provengono da altre zone della Regione, d'Italia e d'Europa, e che potrebbero usufruire della struttura convittuale annessa all'Istituto, e dall'altro lato, al sostegno economico delle imprese del territorio.</p>
8	Risultati attesi	[[AP] RA 10.6 Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica [AP] RA 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa.
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>INDICATORE DI RISULTATO: LOCALE 3 - Successo formativo dei percorsi di qualificazione attivati: numero di diplomati (totale) presso il percorso di qualificazione attivato sul totale dei diplomati. Fonte: Istituti scolastici/MIUR Baseline: n.d. – Obiettivo (2023): in corso di definizione</p> <p>INDICATORI DI REALIZZAZIONE: 15.1 - Numero di studenti partecipanti Fonte: soggetto attuatore Obiettivo (2023): in corso di definizione</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	Procedure previste dalla normativa vigente.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Livello unico di progettazione.
12	Progettazione attualmente disponibile	Documentazione preliminare alla progettazione (scheda progettuale).
13	Soggetto attuatore	Istituto Omnicomprensivo di Tarvisio
14	Soggetto beneficiario	Istituto Omnicomprensivo di Tarvisio Destinatari finali dell'intervento saranno gli studenti dell'Istituto omnicomprensivo di Tarvisio e gli operatori turistico/ricettivi locali
15	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Dirigente Scolastico dell'Istituto Omnicomprensivo di Tarvisio
16	Responsabile di Monitoraggio	Regione FVG – Servizio coordinamento politiche per la montagna.
17	Modalità del monitoraggio	Dati raccolti dagli Istituti scolastici / MIUR, elaborati dal sistema centrale di monitoraggio operante presso RAFVG – Servizio coordinamento politiche per la montagna.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	<p>Forniture per sala e cucina per le lezioni teoriche presso l'Istituto:</p> <p>Beni durevoli:</p> <p>Tovaglie, posate bicchieri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 2.000,00 1°anno - € 500,00 2° e 3° anno <p>Divise per gli alunni: € 6.000,00</p> <p>Materiale non durevole per dimostrazioni pratiche € 3.500,00</p>	<p>1° anno - € 11.500,00</p> <p>2° anno - € 10.000,00</p> <p>3° anno - € 10.000,00</p> <p>Totale € 31.500,00</p>

Acquisizione servizi	ATTIVITA' CON ESPERTI INTERNAZIONALI 5 workshop da 8 ore per 20 alunni con esperti di vari settori della ricettività: € 1.500,00 per workshop + € 500,00 per rimborso spese totale € 10.000,00 Tutor per la gestione della classe in compresenza con gli esperti: € 35/ora per 40 ore totali totale: € 1.400,00 ALTRE ATTIVITA' PREVISTE 10 corsi da 40 ore con esperti dei diversi settori turistico/ricettività sulle seguenti materie - per un totale di 400 ore - costo esperto esterno: € 75/ora Totale: € 30.000,00 Tutor per la gestione della classe in compresenza con gli esperti: € 35/ora per 40 ore totali totale: € 1.400,00 Attività di segreteria, gestione bandi, cancelleria Totale: € 2.000,00 Aperture straordinarie Istituto compensi accessori per i collaboratori scolastici, pulizie degli ambienti Totale € 5.000,00	€ 49.800,00 all'anno Totale triennio € 149.400,00
	Corsi HCCP e sicurezza sul lavoro Costo € 2.000,00 all'anno	Totale € 6.000,00
Spese pubblicità	Orientamento in entrata- Costo € 2.000,00 all'anno	Totale € 6.000,00
IVA (22%)		
TOTALE		€ 192.900,00
NOTA: importi calcolati per una sperimentazione di 3 anni, che saranno ripartiti in quote annuali uguali.		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Sotto - fasi (specifiche)	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica			
Progettazione definitiva			
Progettazione esecutiva			
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Forniture	01/01/2020	31/08/2020
	Acquisizione servizi specialistici	01/01/2020	31/08/2020
Esecuzione	Realizzazione intervento formativo	01/09/2020	30/09/2023
Collaudo/funzionalità			

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (IVA inclusa)
2020	€ 65.300,00
2021	€ 63.800,00
2022	€ 63.800,00
Costo totale	€ 192.900,00

Scheda intervento 16

Stage sulla Alpi (Progetti di PCTO)

1	Titolo intervento	INTERVENTO 16 – Stage sulla Alpi (Progetti di PCTO)
2	Costo e copertura finanziaria	Costo totale: € 90.000,00 Fondo: POR FSE 2014-2020 Asse 3 - azione 10.4.7 (riserva I.T.I. Aree Interne)
3	Oggetto dell'intervento	L'intervento sostiene il potenziamento dell'offerta formativa scolastica nella scuola secondaria di 2° grado (Istituto omnicomprensivo di Tarvisio), portando gli studenti a svolgere attività di percorsi per il potenziamento delle competenze trasversali e orientamento presso strutture estere.
4	CUP	No CUP
5	Localizzazione intervento	Scuola secondaria di secondo grado afferenti all'Istituto Omnicomprensivo di Tarvisio
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Nell'area interna è attivo l'Istituto Omnicomprensivo di Tarvisio, con due indirizzi di studio superiore che toccano alcuni degli aspetti delle attività economiche considerati dalla strategia per lo sviluppo del territorio, ovvero i settori del turismo e dello sport: presso l'I.S.I.S. Ingeborg Bachmann, infatti, sono attivi un liceo scientifico sportivo e un istituto tecnico turistico.</p> <p>Sfruttando questa presenza forte di un sistema scolastico ben consapevole delle opportunità offerte dal territorio, l'intervento in esame agisce nell'ottica di legare sempre di più giovani e opportunità lavorative ed economiche offerte dall'area, creando le basi per lo sviluppo economico che è il fine degli interventi finanziati dal FEASR e dal FESR. In ciò l'intervento si trova in perfetta sinergia con la strategia progettuale principale dell'Istituto di Tarvisio, come anche riportata nel suo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che è quella di cercare di radicare gli studenti sul territorio con attività di orientamento alle professioni della montagna, cercando di dare così il proprio contributo al contrasto del fenomeno dello spopolamento in un'ottica di rispetto delle esigenze e delle opportunità che lo stesso ambiente offre.</p> <p>Lo sviluppo di competenze, maturate in ambienti formali, non formali e informali, è orientato allo sfruttamento "combinato" delle risorse territoriali e del supporto delle imprese dell'area.</p> <p>La scuola vuole essere un sistema aperto, in continuo scambio con il territorio per favorire l'integrazione degli alunni/studenti nel contesto economico, sociale e professionale.</p> <p>Per gli alunni svolgere degli stage in aree turistiche simili a quella di provenienza sia dal punto di vista ambientale che economico, ma che hanno attuato strategie innovative di sviluppo vincenti, significa poter assimilare idee, competenze, progettualità da implementare nella Valcanale e Canal del Ferro. Lo stage all'estero permetterà agli studenti di apprendere le <i>best practice</i> in aree montane con progetti turistici che hanno contribuito a determinare un elevato livello di sviluppo in quelle aree (vedi Austria, Germania e Svizzera). L'intervento, agendo in sinergia e continuità verticale con gli altri progetti finanziati nell'ambito dell'istruzione (interventi 11, 12) e in particolare con quelli specificamente dedicati al settore dell'istruzione superiore secondaria (intervento 15), può contribuire a formare figure altamente professionalizzate che soddisfino sia la richiesta attuale degli operatori turistici locali, e può così creare le premesse di un nuovo sviluppo turistico/ricettivo per l'area montana della Valcanale e Canal del Ferro, agendo a contrasto del fenomeno attuale dello spopolamento. Si ritiene che, a lungo termine, i risultati dell'azione saranno misurabili nell'incremento degli studenti che troveranno un'occupazione nelle strutture turistico/ricettive locali, diminuendo la continua emigrazione di giovani verso altre aree geografiche sia italiane che estere e nella parallela diminuzione della spasmodica ricerca all'esterno del territorio di figure professionali di alto livello da parte delle aziende locali, in quanto tali figure saranno già presenti sul territorio.</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento ha l'obiettivo di far acquisire ai giovani una conoscenza delle realtà lavorative più all'avanguardia e competitive, ponendoli in contatto diretto con le aziende, e di integrare la formazione scolastica con competenze tecniche apprese e sperimentate "sul campo", e ciò ai fini di una loro migliore "occupabilità" sul territorio di appartenenza.</p> <p>Beneficiari finali dell'intervento sono gli studenti dell'istituto omnicomprensivo di Tarvisio non destinatari del progetto regionale PIPOL. Anche per questa azione la finalizzazione dell'intervento a favore della crescita dell'area interna è garantita dalla scelta di puntare su uno dei settori economici individuato come chiave di sviluppo dell'area: il turismo.</p> <p>Il progetto prevede la realizzazione di attività di ex alternanza scuola-lavoro all'estero volta a consolidare le competenze chiave europee (in particolare lo spirito di iniziativa e imprenditorialità, la comunicazione nelle lingue straniere, l'imparare ad imparare e consapevolezza ed espressione culturale) e le competenze trasversali, svolgendo degli <i>stage</i> in aziende del settore turistico/ricettivo anche all'estero.</p> <p>Il progetto verrà strutturato nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - durante il primo biennio per gli allievi della scuola secondaria di secondo grado verrà allestito un corso di lingua straniera (tedesco) per rafforzare le competenze linguistiche già presenti grazie al progetto plurilingue (intervento 11) e certificare al termine del biennio il livello B1 o B2; - svolgimento di uno stage, in classe terza, di due settimane, presso strutture turistiche/ricettive all'estero (Germania, Svizzera, Austria) a completamento di stage già effettuati nel territorio per consentire agli allievi di fare esperienza di modalità di lavoro e di progettazione nel settore turistico e affinare le competenze

		chiave europee (lo spirito di iniziativa e imprenditorialità, la comunicazione nelle lingue straniere, l'imparare ad imparare e consapevolezza ed espressione culturale) e le competenze linguistiche. Al rientro in Italia gli studenti verranno sottoposti a valutazione da enti certificati sul livello linguistico raggiunto e, da tutor scolastici o aziendali, sulle competenze affinate nel periodo di alternanza.
8	Risultati attesi	[AP] RA 10.6 Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica. [AP] RA 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa.
9	Indicatori di realizzazione e risultato	INDICATORI DI RISULTATO: 6048 - Studenti che partecipano a progetti di ex alternanza scuola – lavoro: numero di studenti che partecipano a progetti di ex alternanza scuola-lavoro sul totale degli studenti Baseline: da definire - Obiettivo (2023): da definire. Fonte: MIUR - scuola secondaria di 2° grado INDICATORI DI REALIZZAZIONE: 16.1 - Numero di stage attivati Obiettivo (2023): 10
10	Modalità previste per le procedure di gara	Non è prevista l'attivazione di cantiere (attività immateriali). L'intervento è a titolarità regionale e viene attuato a seguito della progettazione dei percorsi di tirocinio.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione dei percorsi di ex alternanza scuola-lavoro. In preparazione al progetto di ex alternanza scuola-lavoro all'estero l'Istituto Omnicomprensivo di Tarvisio ha stipulato delle convenzioni con strutture turistiche/ricettive del territorio dove gli studenti hanno svolto degli stage negli anni precedenti. Inoltre, mettendo a profitto la sua posizione geografica, ha stretto altre convenzioni con strutture simili (ristoranti, strutture termali) in Carinzia (Austria). Inoltre la Camera di Commercio di Udine, l'associazione alberghiera di Tarvisio e Promoturismo Friuli Venezia Giulia può indirizzare in maniera efficace nella scelta delle strutture ospitanti. Già presenti da anni nella formazione linguistica degli studenti dell'Istituto Omnicomprensivo di Tarvisio sono le attività erogate gratuitamente dal Kanaltaler Kulturverein (l'organizzazione culturale della minoranza di lingua tedesca della Valcanale) in vista della acquisizione delle certificazioni di tedesco poi rilasciate da un ente certificato.
12	Progettazione attualmente disponibile	POR FSE 2014-2020;
13	Soggetto attuatore	Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
14	Soggetto beneficiario	Istituto omnicomprensivo di Tarvisio Destinatari finali dell'intervento saranno gli studenti dell'istituto.
15	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Direttore Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo, quale Struttura Regionale Attuatrice
16	Responsabile di Monitoraggio	Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo – PO monitoraggio POR FSE 2014/2020
17	Modalità del monitoraggio	Sistema monitoraggio POR FSE 2014-2020

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	<p>PRIMO E SECONDO ANNO Corso annuale di certificazione di lingua straniera – per 2 anni: - corso di 60 ore/anno per n. 35 alunni – costo esperto esterno: 35€/ore Totale corso annuale € 2.100,00</p> <p>TERZO ANNO Spese di viaggio e di soggiorno degli alunni, spese di viaggio e di soggiorno degli accompagnatori – soggiorno di 30 giorni: costo pensione completa € 100/giorno per 25 alunni e 2 tutor accompagnatori coinvolti per 30 giorni omnicomprensivo Totale soggiorno alunni € 81.000,00</p>	<p>1^anno – costo totale € 3.650,00</p> <p>2^anno – costo totale € 3.650,00</p> <p>3^anno – costo totale € 82.700,00</p>

	<p>Spese per il tutoraggio del percorso- per ogni anno: 1 tutor per 30 ore attività di gestione del progetto, programmazione didattica e attività didattica frontale in classe – costo orario € 35/ora Totale annuale € 1.050,00</p> <p>Spese per la gestione amministrativo-contabile a forfait per ogni anno: Totale annuale € 550,00</p>	
Spese pubblicità		
Concessione contributi	Il finanziamento sarà relativo alla concessione di contributi per la realizzazione di attività formative e tirocini sulla base dei dispositivi adottati in ambito FSE	€ 90.000,00
TOTALE		€ 90.000,00
Sostegno alle spese per l'attuazione dei tirocini cui alla specifica misura prevista dal POR FSE		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Sotto – fasi (specifiche)	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica			
Progettazione definitiva			
Progettazione esecutiva			
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Emanazione dell'avviso	Entro marzo 2020	NP
Esecuzione. Acquisizione dei servizi erogati dagli istituti di istruzione superiore: attuazione dell'offerta formativa in alternanza scuola-lavoro	Presentazione delle operazioni	Maggio 2020	31/12/2020
Collaudo/funzionalità	Rendicontazione	Settembre 2020	Agosto 2022

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo
2020	€ 3.650,00
2021	€ 3.650,00
2022	€ 82.700,00
Costo totale	€ 90.000,00

Scheda intervento 17

Potenziamento della rete socio assistenziale a favore degli anziani dell'area – Riqualficazione del Centro Anziani di Pontebba

1	Titolo intervento	INTERVENTO 17 - Potenziamento della rete socio assistenziale a favore degli anziani dell'area – Riqualficazione del Centro Anziani di Pontebba
2	Costo e copertura finanziaria	Costo totale: € 648.844,87 Fondo: Legge di stabilità. Altre risorse: l'intervento beneficia di ulteriori contributi a carico del bilancio regionale, per importi di € 800.000,00 ed € 2.200.000,00 (lavori di ristrutturazione del fabbricato). Fonte altre risorse: legge regionale n. 1/2016, art. 26 e legge regionale n. 14/2018, art. 5, commi 5 e 6.
3	Oggetto dell'intervento	L'intervento migliora l'offerta di servizi socio-assistenziale a favore della popolazione anziana dell'area, mediante il completamento delle azioni di potenziamento delle strutture comunali che prestano assistenza socio-sanitaria agli anziani con l'acquisto di arredi e attrezzature del fabbricato destinato a forme innovative di residenzialità per gli anziani nel Comune di Pontebba.
4	CUP	---
5	Localizzazione intervento	Comune di Pontebba
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'analisi territoriale sulla composizione della popolazione dell'area, evidenzia un trend di progressivo invecchiamento, con sempre maggior aumento del numero di persone con più di 65 anni di età: l'inevitabile invecchiamento della popolazione richiede l'attivazione di misure specifiche che rispondano alle esigenze di cura e socializzazione degli anziani, con l'obiettivo di restituire a questa fascia di popolazione un ruolo attivo nella società. Anche in ragione del progressivo invecchiamento della popolazione, risulta, inoltre, rilevante la presenza di persone affette da degenerazioni cognitive (demenza senile, Alzheimer) o non autosufficienti per difficoltà deambulatorie, che richiedono, parimenti, l'attivazione di forme di assistenza specifica e dedicata.</p> <p>Ad oggi, però, le strutture dell'area deputate all'accoglienza e all'assistenza delle persone anziane non sono in grado di fornire risposte adeguate a questo trend demografico di invecchiamento, sia sotto il profilo dei posti a disposizione nelle strutture socio-assistenziali sia sotto il profilo dei servizi erogati a tale fascia d'utenza. Attualmente il territorio, infatti, con le strutture già presenti ed operanti – ed in particolare il centro anziani "Elsa Treu" di Pontebba, che fornisce un servizio di ospitalità semiresidenziale a 17 persone con meno di 65 anni di età e il servizio di centro diurno per anziani, ed inoltre la casa di riposo "Ettore Tolazzi" sita in Moggio Udinese - non riesce a dare risposta alla domanda di accoglienza e cura proveniente dall'area: molte persone sono costrette a rivolgersi a centri fuori area, molto distanti dal luogo di origine dei nuclei familiari di provenienza dell'anziano.</p> <p>Alla luce di tale situazione, attraverso la misura si mira a potenziare la rete socio-assistenziale a favore di queste fasce di popolazione, e ad incrementarne così il benessere.</p> <p>Il progetto, in linea con le politiche regionali, si inserisce nel percorso già intrapreso dal Comune di Pontebba per il potenziamento dei servizi a favore delle fasce deboli di popolazione (anziani e non autosufficienti) che oltre a soffrire per l'isolamento sociale spesso presentano disagi che richiedono strutture e professionalità ancora più articolate e specifiche (ciò vale, in particolare per le persone affette da demenza o da difficoltà deambulatorie).</p> <p>L'Amministrazione comunale di Pontebba ha, infatti, individuato un intervento denominato "Lavori di riqualificazione e adeguamento strutturale del fabbricato ex scuole medie" ai fini del ricavo di una struttura socio assistenziale: tale progetto mira a realizzare un Centro Residenziale per Anziani ad alta intensità assistenziale all'interno di un vecchio complesso scolastico abbandonato (locali dell'ex scuole secondarie di primo grado di Pontebba).</p> <p>All'interno dei rinnovati locali è prevista la realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una struttura destinata alla residenzialità innovativa, che prevede la realizzazione di otto miniappartamenti in grado di accogliere fino a dodici persone; - un centro di assistenza diurno per persone affette da demenza e Alzheimer, in grado di accogliere fino a 25 persone; - un centro diurno per persone fragili, in grado di accogliere fino a 25 persone; - servizi di consulenza, sportello di aiuto, ambulatori assistenziali e riabilitativi, mensa. <p>Per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione del fabbricato, propedeutici all'attivazione dei nuovi servizi, l'Amministrazione Comunale ha a disposizione i fondi stanziati sul bilancio regionale, parti ad € 800.000 sulla legge regionale n. 1/2016, art. 26 ed € 2.200.000 a valere sulla legge regionale n. 14/2018, art. 5, commi 5 e 6. Le risorse delle Aree Interne, interverranno quindi a completamento dell'intervento regionale, mediante l'acquisto degli arredi e delle attrezzature necessarie all'attivazione dei servizi sopra descritti.</p> <p>Attraverso il potenziamento, nei termini descritti, della rete socio-assistenziale a favore della popolazione anziana e in condizioni di fragilità (demenza-Alzheimer), ci si attende un aumento del benessere di queste fasce di popolazione debole, e una sensibile diminuzione dei costi sociali anche per la riduzione di mobilità passiva verso altre strutture.</p>
7	Descrizione dell'intervento	L'attivazione dei servizi di residenzialità innovativa e dei centri di assistenza diurna per persone affette da demenza e per persone in condizioni di fragilità, richiedono, come sopra visto, l'adeguamento delle strutture e delle dotazioni. I lavori di ristrutturazione propedeutici al potenziamento dei servizi a favore della

		<p>popolazione anziana ("Lavori di riqualificazione e adeguamento strutturale del fabbricato ex scuole medie ai fini del ricavo di una struttura socio assistenziale") sono attualmente in fase di progettazione preliminare.</p> <p>L'Amministrazione comunale di Pontebba provvederà, attraverso risorse proprie o concesse dalla Regione FVG già inserite nel bilancio comunale, alla completa ristrutturazione del fabbricato ex scuole medie. Ad oggi è già in corso la progettazione preliminare dell'intervento edilizio.</p> <p>Una volta completati i lavori e consegnata la struttura (il cronoprogramma stima la durata dei lavori in 11 mesi), si procederà alle forniture necessarie all'attivazione dei servizi: la struttura destinata alla residenzialità innovativa (otto mini-appartamenti) e i due centri diurni (per persone fragili e per persone affette da demenza), richiedono, infatti, l'acquisto di arredi e attrezzature dedicate.</p> <p>Al momento è stato predisposto un primo computo di spesa che potrà essere rivisto e corretto in fase di approvazione del progetto definitivo/esecutivo sulla base delle specifiche esigenze che potrebbero porsi. Il progetto, inoltre, dovrà ottenere il parere positivo dell'A.A.S. n. 3, che sarà, pertanto, coinvolta nella fase della progettazione definitiva/esecutiva.</p> <p>La creazione degli spazi permetterà così all'area, con la successiva attivazione dei servizi (la gestione verrà curata dal Comune di Moggio Udinese, in maniera integrata con la struttura già ivi attiva) permetterà di dare risposta alle esigenze di socializzazione e inclusione della popolazione più fragile, grazie all'aumento del numero di alloggi per anziani non autosufficienti e del <i>cohousing</i>, all'attivazione del centro di assistenza diurna e dei progetti per favorire la socializzazione e l'inclusione sociale.</p>
8	Risultati attesi	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>INDICATORI DI RISULTATO: Percentuale di popolazione di età uguale o superiore ai 65 anni, rispetto al totale presente in area interna, che fruisce dei servizi offerti presso i centri di aggregazioni potenziati e/o attivati Baseline: dato al 31/12/2020 Target: dato al 31/12/2021 Fonte: Istat, indagine su interventi e servizi sociali dei Comuni (annuale)</p> <p>INDICATORI DI REALIZZAZIONE: Al 31/12/2021 sono attivi i servizi di residenzialità innovativa e dei centri di assistenza diurna per persone affette da demenza e per persone in condizioni di fragilità</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	Procedura negoziata (art. 36 ,co. 2, lett. c-bis, D.Lgs. n. 50/2016 Codice dei contratti pubblici).
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione di livello unica richiesta dal D.Lgs. n. 50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Documentazione preliminare alla progettazione (scheda progettuale, computo di spesa di massima, documentazione progettuale dei lavori propedeutici).
13	Soggetto attuatore	Comune di Pontebba
14	Soggetto beneficiario	Comune di Pontebba
15	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Da definire
16	Responsabile di Monitoraggio	Regione FVG – Servizio coordinamento politiche per la montagna.
17	Modalità del monitoraggio	Dati raccolti dal soggetto attuatore/, elaborati dal sistema centrale di monitoraggio operante presso RAFVG – Servizio coordinamento politiche per la montagna.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Struttura residenziale: acquisto arredi (8 mini-appartamenti) Centri diurni: acquisto arredi e attrezzature Con le risorse messe a disposizione da SNAI si provvederà all'acquisto degli arredi che permetteranno di rendere funzionale l'intervento di cui sopra. In particolare si provvederà all'acquisto degli arredi e delle attrezzature per 8 mini alloggi (arredi camera, soggiorno e angolo cottura) previsti in un progetto di residenzialità innovativa-cohousing e per l'arredo	€ 531.840,06

	degli spazi dedicati alla semiresidenzialità del centro diurno di vallata che potrà ospitare una trentina di utenti (arredi per gli spazi per le attività comuni o di gruppo, spazi per il riposo, cucina attrezzata per la preparazione dei pasti , arredi ambulatorio infermieristico/medico, arredi uffici, attrezzatura per piccola palestra riabilitativa, spazi dedicati all'igiene degli ospiti, arredi sala lettura, arredo sala ricreativa-tv, arredi spogliatoi del personale. Vedasi allegato sub. A) per elenco dettagliato degli arredi e relativi costi.	
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
Iva (22%)		€ 117.004,81
TOTALE		€ 648.844,87

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Sotto – fasi (specifiche)	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica			
Progettazione definitiva			
Progettazione esecutiva			
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Acquisizione forniture	Giugno 2021	Agosto 2021
Esecuzione	Consegna, installazione	Settembre 2021	Dicembre 2021
Collaudo/funzionalità	Verifica conformità e successiva attivazione dei servizi	Gennaio 2022	

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo
2020	
2021	
2022	€ 648.844,87
Costo totale	€ 648.844,87

Scheda intervento 18

Potenziamento del sistema di cure primarie dell'area interna per favorire l'accessibilità ai servizi sanitari

1	Titolo intervento	INTERVENTO 18 - Potenziamento del sistema di cure primarie dell'area interna per favorire l'accessibilità ai servizi sanitari
2	Costo e copertura finanziaria	Costo: € 27.900 Fonte finanziamento: Legge di stabilità
3	Oggetto dell'intervento	L'intervento potenzia il sistema di cure primarie dell'area, riqualificando e innovando servizi già offerti a livello ambulatoriale e consentendone la domiciliarizzazione mediante l'ammodernamento delle attrezzature presenti (acquisto di dispositivi palmari per ecoscopia e gestione immagini).
4	CUP	---
5	Localizzazione intervento	Territorio ricompreso nell'Aggregazione Funzionale Territoriale Val Canale e Canal del Ferro (CAP Tarvisio, Poliambulatori Moggio Udinese, Pontebba)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'area interna ricade nell'ambito territoriale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 "Alto Friuli - Collinare - Medio Friuli".</p> <p>L'Azienda è articolata in tre direzioni, un coordinamento sanitario, due distretti e tre dipartimenti (Dipartimento di prevenzione, Dipartimento di salute mentale e Dipartimento per le dipendenze, tutti localizzati fuori area).</p> <p>Il distretto n. 2, in cui è ricompreso il territorio della Val Canale e Canal del Ferro, è articolato nelle due aree di attività delle cure primarie e dei minori, famiglia e disabilità.</p> <p>L'assistenza sanitaria distrettuale sul territorio dell'area interna è assicurata attraverso il sistema di erogazione delle cure primarie: il Centro di Assistenza Primaria di Tarvisio, che garantisce l'assistenza primaria (studi dei Medici di Medicina generale, ambulatorio Infermieristico, ostetrico, assistente sociale, assistenza infermieristica e riabilitativa domiciliare, ambulatorio riabilitativo e servizio di Continuità assistenziale, oltre ad alcuni servizi specialistici) e i poliambulatori di Pontebba e Moggio Udinese, che forniscono assistenza infermieristica e riabilitativa. Nel territorio distrettuale sono presenti 26 medici di medicina generale e 3 pediatri di libera scelta che rappresentano i punti di contatto e d'accesso dell'utenza ai servizi socio-sanitari. Per le prestazioni di tipo specialistico l'utenza dell'area interna deve rivolgersi fuori area (Gemona, Tolmezzo) o presso il CAP di Tarvisio.</p> <p>Gli ospedali aziendali sono concentrati a San Daniele del Friuli, Tolmezzo e Gemona del Friuli, mentre in area non è presente alcun presidio ospedaliero.</p> <p>I servizi sanitari territoriali svolgono un ruolo strategico nel contesto dell'area della Val Canale e Canal del Ferro, territorio caratterizzato da un'alta percentuale di soggetti ultra 65 anni (maggiore del 35%) e una bassa densità abitativa. La localizzazione dei centri di erogazione dei servizi, la conformazione territoriale ed il progressivo spopolamento delle frazioni più isolate fanno emergere un quadro in cui si delinea una distanza fisica tra i servizi socio sanitari e le necessità quotidiane dei pazienti.</p> <p>A fronte di tale scenario appare necessario sviluppare un servizio che garantisca con continuità l'accesso alle cure e la prossimità alle stesse senza ricorrere a prestazioni sociosanitarie improprie o a lunghi e difficoltosi spostamenti dei soggetti fragili.</p> <p>In questa direzione si inserisce la volontà di introdurre una modalità innovativa di offerta dei servizi sanitari alla popolazione, nata originariamente in contesti territoriali dove i pazienti sono distribuiti su ampie aree e/o hanno difficoltà di accesso all'assistenza, e per questo utile anche in un contesto socio-territoriale come quello dell'area interna.</p> <p>L'introduzione di dispositivi palmari per ecoscopia e gestione immagini in associazione ad un servizio di teleassistenza consente, infatti, di raggiungere un duplice obiettivo: avvicinare le cure al paziente, evitando la "fuga" verso le strutture sanitarie maggiori, poste fuori area, e migliorare la qualità dei servizi sanitari erogati dal territorio, mettendo a disposizione del paziente competenze molto qualificate, diversamente non disponibili.</p> <p>L'utilizzo di strumenti per migliorare la capacità di fare diagnosi o monitoraggio trova nel contesto dei comuni della Val Canale e Canal del Ferro un ideale ambito di applicazione, consentendo di condurre talune prestazioni a domicilio del paziente o, comunque, in una struttura di maggiore prossimità, quali i centri ambulatoriali di Moggio, Pontebba e del CAP di Tarvisio, dove hanno anche sede i MMG.</p> <p>L'intervento prevede di dotare il sistema delle cure primarie di dispositivi palmari per ecoscopia e gestione immagini a supporto della valutazione del quadro clinico e assistenziale dei pazienti a domicilio. In questo modo, nell'ambito del percorso di cura guidato dal MMG, sarà possibile evitare spostamenti dei pazienti e attuare un monitoraggio puntuale.</p> <p>L'intervento risulta sinergico all'attivazione dei servizi sperimentali di telemedicina di cui alla scheda n. 20, concorrendo, insieme a questo progetto a facilitare l'accesso alle cure (aspetto particolarmente importante per le fasce di utenza non autosufficienti, ma che andrà a servizio anche degli altri residenti), riducendo l'ospedalizzazione evitabile e i connessi costi sociali di un ricorso improprio alle cure ospedaliere: la disponibilità di nuove tecnologie palmari sul territorio permetterà, infatti, di facilitare il monitoraggio dei pazienti a domicilio.</p>
7	Descrizione dell'intervento	Attraverso l'acquisto di smartphone dotati di una sonda ecoscopica è possibile supportare: 1) interventi di carattere diagnostico attraverso la possibilità di usufruire di immagini effettuate a domicilio del paziente; 2) interventi di telemonitoraggio dedicati ai malati cronici ad esempio il monitoraggio

		<p>delle lesioni cutanee, definendo lo scambio di dati tra operatori sanitari.</p> <p>Nell'ambito dell'utilizzo della telemedicina l'inserimento di dispositivi palmari per ecoscopia e gestione immagini nelle attività di assistenza domiciliare consentirà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il potenziamento delle capacità diagnostiche a domicilio; - il miglioramento nella gestione dei <i>device</i> intra-vascolari nei pazienti fragili; - il miglioramento nella gestione dei <i>device</i> urologici; - la diagnostica e monitoraggio delle principali lesioni cutanee (vascolari, da pressione, trofiche...). <p>L'introduzione dell'innovazione tecnologica non prevedrà alcuna risorsa aggiuntiva di personale giacché si configura come un'innovazione del servizio già offerto a livello ambulatoriale tramite dei totem. Grazie all'acquisto di tecnologia palmare sarà possibile invece fornire il servizio al domicilio della persona non autonoma, tramite 3 infermieri.</p> <p>Il tipo di tecnologia, inoltre, prevede inoltre la possibilità di richiedere una second opinion per cui, nella prospettiva di un processo di riforma aziendale (e di eventuale adeguamento del sistema RisPacs che al momento consente l'archiviazione di alcune tipologie di immagini) l'area è candidabile a un'azione pilota per l'implementazione di questo tipo di attività.</p> <p>Il numero di dispositivi palmari con sonda ecoscopica è stato dimensionato sulla base dell'incidenza storica delle patologie più comuni per le quali possono essere utile tali dispositivi, in considerazione del modello operativo delle infermiere del servizio infermieristico domiciliare (condivisione dei dispositivi sulla base del bisogno).</p> <p>Per l'attivazione di questo servizio sarà necessario prevedere un piano di formazione del personale infermieristico e medico all'utilizzo dei nuovi dispositivi introdotti nell'attività quotidiana. Tale piano formativo sarà sviluppato in partnership tra l'Azienda Sanitaria a e la ditta fornitrice.</p>
8	Risultati attesi	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>INDICATORI DI RISULTATO: Riduzione del numero di accessi a strutture specialistiche da parte di pazienti cronici in carico ai servizi territoriali per complicanze del diabete, scompenso cardiaco, BPCO e demenze.</p> <p>Baseline: dato di ricorso a prestazioni specialistiche/PS/ricovero al tempo 0 Target: dato di ricorso a prestazioni specialistiche/PS/ricovero al tempo indice Fonte: dati da Sistema Informativo del Servizio Socio Sanitario Regionale FVG</p> <p>INDICATORI DI REALIZZAZIONE: Al 31/12/2020 sono in uso i dispositivi ecografici</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	Richiesta di Offerta su MePA (a cura della Centrale Unica di Committenza)
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione di livello unica richiesta dal D.Lgs. n. 50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Documentazione preliminare alla progettazione (scheda progettuale)
13	Soggetto attuatore	Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli
14	Soggetto beneficiario	Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli
15	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Arch. Marino Ettorelli
16	Responsabile di Monitoraggio	Regione FVG – Servizio coordinamento politiche per la montagna.
17	Modalità del monitoraggio	Dati raccolti dal soggetto attuatore elaborati dal sistema centrale di monitoraggio operante presso RAFVG – Servizio coordinamento politiche per la montagna.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Sonda ecoscopica per dispositivo palmare +IVA € 9.000 x N.3 Smartphone+IVA€ 300 x N.3	€ 27.000 € 900
Acquisizione servizi	La formazione è inclusa nel costo di acquisto	
Spese pubblicità		
TOTALE		€ 27.900

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Sotto – fasi (specifiche)	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica			
Progettazione definitiva			
Progettazione esecutiva	Progettazione a livello unico per acquisizione servizi e forniture	01/02/2020	31/03/2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	RDO su MePA	01/04/2020	30/06/2020
Esecuzione	Consegna, formazione e verifica conformità	01/07/2020	31/12/2020
Collaudo/funzionalità			
	Attivazione servizi progettuali	01/01/2021	

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo
2020	€ 27.900,00
2021	
Costo totale	€ 27.900,00

Scheda intervento 19

Potenziamento dei servizi offerti presso il Centri di Assistenza Primaria di Tarvisio

1	Titolo intervento	INTERVENTO 19 - Potenziamento dei servizi offerti presso il Centri di Assistenza Primaria di Tarvisio
2	Costo e copertura finanziaria	Costo: € 179.000 Fonte finanziamento: Legge di stabilità
3	Oggetto dell'intervento	Favorire la disponibilità di prestazioni specialistiche presso il Centro di Assistenza Primaria (CAP) di montagna di Tarvisio, mediante la riqualificazione degli spazi ad uso di foresteria collocati nel sottotetto del CAP a servizio degli specialisti operanti presso la struttura (rifacimento della copertura).
4	CUP	--
5	Localizzazione intervento	Comune di Tarvisio
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Il Centro di Assistenza Primaria di Tarvisio è un riferimento importante per i cittadini di tutta l'aggregazione funzionale territoriale (AFT) "Val Canale e Canal del Ferro" ed un servizio anche per le persone temporaneamente presenti sul territorio (turisti, cittadini stranieri, ecc.). Si ricorda, infatti, che l'area del Tarvisiano dista oltre 60 km dal più vicino Presidio Ospedaliero di Tolmezzo (vedasi, per l'inquadramento dei servizi sanitari offerti ai residenti dell'area la scheda n. 17).</p> <p>L'intervento si inserisce nel filone progettuale che ha come obiettivo di migliorare l'accesso alle cure e al sistema sanitario in area da parte dei residenti, mediante un'azione pensata per potenziare i servizi offerti presso il CAP di montagna.</p> <p>Nel CAP, infatti, accanto al Servizio Infermieristico Domiciliare, ai Medici di Medicina Generale, al servizio di Continuità Assistenziale e alla postazione di Emergenza 112, è presente un'area dedicata alla specialistica ambulatoriale. Negli ultimi anni si è assistito ad una diminuzione della disponibilità di prestazioni di specialistica ambulatoriale in quanto è diventato sempre più difficile il <i>recruitment</i> di specialisti disposti a garantire il servizio nella sede di Tarvisio, soprattutto nel periodo invernale, quando le frequenti nevicate rendono più difficili i collegamenti con la pianura. Stesse difficoltà sono riscontrate anche dai medici consulenti che, a volte, devono recarsi a domicilio (palliativista, chirurgo, ecc...).</p> <p>Questa criticità ha creato, nel tempo, una progressiva rarefazione della disponibilità delle prestazioni per il territorio della Val Canale e Canal del Ferro, costringendo i cittadini a disagiati spostamenti per accedere ai servizi sanitari specialistici.</p> <p>Una soluzione che, nel tempo, ha consentito di preservare la disponibilità degli specialisti a garantire il servizio a Tarvisio, e quindi all'interno dell'area progettuale, è stata individuata nella proposta di organizzare le agende di offerta in due giornate consecutive (pomeriggio - mattina), permettendo il pernottamento dello specialista in una stanza della sede del CAP. La riqualificazione di un'area dell'edificio (sottotetto), ora non utilizzabile, diventa, pertanto, funzionale a rendere maggiormente attrattiva per gli specialisti la sede di Tarvisio e quindi più competitiva rispetto alle altre sedi aziendali collocate in aree non disagiate e dove le precipitazioni nevose non costituiscono un ostacolo alla viabilità e alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>La riattivazione della presenza nell'area di medici specialisti è perseguita anche attraverso le azioni dell'Azienda sanitaria a favore della pediatria (vedasi, misure di contesto a finanziamento regionale "Potenziamento del servizio di pediatria").</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento complessivo prevede la sostituzione del manto di copertura metallico che risulta deteriorato dall'esposizione a vari fattori quali agenti atmosferici, sostanze chimiche aggressive (fumi della canna fumaria provenienti dall'impianto di riscaldamento precedentemente alimentato a gasolio) e dilatazione termica, che hanno causato, con il passare del tempo, ruggine, fori e distaccamenti che inficiano pesantemente il buon funzionamento della copertura. Il rifacimento del tetto prevede anche la sostituzione dei lucernai, attualmente in condizioni di cattiva manutenzione, che aggettano sul sottotetto, riparando, così, le perdite di acqua e risanando i locali sottostanti.</p> <p>Si vuole, attraverso questi lavori di riqualificazione della struttura che offre servizi sanitari e sociosanitari territoriali, favorire la disponibilità di prestazioni specialistiche presso il Centro di Assistenza Primaria di montagna di Tarvisio, ottenendo il risultato di migliorare l'accessibilità alle cure e alle prestazioni sanitarie e aumentare il benessere di tutti i residenti e delle persone temporaneamente presenti sul territorio (turisti, ecc.) di qualsiasi fascia d'età. Le ricadute positive sul territorio che ne deriveranno saranno misurabili in una riduzione del tasso di ospedalizzazione evitabile e nel mantenimento della popolazione residente sul territorio.</p>
8	Risultati attesi	[AP] RA 9.3 Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali
9	Indicatori di realizzazione e risultato	INDICATORI DI RISULTATO: Numero di agende di specialistica ambulatoriale attive presso il Polo di Tarvisio Baseline: numero di agende attive al 31/12/2020

		Target: numero di agende attive al 31/12/2021 Fonte: dati da Sistema Informativo del Servizio Socio Sanitario Regionale FVG INDICATORI DI REALIZZAZIONE: Al 31/12/2020 è attivo il servizio di foresteria a favore dei medici specialisti operanti in area.
10	Modalità previste per le procedure di gara	Procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera c, del D.Lgs. n. 50/2016)
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progetto esecutivo
12	Progettazione attualmente disponibile	Il presente progetto è compreso all'interno di una progettualità più ampia che mira al recupero strutturale e funzionale del Polo di Tarvisio e della Val Canale
13	Soggetto attuatore	Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli
14	Soggetto beneficiario	Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli
15	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Arch. Marino Ettorelli
16	Responsabile di Monitoraggio	Regione FVG – Servizio coordinamento politiche per la montagna.
17	Modalità del monitoraggio	Dati raccolti dal soggetto attuatore elaborati dal sistema centrale di monitoraggio operante presso RAFVG – Servizio coordinamento politiche per la montagna.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili	Opere edili	€ 114.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€ 8.052,46
Oneri per la sicurezza		€ 6.840,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Servizio di ingegneria e architettura: progetto di fattibilità tecnica ed economica (ad oggi disponibile), progetto definitivo e progetto esecutivo, direzione lavori, coordinamento sicurezza.	€ 17.828,85
Spese pubblicità		
IVA (22%)		€ 32.278,69
TOTALE		€ 179.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	01/02/2020	29/02/2020
Progettazione definitiva-esecutiva	01/03/2020	31/03/2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	01/04/2020	30/06/2020
Esecuzione	01/07/2020	31/12/2020
Collaudo/funzionalità	dicembre 2020	

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020 (I trimestre)	8.000,00
2020 (II trimestre)	25.000,00
2020 (III trimestre)	73.000,00
2020 (IV trimestre) –2021 (I trimestre)	73.000,00
Costo totale	179.000,00

Scheda intervento 20

Attivazione di servizi sperimentali di telemedicina

1	Titolo intervento	INTERVENTO 20 – Attivazione di servizi sperimentali di telemedicina
2	Costo e copertura finanziaria	Costo: € 46.360 Fonte finanziamento: Legge di stabilità
3	Oggetto dell'intervento	Il progetto consiste nella sperimentazione di un sistema di tele-monitoraggio e assistenza a favore dei malati cronici dell'area, mediante l'acquisizione dell'attrezzatura necessaria (25 kit) per la visualizzazione a distanza dei dati dei pazienti (dispositivi e licenza software). La realizzazione di soluzioni integrate ed innovative, consentita dall'utilizzo delle tecnologie della sanità digitale a supporto alla rete di offerta di cure primarie, permetterà di sviluppare un sistema di collegamento tra pazienti fragili a domicilio e strutture sanitarie territoriali, garantendo una risposta efficiente ai diversi bisogni di salute della popolazione residente, la riduzione del tasso di ospedalizzazione evitabile e un sistema di continuità assistenziale di prossimità.
4	CUP	---
5	Localizzazione intervento	Territorio ricompreso nell'Aggregazione Funzionale Territoriale Val Canale e Canal del Ferro (CAP Tarvisio, Poliambulatori Moggio Udinese, Pontebba)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Il contesto territoriale dell'area della Val Canale e Canal del Ferro è caratterizzato, come visto, da una alta percentuale di soggetti ultra 65 anni (maggiore del 35%) e una bassa densità abitativa. La conformazione socio-demografica, unita alla conformazione territoriale, al progressivo spopolamento delle frazioni più isolate e alla polarizzazione dei centri di erogazione dei servizi sanitari fanno emergere un quadro in cui si delinea una distanza fisica tra i servizi socio sanitari e le necessità quotidiane dei pazienti. In questo contesto meritano particolare attenzione le problematiche sanitarie dei pazienti non autosufficienti (anziani, <i>in primis</i>), e di quelli afflitti da patologie croniche (senza dimenticare che l'incidenza di patologie croniche è correlata al progressivo invecchiamento) che scontano una limitata accessibilità ai servizi sanitari: la maggior parte delle persone che risiedono in area interna e che hanno perso la loro autonomia è raggiunta dal servizio di assistenza domiciliare infermieristica ed è seguita dal medico di medicina generale, in quanto, nell'area progetto non sono presenti presidi ospedalieri e i servizi sanitari erogati sono sostanzialmente quelli della medicina generale e dell'assistenza domiciliare infermieristica e riabilitativa (per il contesto dell'intervento, si rimanda a quanto esposto nell'intervento n. 18). Inoltre, il sistema del trasporto pubblico non è sufficiente a garantire la possibilità di raggiungere con una certa facilità i centri sanitari di riferimento.</p> <p>A fronte di tale scenario appare necessario sviluppare un servizio che garantisca con continuità l'accesso alle cure e la prossimità alle stesse senza ricorrere a prestazioni sociosanitarie improprie o a lunghi e difficoltosi spostamenti dei soggetti fragili. In questa direzione si inserisce la volontà di introdurre una modalità assistenziale innovativa, nata originariamente in contesti territoriali dove i pazienti sono distribuiti su ampie aree e/o hanno difficoltà di accesso all'assistenza. La teleassistenza consente, infatti, di mettere a disposizione del paziente competenze molto qualificate, diversamente non disponibili.</p> <p>L'utilizzo di strumenti per diagnosi o monitoraggio trova nel contesto dei comuni della Val Canale e Canal del Ferro un ideale ambito di applicazione, consentendo di condurre talune prestazioni a domicilio del paziente o, comunque, in una struttura di maggiore prossimità, quali i centri ambulatoriali di Moggio, Pontebba e del CAP di Tarvisio, dove hanno anche sede i MMG. L'intervento, in sinergia con l'azione di cui alla scheda intervento n. 18 prevede di dotare il servizio infermieristico di nuove attrezzature a supporto della valutazione e monitoraggio del quadro clinico e assistenziale dei pazienti a domicilio. In questo modo, nell'ambito del percorso di cura guidato dai MMG, sarà possibile evitare spostamenti dei pazienti e attuare un monitoraggio puntuale. I pazienti cronici in particolar modo se anziani e/o residenti in zone svantaggiate potranno essere seguiti con maggiore facilità, potendo contare su dispositivi che garantiscono il monitoraggio a distanza del quadro clinico.</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>Con l'attivazione dei servizi di telemedicina permessi dall'acquisizione dei dispositivi e dei software necessari per la visualizzazione a distanza dei dati dei pazienti, si intende volgere la propria attenzione sulle seguenti tipologie di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> Interventi di carattere diagnostico attraverso la possibilità di usufruire di esami effettuati presso l'ambulatorio del medico di medicina generale o al domicilio del paziente, con refertazione a distanza. Interventi di tele monitoraggio dedicati ai malati cronici ad esempio il monitoraggio dei parametri vitali definendo lo scambio di dati tra il paziente (a casa, in strutture assistenziali dedicate) in collegamento con postazioni per l'interpretazione dei dati. <p>Nell'ambito della riorganizzazione dei servizi sanitari territoriali, l'intervento di telemedicina risulta strategico, in quanto potrà garantire una migliore accessibilità dei servizi territoriali, ma anche dei servizi di telesoccorso, e telesorveglianza della salute dei target di utenza più deboli, anziani fragili, persone non autosufficienti e pazienti cronici.</p> <p>Tra le patologie croniche con elevato peso assistenziale, che saranno prese in considerazione nell'attivazione dei servizi, si evidenziano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - patologie cardiologiche (scompenso); - patologie neurologiche (esiti di ictus cerebrale, malattia di Parkinson, Sclerosi Multipla, demenza); - patologie respiratorie croniche;

		<ul style="list-style-type: none"> - patologie metaboliche (diabete); - lesioni cutanee croniche di varia eziologia (postchirurgiche, da pressione ecc...) che richiedono consulenze e monitoraggi vulnologici. <p>L'introduzione dell'innovazione tecnologica non prevedrà alcuna risorsa aggiuntiva di personale giacché si configura come un efficientamento dell'offerta già in essere. Il numero di kit è stato dimensionato sulla base dell'incidenza storica delle patologie più comuni per le quali possono essere utile tali dispositivi.</p> <p>L'intervento per l'acquisto dei 25 kit per il monitoraggio a domicilio consente di avviare un modello operativo, condizione che apre alla possibilità di attirare un ulteriore finanziamento da una Fondazione locale per integrare, successivamente, il numero di kit.</p> <p>Per l'attivazione di questo servizio sarà necessario prevedere un piano di formazione del personale infermieristico e medico all'utilizzo dei nuovi dispositivi introdotti nell'attività quotidiana. Tale piano formativo sarà sviluppato in <i>partnership</i> tra l'ASL e la ditta fornitrice.</p> <p>Si precisa che, al termine dei 3 anni di vigenza del progetto/strategia, i costi di affitto della piattaforma informatica a supporto saranno assunti al bilancio aziendale in modo da assicurare la sostenibilità al termine del periodo di start up.</p>
8	Risultati attesi	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>INDICATORI DI RISULTATO</p> <p>Cittadini che usufruiscono di servizi di telemedicina: cittadini che usufruiscono di servizi di telemedicina in percentuale sulla popolazione residente</p> <p>Baseline: dato attuale (0%)</p> <p>Target: dato al 31/12/2020</p> <p>INDICATORI DI REALIZZAZIONE:</p> <p>Al 31/12/2020 sono in uso i dispositivi di telemedicina</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	L'attivazione delle attività avviene una volta acquisita la tecnologia attraverso procedura di acquisizione ai sensi del d.lgs. 50/2016, formando il personale infermieristico e medico all'utilizzo delle tecniche di telemedicina previste dal progetto.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione per l'acquisizione del materiale tecnologico prevista dal d.lgs. 50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Documentazione preliminare alla progettazione (scheda progettuale)
13	Soggetto attuatore	Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli
14	Soggetto beneficiario	Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli
15	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Arch. Marino Ettorelli
16	Responsabile di Monitoraggio	Regione FVG – Servizio coordinamento politiche per la montagna.
17	Modalità del monitoraggio	Dati raccolti dal soggetto attuatore elaborati dal sistema centrale di monitoraggio operante presso RAFVG – Servizio coordinamento politiche per la montagna.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta	
Costi del personale	A.A.S. n. 3		
Spese notarili			
Spese tecniche			
Opere civili			
Opere di riqualificazione ambientale			
Imprevisti			
Oneri per la sicurezza			
Acquisto terreni			
Acquisto beni/forniture (per 25 kit)	Saturimetro	220,00	268,40
	Misuratore pressione	160,00	195,20
	Gateway bluetooth	350,00	427,00
	Bilancia digitale bluetooth	220,00	268,40
	Glucometro bluetooth in service		
	<i>Costo tecnologie per singolo paziente</i>	<i>950,00</i>	<i>1.159,00</i>
	Numero pazienti	25	

	<i>Costo tecnologie per 25 pazienti</i>	23.750,00	28.975,00
	Piattaforma software (canone annuo a paziente)	30,00	36,60
	Durata progetto (in anni)	3	
	<i>Costo utilizzo piattaforma</i>	2.250,00	2.745,00
	<i>Integrazione sistemi informativi Regionali (costo U.T.)</i>	12.000,00	14.640,00
	<i>Totale per telemedicina</i>	38.000,00	46.360,00
Acquisizione servizi	La formazione è inclusa nel costo di acquisto		
Spese pubblicità			
TOTALE			€ 46.360,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Sotto – fasi (specifiche)	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica			
Progettazione definitiva			
Progettazione esecutiva	Progettazione a livello unico per acquisizione servizi e forniture	01/02/2020	31/03/2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Affidamento fornitura	01/04/2020	30/06/2020
Esecuzione	Consegna, formazione e verifica conformità	01/07/2020	31/12/2020
Collaudo/funzionalità			
	Attivazione servizi progettuali	01/01/2021	

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo
2019	
2020	€ 46.360,00
2021	
Costo totale	€ 46.360,00

Scheda intervento 21

Realizzazione di servizi di prossimità e domiciliarità a favore della popolazione anziana del Canal del Ferro - Val Canale.

1	Titolo intervento	INTERVENTO 21 - Realizzazione di servizi di prossimità e domiciliarità a favore della popolazione anziana del Canal del Ferro - Val Canale.
2	Costo e copertura finanziaria	Costo: € 250.000 Fonte finanziamento: Legge di stabilità
3	Oggetto dell'intervento	Il presente intervento si propone di attivare dei servizi di assistenza a favore della popolazione anziana che ne favoriscano la permanenza nella casa di residenza, ne accrescano la percezione di inclusione sociale e concorrano alla riduzione dei costi per l'assistenza sociale. Al contempo, l'intervento vuole favorire la nascita di una cooperativa di comunità in grado di intervenire nell'ambito di quei servizi sociali che il soggetto pubblico non è in grado di erogare in modo diretto e sostenibile.
4	CUP	---
5	Localizzazione intervento	Tutti gli 8 Comuni dell'area
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Nel recente passato il contesto sociale, economico e demografico dell'area è profondamente mutato. La numerosità della popolazione si è contratta in modo più che significativo e la popolazione anziana, in proporzione su quella più giovane, è notevolmente cresciuta. Nel 2014 l'indice di vecchiaia dell'area era di 281,77 contro il valore di 199,80 della Regione FVG. Le opportunità di lavoro sono diminuite, costringendo i giovani a trasferirsi in pianura o ad accettare il pendolarismo.</p> <p>In questo quadro, un elemento di valutazione chiave nel determinare la scelta se permanere o meno sull'area da parte della popolazione è dato anche dalla presenza di servizi basilari per la comunità, in particolare per quella più anziana.</p> <p>Gli attori locali, nel corso della definizione della strategia d'area, hanno indicato una possibile via di fuga nella cooperazione tra i cittadini. In particolare, si è fatta strada l'idea di sostenere l'incontro di persone decise ad auto-organizzarsi per perseguire uno scopo mutualistico (nelle forme della cooperativa di comunità).</p> <p>Gli ambiti in cui intervenire per far fronte alla mancanza o alla carenza di servizi è molto ampia: negozi, servizi socio-assistenziali, gestione dell'ambiente, valorizzazione delle risorse del territorio, per citarne alcuni. Tuttavia, vista la limitata propensione delle persone di questa area a fare impresa, si rende necessario predisporre una serie di iniziative volte a favorire le condizioni affinché iniziative di tale natura possano decollare. L'intervento risulta sinergico con gli obiettivi di riattivazione delle comunità locali perseguiti con le risorse FEASR nell'ambito dell'intervento 5 del GAL Open Leader.</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento, che assume la veste di progetto pilota, si concretizzerà nell'erogazione di servizi di prossimità e di domiciliarità alle persone anziane del Canal del Ferro-Val Canale che versano in stato di bisogno e/o di solitudine, a mezzo di un soggetto qualificato, selezionato mediante appalto pubblico. L'appalto sarà affidato ad una cooperativa per un periodo di tre anni. I punteggi selettivi del soggetto affidatario saranno orientati in modo da preferire quelle forme cooperative cosiddette "di comunità".</p> <p>L'attivazione del progetto richiede una preliminare definizione dei contenuti specifici che i servizi richiamati dovranno avere per rispondere in maniera efficace e puntuale ai bisogni della popolazione anziana, anche tenendo conto delle risorse e dei servizi già attivati sul territorio. Perciò, l'effettiva messa in opera dell'intervento richiederà una fase di analisi e progettazione, di carattere propedeutico, che sarà commissionata, per motivi di economicità, congiuntamente all'analisi della domanda di mobilità prevista dalla successiva scheda di intervento. La fase prodromica dell'intervento fornirà quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'analisi puntuale dei bisogni della popolazione anziana del Canal del Ferro-Val Canale in termini di servizi di prossimità e di domiciliarità (ad es. ascolto, osservazione, sostegno relazionale, accompagnamenti a visite mediche, aiuto nelle procedure di accesso ai servizi socio-sanitari, consegna pasti pronti, spesa, farmaci a domicilio, animazione sociale e culturale, mediazione tra bisogni e servizi, monitoraggio, ecc.); - l'implementazione dell'esistente sistema informativo territoriale dell'Unione con la georeferenziazione delle abitazioni delle persone anziane, con l'obiettivo di migliorare la conoscenza d'insieme riguardo alla distribuzione spaziale e ai bisogni della popolazione con più di 65 anni; - il supporto alle valutazioni politiche successive in merito al proseguimento di questa azione, compresa la ripartizione dei costi (quelli che potranno essere coperti dal pubblico e quelli che dovranno rimanere a carico dei cittadini). <p>Si prevede, inoltre, di svolgere un'azione di animazione, sviluppo delle competenze ed eventuale tutoraggio, all'indirizzo, prevalentemente, dei giovani in cerca di occupazione al fine di sostenere la nascita di una cooperativa di comunità che assuma come scopo mutualistico quello di erogare servizi alla popolazione anziana. Tale nuovo soggetto giuridico potrebbe, successivamente, accedere anche alle risorse previste dall'intervento 5 (Rafforzamento della resilienza delle comunità locali e riattivazione dei sistemi produttivi) della presente strategia per il cofinanziamento degli strumenti operativi. Non secondaria è la necessità di svolgere un'azione di coordinamento con l'A.S.S. n.3 per favorire un accesso più efficiente ai servizi socio-sanitari da parte della popolazione anziana proveniente dall'area. Nell'ambito di questa fase, si procederà con l'affidamento di un incarico ad un soggetto dotato di adeguate competenze interdisciplinari nell'ambito dello sviluppo sociale</p>
8	Risultati attesi	[AP] RA 9.3 Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.

9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>INDICATORI DI RISULTATO LOCALE 4 - Cittadini che usufruiscono di servizi di prossimità e domiciliarità: cittadini di età uguale o superiore a 65 anni che usufruisce di servizi sociali e sanitari di prossimità e domiciliarità sul totale della popolazione della stessa fascia di età Baseline: da definire - Obiettivo (2023): da definire. Fonte: indagine <i>ad hoc</i> del soggetto attuatore di prossimità erogate sul totale delle prestazioni erogate ai residenti (%)</p> <p>INDICATORI DI REALIZZAZIONE: 21.1 - Numero di servizi di attivati Obiettivo (2023): in corso di definizione.</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	Procedura negoziata (art. 36 ,co. 2, lett. b, D.Lgs. n. 50/2016 Codice dei contratti pubblici).
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione di livello unico richiesta dal d.lgs. 50/2016. La progettazione effettiva si baserà sui risultati dell'affidamento dell'incarico di analisi e progettazione a valere sull'A.T. descritto al punto 7 della scheda.
12	Progettazione attualmente disponibile	Documentazione preliminare alla progettazione (scheda progettuale)
13	Soggetto attuatore	Unione Territoriale Intercomunale Canal del Ferro - Val Canale
14	Soggetto beneficiario	Unione Territoriale Intercomunale Canal del Ferro - Val Canale Destinatari finali dell'intervento (target) saranno i residenti dell'area di età pari o superiore a 65 anni
15	Responsabile dell'Attuazione/RUP	In corso di individuazione
16	Responsabile di Monitoraggio	Regione FVG – Servizio coordinamento politiche per la montagna.
17	Modalità del monitoraggio	Dati raccolti dal soggetto attuatore elaborati dal sistema centrale di monitoraggio operante presso RAFVG – Servizio coordinamento politiche per la montagna.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Appalto per l'affidamento dei servizi di prossimità e di domiciliarità a favore delle persone anziane del Canal del Ferro-Val Canale (durata: 3 anni)	€ 204.918,03
Spese pubblicità		
IVA (22%)		€ 45.081,97
TOTALE		€ 250.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Sotto – fasi (specifiche)	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica			
Progettazione definitiva/ Progettazione esecutiva	Progettazione del servizio a livello unico	01/01/2020	30/06/2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi		01/07/2020	31/12/2020
Esecuzione	Erogazione servizi di prossimità e domiciliarità da parte dell'affidatario	01/01/2021	31/12/2023
Collaudo/funzionalità		Dicembre 2023	

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo
2021	€ 83.333,33
2022	€ 83.333,33
2023	€ 83.333,34
Costo totale	€ 250.000,00

Scheda intervento 22

Sviluppo dei servizi di trasporto flessibili che non possono essere soddisfatti dal TPL e ottimizzazione del parco veicolare dei Comuni

1	Titolo intervento	INTERVENTO 22 – Sviluppo dei servizi di trasporto flessibili che non possono essere soddisfatti dal TPL e ottimizzazione del parco veicolare dei Comuni.
2	Costo e copertura finanziaria	Costo totale: € 425.000,00 Fondi a carico della Legge di Stabilità.
3	Oggetto dell'intervento	L'intervento mira ad attivare servizi di trasporto flessibile (servizi a chiamata, car pooling, o car sharing) garantendo la mobilità nell'area e rispondendo alle esigenze delle persone durante tutta la giornata, tenuto conto del territorio e delle dimensioni più ridotte dei flussi di utenza. Inoltre, l'intervento prevede di dare risposta ai bisogni di mobilità della popolazione residente non soddisfatti attraverso il sistema di TPL o con le altre azioni strategiche, e si sostanzia nell'implementazione del parco mezzi a disposizione dei Comuni e nell'ottimizzazione del loro utilizzo, attraverso forme di impiego flessibili. L'intervento, a favore dell'intera comunità, presta particolare attenzione alle esigenze di spostamento della popolazione più giovane (per assicurare la partecipazione ad attività sportive ed extra-scolastiche) e più anziana (servizi di prossimità).
4	CUP	---
5	Localizzazione intervento	Tutti gli 8 Comuni dell'area.
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento si inserisce nel quadro del ripensamento e riorganizzazione del sistema di trasporto pubblico locale nelle due vallate, con l'intento di migliorare ulteriormente la risposta ai fabbisogni di mobilità espressi dalle fasce di utenza più deboli, ovvero studenti, famiglie ed anziani, al fine di garantire un migliore accesso ai servizi offerti dalle scuole in orario extra scolastico e rendere ancora più vicini i servizi sanitari e socio-assistenziali per gli anziani. Accanto al nuovo sistema di mobilità regionale, che potrà essere maggiormente tarato sulle esigenze del territorio (vedasi misura di contesto in capo alla Regione di potenziamento dell'offerta di servizi di TPL su gomma, descritta nel documento di Strategia), si prevede il potenziamento dei servizi di trasporto attraverso l'attivazione di forme di trasporto flessibile che garantiscano la mobilità nell'area anche nelle fasce di morbida, rispondendo così alle esigenze delle persone durante tutta la giornata. Il target di utenti a cui si mira è dato sostanzialmente da giovani studenti ed anziani del territorio. Con riguardo ai giovani, attraverso l'attivazione di queste forme di trasporto si intende rispondere alle esigenze di mobilità per garantire la frequentazione delle attività extra scolastiche e sportive dei giovani, non supportati da una rete di collegamento di TPL durante gli orari extrascolastici. Per quanto riguarda l'utenza anziana, si mira ad assicurare maggiori collegamenti con i poli sanitari ed i centri urbani (il riferimento è in particolare sempre a Tarvisio, Pontebba e Moggio Udinese). In quest'ottica l'azione necessita altresì della previsione di convenzioni con l'A.A.S. n.3 finalizzate alla pianificazione di giornate dedicate all'accesso ai servizi sanitari per gli utenti dell'area interna, raccordando così i servizi di trasporto flessibile con quelli sanitari e rendendo più efficiente l'accesso ai servizi socio – sanitari da parte della popolazione anziana dell'A.I. Al fine di meglio identificare e tarare tali bisogni, nonché per meglio raccordare ed organizzare le nuove forme di trasporto flessibile ed identificare le soluzioni più adeguate alle esigenze della popolazione dell'area interna, si prevede lo svolgimento di uno studio preliminare delle esigenze e richieste del territorio nonché del sistema del trasporto locale, che sarà finanziato con risorse statali cui alla scheda d'intervento dedicata all'assistenza tecnica. All'esito dello studio, si prevede la possibilità di attivare tali servizi flessibili a partire dal 2021. Detti servizi potranno inoltre essere utilizzati per supportare altresì il rilancio turistico dell'area, oltre alle esigenze dell'economia locale e del lavoro, andando a rafforzare la connessione dei nodi dell'area progetto con i siti di maggior interesse turistico ambientali e con la ciclovia Alpe Adria che attraversa il territorio. L'azione si raccorda con le ulteriori azioni finalizzate a dare risposta alle esigenze di spostamento dei residenti in area interna, oltre che a rafforzare la rete di mobilità in chiave turistica. Al fine di garantire una maggiore accessibilità ai servizi extra-scolastici per la fascia dei giovani e ai servizi socio-assistenziali soprattutto a vantaggio della popolazione anziana, così sgravando le famiglie dall'onere di auto-organizzarsi nella gestione degli spostamenti, si mira ad utilizzare in modo più efficiente il parco mezzi degli enti locali, estendendone l'uso, mediante convenzione, anche a soggetti terzi per finalità sociali. Inoltre, si prevede di utilizzare i mezzi pubblici idonei anche per iniziative pilota di trasporto turistico stagionale per sostenere il cosiddetto turismo slow o green. Il mantenimento dei nuovi mezzi acquistati ed i relativi costi di gestione saranno a carico dei Comuni e dell'UTI assegnatari.
7	Descrizione dell'intervento	L'intervento si sostanzia nell'affidamento, mediante appalto pubblico, di un servizio sperimentale di trasporto flessibile. Detto studio, per economicità, integrerà anche le necessità di analisi e di progettazione di servizi di prossimità previsti dalla scheda precedente. L'appalto, il cui disciplinare terrà conto dello studio sulla domanda di trasporto locale e della proposta di servizio di trasporto (di cui si dirà poco <i>infra</i>),

		<p>sarà affidato in via sperimentale ad una cooperativa per un periodo di tre anni. I punteggi selettivi del soggetto affidatario saranno orientati in modo da preferire quelle forme cooperative cosiddette “di comunità”.</p> <p>La procedura di affidamento sopra descritta necessita in via preliminare della realizzazione di uno studio del sistema del trasporto locale, con analisi della domanda di mobilità locale non soddisfatta dal sistema di TPL e con formulazione di una proposta progettuale di trasporto flessibile sostenibile, integrato con il sistema di TPL ed i servizi già attivi del sistema del trasporto locale. Detto incarico, quindi, sarà indirizzato a soggetti dotati di adeguate competenze multidisciplinari nell’ambito della mobilità e dello sviluppo locale, da un lato, nonché della salute (ambiti socio-sanitari e assistenziali) e si articolerà, nel suo complesso (intervento 21 e 22) in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase di analisi: <ul style="list-style-type: none"> - analisi della domanda di mobilità locale, in particolare per quanto riguarda le esigenze di mobilità non coperte dal sistema di TPL e i target di utenza costituiti da studenti e anziani, cui si aggiungono turisti e dipendenti degli enti pubblici locali (intervento 22). L'affidatario procederà, inoltre, ad effettuare un'indagine sul parco veicolare in possesso dei Comuni dell'area (condizioni dei mezzi, livello di emissioni inquinanti e grado di utilizzo degli stessi); - indagine sul parco veicolare degli enti pubblici locali dell'area, che dovrà valutare le condizioni dei mezzi, il livello delle emissioni inquinanti ed il grado di utilizzo degli stessi. A corredo dell'indagine dovrà essere anche predisposta una proposta per un uso più efficiente del parco stesso, anche al fine di definire la demarcazione di intervento tra servizi di trasporto flessibile erogabili tramite TPL e uso in forma flessibile dei mezzi di proprietà dei Comuni a favore delle comunità, facendo sì che entrambe si indirizzino al soddisfacimento delle diverse esigenze di mobilità dell'area senza sovrapposizioni; - analisi della domanda di servizi alla popolazione anziana (funzionale alla realizzazione dell'intervento 21). - Fase di progettazione: <ul style="list-style-type: none"> - progettazione della risposta ai bisogni di spostamento della popolazione e dei target di riferimento attraverso la predisposizione di un sistema di trasporto flessibile (servizi “a chiamata”, servizi di car pooling o di car sharing) integrato con il TPL e gli altri servizi di trasporto attivi (taxi, progetto Arcobaleno) funzionale all'intervento n. 22, la stesura di un piano contenente una proposta di utilizzo dei mezzi di trasporto a disposizione dei Comuni e l'evidenziazione delle esigenze di implementazione del parco veicolare complessivo dell'area, funzionale all'intervento n. 22; - progettazione della risposta ai bisogni di mobilità degli enti pubblici e della gestione del loro parco mezzi anche in forma associata (con riferimento specifico all'intervento n. 22); - progettazione della risposta ai bisogni della popolazione anziana che sarà recepita dal soggetto gestore del servizio previsto dall'azione 21 (servizi di prossimità e domiciliarità alla popolazione anziana). <p>Sarà altresì implementato l'esistente sistema informativo territoriale dell'UTI.</p> <p>La seconda parte dell'intervento riguarderà l'individuazione delle forme più efficienti di utilizzo del parco macchine pubblico dell'area (inteso come parco veicolare nella disponibilità di tutti i comuni dell'area) in un'ottica di utilizzo più efficiente, pulito e flessibile, da attuarsi anche mediante la messa a disposizione di alcuni mezzi, previa stipula di convenzione, ad operatori del territorio.</p> <p>Accanto alla riorganizzazione dell'uso dei mezzi già in possesso delle amministrazioni, si prevede di aggiornare/adeguare il parco veicolare, mediante l'acquisto di nuovi automezzi a servizio delle linee strategiche (servizi essenziali e sviluppo locale).</p> <p>Sia la riorganizzazione delle forme di utilizzo che l'acquisto dei nuovi mezzi terranno conto dei risultati di una preliminare indagine e studio di fattibilità, finanziato con risorse statali cui alla scheda d'intervento dedicata all'assistenza tecnica.</p> <p>In via di prima approssimazione, quindi, attraverso il presente intervento si individueranno le forme più efficienti di utilizzo del parco macchine anche mediante la messa a disposizione di alcuni mezzi, previa stipula di convenzione, ad operatori del territorio. In secondo momento, si disporrà l'aggiornamento/adeguamento del parco veicolare. Sulla base delle informazioni attuali, che potrebbero essere riviste a seguito dei risultati dell'indagine di cui sopra, si potrà procedere con l'acquisto di un minibus a metano, con eventuale carrello per il trasporto di attrezzatura sportiva (ad es. sci, biciclette), l'acquisto di automobili elettriche, l'installazione sui mezzi idonei di impianti a metano per la riduzione dei costi nonché e delle immissioni inquinanti e di piazzole di ricarica elettrica.</p>
8	Risultati attesi	Miglioramento della mobilità da, per e entro l'area interna al fine di rendere più accessibile i servizi sul territorio, con particolare attenzione alle fasce d'utenza più deboli, ovvero giovani ed anziani.

9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>INDICATORI DI RISULTATO: 6005 - Utilizzo di servizi collettivi innovativi per la mobilità sostenibile - Numero di persone che usufruiscono di servizi collettivi innovativi sul totale della popolazione residente (o del target di riferimento) Baseline: 0 - Obiettivo (2023): da definire Fonte: Indagine ad hoc</p> <p>INDICATORI DI REALIZZAZIONE: 22.1 % territorio dell'area servito da servizio di trasporto flessibili 22.2 % servizi flessibili attivati su servizi di linea 23.1 n. corse attivate in ciascun Comune Fonte: indagine ad hoc Obiettivo (2023): da definire</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	Procedura negoziata (art. 36 ,co. 2, lett. b, D.Lgs. n. 50/2016 Codice dei contratti pubblici).
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Sulla base dello studio nelle necessità emergenti dal territorio si disporrà l'affidamento dei servizi flessibili, ponendo a base della suddetta procedura la progettazione di livello unica richiesta dal D.Lgs. n. 50/2016.
12	Progettazione attualmente disponibile	L'individuazione degli indirizzi strategici di intervento è contenuta nella presente scheda intervento ed in Strategia. La definizione puntuale del servizio sarà effettuata all'esito dello studio puntuale delle esigenze del territorio, sostenuto con risorse statali nell'ambito dell'intervento di assistenza tecnica.
13	Soggetto attuatore	Unione Territoriale Intercomunale Canal del Ferro - Val Canale
14	Soggetto beneficiario	Unione Territoriale Intercomunale Canal del Ferro - Val Canale
15	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Direttore dell' Unione Territoriale Intercomunale Canal del Ferro - Val Canale.
16	Responsabile di Monitoraggio	Regione FVG – Servizio coordinamento politiche per la montagna.
17	Modalità del monitoraggio	Dati raccolti dal soggetto attuatore elaborati dal sistema centrale di monitoraggio operante presso RAFVG – Servizio coordinamento politiche per la montagna.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili	piazzole di ricarica elettrica (2) e ricarica metano	€ 24.590,16
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto beni/forniture	minibus a metano, carrello, automobili elettriche	€ 86.065,57
Acquisizione servizi	Studio domande mobilità + servizi di prossimità	€ 32.786,89
Acquisizione servizi	Attivazione servizi di trasporto flessibile	€ 204.918,04
Spese pubblicità		
IVA (22%)		€ 76.639,34
TOTALE		€ 425.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Sotto-fasi (specifiche)	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Predisposizione progetto dei servizi	01/01/2020	01/06/2020
Progettazione definitiva			
Progettazione esecutiva			
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Affidamento dei servizi e attività autorizzative	01/09/2020	31/12/2020
Esecuzione - Collaudo/funzionalità	Attuazione dei servizi	01/01/2021	31/12/2023

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo
2021	€ 130.000,00
2022	€ 215.000,00
2023	€ 80.000,00
Costo totale	€ 425.000,00

Scheda intervento 23

Connessione della linea ferroviaria con le vallate interne e potenziamento dei servizi connessi alla ciclovia "Alpe Adria"

1	Titolo intervento	INTERVENTO 23 – Connessione della linea ferroviaria con le vallate interne e potenziamento dei servizi connessi alla ciclovia "Alpe Adria"
2	Costo e copertura finanziaria	Costo totale: € 193.170,13 Fondo: Legge di stabilità
3	Oggetto dell'intervento	L'intervento mira a dotare il territorio di aree di scambio intermodale e postazioni di ricarica per e-bike, anche sfruttando l'interconnessione con la linea ferroviaria, nonché a migliorare il flusso informativo e incrementare i servizi della ciclovia Alpe Adria in favore dell'utenza.
4	CUP	-----
5	Localizzazione intervento	Tutti gli 8 Comuni dell'area.
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Il sistema delle infrastrutture legate alla mobilità è composto principalmente dalla strada statale 13 "Pontebbana", dall'autostrada A23 "Alpe Adria", dalla ciclovia "Alpe Adria", dalla linea ferroviaria 15 "Trieste - Tarvisio" e dalla linea bus extraurbana della SAF. Tutte e quattro queste infrastrutture scorrono quasi parallele tra di loro nel fondovalle del Canal del Ferro e nella Val Canale, senza avere elementi di snodo o di collegamento tra di essi.</p> <p>Anzi, spesso queste infrastrutture sono viste come elementi "isolanti". L'autostrada, in particolare, ha dirottato la quasi totalità del traffico automobilistico al di fuori dell'area, mentre in precedenza esso doveva transitare passando per i centri abitati delle vallate. Ciò ovviamente da un lato favoriva il numero degli arrivi, ma dall'altro determinava la congestione delle strade.</p> <p>Per certi versi, lo stesso fenomeno di isolamento è causato anche dalla pista ciclabile rispetto ai potenziali flussi verso le valli interne. Ma in questo caso la causa dell'indirizzamento verso altre mete dei cicloturisti è causato dalla mancanza di vie ciclabili.</p> <p>Il turismo a minimo impatto o turismo green o turismo sostenibile sta favorendo un deciso aumento delle presenze nell'area del Canal del Ferro - Val Canale. In particolare, sono in costante aumento il numero dei turisti che arrivano in treno e che poi si spostano sul territorio con la bicicletta (grazie anche al collegamento ferroviario MI.CO.TRA.). Tuttavia, gli attori locali hanno sottolineato quanto sia limitato, se non addirittura assente, sia il collegamento fisico tra le stazioni ferroviarie e la ciclovia Alpe Adria sia le informazioni all'utenza sulla presenza della ciclovia stessa.</p> <p>Alla luce del quadro sopra prospettato, l'intervento mira a migliorare la vivibilità ed accessibilità dell'area interna puntando a rafforzare la connessione dei nodi del territorio, attraverso l'implementazione dell'integrazione modale ai livelli gomma – treno – bici, rendendo più accessibile per i residenti e gli utenti esterni l'area tutta e la ciclovia, mediante potenziamento dei servizi a corredo della ciclovia, tra cui anche misure informative, e installazione di punti di ricarica e-bike in prossimità delle stazioni ferroviarie e in punti strategici.</p> <p>In quest'ottica, l'intervento opera in piena coerenza e sinergia con le altre azioni pensate per l'incremento della mobilità nell'area (interventi 22-24).</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>Il presente intervento ha per obiettivo il miglioramento della mobilità locale lenta, tesa a favorire una migliore vivibilità ed accessibilità dell'area, rivolta ai residenti ed anche a coloro che praticano attività all'aperto, in particolare per coloro che usufruiscono del trasporto ferroviario e della ciclovia Alpe Adria.</p> <p>Per il raggiungimento degli obiettivi, l'intervento contempla:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. costituzione di punti di sosta multifunzionali, che saranno individuati in un'ottica strategica in maniera tale da coniugare vicinanza alla pista ciclabile a punti di interesse all'interno del territorio, nonché in prossimità alle 2 stazioni ferroviarie. I punti di sosta, saranno dotati di totem informativi e di postazioni di ricarica per la bici elettrica e lo smartphone, così da costituire un'isola di servizio multifunzione, un punto di sosta in cui il ciclista potrà riposarsi prima di partire alla scoperta delle risorse interne; 2. realizzazione attività volte a migliorare l'informazione all'utenza fuori dalle stazioni ferroviarie dell'area (Tarvisio e Pontebba). Si prevede di installare nelle adiacenze delle stazioni ferroviarie (l'iniziativa imporrà un eventuale accordo con la proprietà delle Stazioni FS) dei totem multimediali strutturati in modo da fornire informazioni statiche (mappe e cartine del nodo intermodale, dei servizi urbani in partenza dalla stazione e della connessione con la ciclovia Alpe Adria) e informazioni dinamiche a scorrimento (informazioni su collegamenti urbani e su eventi culturali e turistici). I totem saranno connessi al web attraverso un modem 4G (con funzione eventuale anche di connessione wi-fi offerta al pubblico) e dotati di un software di controllo da remoto. Detti modem saranno installati anche nelle piazze (o comunque nei luoghi di maggior passaggio turistico) dei Comuni dell'area. <p>Inoltre, si prevede di disseminare informazioni utili all'utenza in vari luoghi del territorio attraverso QR code leggibili dagli smartphone degli utenti per favorire l'acquisizione di informazioni e conoscenze su ciò che offre il territorio. Questo strumento, oltre che essere un mezzo comunicativo efficace ed economico, consente anche di misurare (in tempo reale e con estrema precisione) quanti utenti hanno consultato il messaggio e capire così l'affluenza e l'interesse suscitato da una determinata risorsa del territorio. Gli oneri di gestione e manutenzione del sistema informativo qui acquisito saranno poi a carico dell'UTI/associazione comunale prevista dalla normativa regionale vigente.</p>
8	Risultati attesi	Miglioramento della vivibilità e accessibilità dell'area interna anche in chiave turistica.

9	Indicatori di realizzazione e risultato	INDICATORE DI RISULTATO 6004 Indice di accessibilità ciclabile - Km di piste ciclabili attrezzate su superficie comunale * 1.000 kmq Fonte: Comuni Baseline: in corso di definizione - Obiettivo (2023): in corso di definizione Fonte: Indagine ad hoc INDICATORE DI REALIZZAZIONE 24.1 Numero di stazioni ferroviarie connesse con la rete ciclabile. Obiettivo (2023): 2. 24.2 Numero di infrastrutture a servizio della rete ciclabile realizzate. Obiettivo (2023): 3. Fonte: Comuni
10	Modalità previste per le procedure di gara	Procedura negoziata (art. 36, co. 2, lett. b, D.Lgs. n. 50/2016 Codice dei contratti pubblici)
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione richiesta dal D. Lgs. n. 50/2016
12	Progettazione attualmente disponibile	Documentazione preliminare alla progettazione (scheda progettuale)
13	Soggetto attuatore	Unione Territoriale Intercomunale Canal del Ferro - Val Canale
14	Soggetto beneficiario	Unione Territoriale Intercomunale Canal del Ferro - Val Canale
15	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Direttore dell'Unione Territoriale Intercomunale Canal del Ferro - Val Canale
16	Responsabile di Monitoraggio	Regione FVG – Servizio coordinamento politiche per la montagna
17	Modalità del monitoraggio	Dati raccolti dal soggetto attuatore elaborati dal sistema centrale di monitoraggio operante presso RAFVG – Servizio coordinamento politiche per la montagna

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture (Iva inclusa)	Acquisto 15 totem multimediali e acquisizione app/software per QR code	€ 96.035,02
	Fornitura postazioni di ricarica e-bike (n. 3 con 4 colonnine di ricarica), compresa messa in opera	€ 62.295,00
Acquisizione servizi		
IVA (22%)		€ 34.840,11
TOTALE		€ 193.170,13

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Sotto – fasi (specifiche)	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Progettazione unica per acquisizione beni e servizi	01/01/2020	01/07/2020
Progettazione definitiva			
Progettazione esecutiva			
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Procedura di affidamento forniture	02/07/2020	31/12/2020
Esecuzione	Esecuzione contratto di fornitura totem e software/app per QR Code	01/01/2021	01/06/2021
Collaudo/funzionalità	Verifica regolarità esecuzione forniture	02/06/2021	01/09/2021

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo
2020	€ 0,00
2021	€ 193.170,13
Costo totale	€ 193.170,13

Scheda intervento 24

Intervento per il miglioramento dei servizi offerti dalla ciclovia Alpe Adria attraverso l'ampliamento della rete ciclabile nel Canal del Ferro - Val Canale

1	Titolo intervento	INTERVENTO 24 - Intervento per il miglioramento dei servizi offerti dalla ciclovia Alpe Adria attraverso l'ampliamento della rete ciclabile nel Canal del Ferro - Val Canale.
2	Costo e copertura finanziaria	Costo totale: € 950.000. Costo a carico della Legge di stabilità: € 750.000. Costo a carico delle Amministrazioni comunali interessate: € 200.000.
3	Oggetto dell'intervento	Interventi per lo sviluppo di percorsi ciclabili e l'implementazione dei servizi sulla ciclovia Alpe - Adria.
4	CUP	-----
5	Localizzazione intervento	Comuni di Resia e Resiutta
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>La pista ciclabile Alpe Adria è una infrastruttura viaria di proprietà della RAFVG e gestita da FVG Strade. Il tratto che si snoda nel Canal del Ferro Val Canale è stato realizzato in parte dalla ex Provincia di Udine (da Tarvisio fino a Pontebba) e in parte dalla ex Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale (da Dogna a Moggio Udinese). La tratta in parola ha richiesto più fasi di lavoro, in parte per la necessità di reperire le ingenti risorse finanziarie necessarie e in parte per la complessità tecnica dei lavori richiesti (presenza di ponti, gallerie e versanti montani a rischio di smottamento). Fino ad oggi, pertanto, l'attenzione e le risorse sono state dirette per lo più al completamento del piano viario e alla sua messa in sicurezza.</p> <p>Le necessità attuali, identificate da parte degli attori locali, vanno nella direzione del miglioramento / completamento dei servizi, con l'intento di portare i fruitori della ciclabile alla scoperta delle vallate attraverso cui questa si snoda e della realizzazione di nuove tratte, che permettano di collegare la direttrice principale alle valli interne. Il numero dei transiti negli ultimi anni infatti è aumentato sensibilmente. I dati in possesso dell'Unione, rilevati da scanner conta-persone nel 2018, registrano 50.198 passaggi (di cui 37.568 in bici e 12.627 a piedi) nel tratto del Ponte di Muro (Dogna) e 67.112 (di cui 46.367 in bici e 20.745 a piedi) nel tratto a Resiutta.</p> <p>L'intervento si pone l'obiettivo generale di aumentare il livello di fruizione della ciclovia Alpe Adria nella tratta Canal Ferro-Val Canale attraverso il conseguimento dell'obiettivo di ampliare la rete della ciclovia con diramazioni nelle valli più interne, con l'intento di migliorare la vivibilità e accessibilità dell'area interna e nell'ottica di trasformare la ciclovia da semplice via di passaggio attraverso le vallate, a via di accesso all'interno delle vallate, per scoprire le risorse naturali e culturali che le stesse hanno da offrire.</p> <p>Inoltre, l'ampliamento della rete di ciclovia permetterà di creare un collegamento della ciclovia con l'area protetta del Parco Naturale delle Prealpi Giulie, di notevole rilievo naturalistico.</p> <p>Nell'ottica del miglioramento e completamento dei servizi, l'intervento si pone in stretta sinergia con la misura n. 23 tesa al potenziamento dei servizi a corredo della ciclovia, incrementando i servizi funzionali alla migliore fruizione della pista ciclabile.</p>
7	Descrizione dell'intervento	Per il raggiungimento dell'obiettivo, il progetto prevede la realizzazione di una pista ciclabile tra i Comuni di Resiutta e di Resia, sede quest'ultimo anche del Parco Naturale delle Prealpi Giulie. L'idea è quella di consentire ad una parte del flusso cicloturistico di giungere fin nel cuore del Parco e di riscoprire al contempo il percorso che nell'antichità collegava Resia al Canal del Ferro. La caratteristica costruttiva del collegamento ciclabile dovrà tenere conto dell'orografia della zona, che risulta esposta in alcuni punti a fenomeni di erosione del terreno, e del target turistico (persone anche di età avanzata munite di e-bike). La stima della lunghezza della nuova pista ciclabile è di 5.080 metri.
8	Risultati attesi	Miglioramento della vivibilità e accessibilità dell'area interna anche in chiave turistica.
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>INDICATORE DI RISULTATO 6004 Indice di accessibilità ciclabile - Km di piste ciclabili attrezzate su superficie comunale * 1.000 kmq Fonte: Comuni Baseline: in corso di definizione - Obiettivo (al 2023): in corso di definizione</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE 25.1 Numero di opere di connessione tra Comuni interni realizzate. Fonte: comuni Obiettivo (al 2023): 1.</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	Procedura negoziata (art. 36 D.Lgs. n. 50/2016 Codice dei contratti pubblici).
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Esecutiva
12	Progettazione attualmente disponibile	Studio di fattibilità tecnico – economica per la realizzazione degli interventi necessari alla realizzazione di un tracciato ciclabile di collegamento tra la Ciclovia “Alpe Adria” in comune di Resiutta ed il comune di Resia d.d. 09/2019, commissionato dall'Unione Territoriale Intercomunale Canal del Ferro - Val Canale
13	Soggetto attuatore	Unione Territoriale Intercomunale Canal del Ferro - Val Canale
14	Soggetto beneficiario	Unione Territoriale Intercomunale Canal del Ferro - Val Canale
15	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Area Tecnica e Programmazione dell'Unione Territoriale Intercomunale Canal del Ferro - Val Canale.

16	Responsabile di Monitoraggio	Regione FVG – Servizio coordinamento politiche per la montagna.
17	Modalità del monitoraggio	Dati raccolti dal soggetto attuatore elaborati dal sistema centrale di monitoraggio operante presso RAFVG – Servizio coordinamento politiche per la montagna.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Lavori		€ 600.000,00
Sicurezza		€20.000
IVA sui lavori (22%)		€ 136.400
Spese tecniche progettazione		€ 92.274,27
Spese tecniche per frazionamenti		€ 56.525,04
Art.113 D.Lgs 50/2016		€ 12.400,00
Indennità per espropri		€ 20.000,00
Imprevisti		€ 12.025,69
Contribuo ANAC		€ 375,00
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
TOTALE		€ 950.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Sotto – fasi (specifiche)	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Studio di fattibilità per realizzazione tracciato ciclabile di collegamento della ciclovia tra Resiutta e Resia		Ottobre 2019
Progettazione definitiva			
Progettazione esecutiva		01/01/2020	01/03/2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi		02/03/2020	31/12/2020
Esecuzione		01/01/2021	01/06/2022
Collaudo/funzionalità		02/06/2022	01/10/2022

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo
2020	€ 100.000,00
2021	€ 550.000,00
2022	€ 300.000,00
Costo totale	€ 950.000,00

Scheda intervento AT

Assistenza Tecnica – Supporto all’attuazione della Strategia

1	Titolo intervento	INTERVENTO AT - Assistenza Tecnica – Supporto all’attuazione della Strategia.
2	Costo e copertura finanziaria	Costo totale: Euro 145.000,00 Fondo: Legge di Stabilità
3	Oggetto dell'intervento	L'intervento si propone di fornire all'area il supporto trasversale necessario per il passaggio alla fase di attuazione della Strategia, mediante acquisizione di servizi specialistici da assegnare all'affinamento della progettazione, all'attuazione degli interventi strategici e al loro monitoraggio.
4	CUP	No CUP
5	Localizzazione intervento	Tutti gli 8 Comuni dell'area.
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Per assicurare la buona attuazione del programma di interventi strategici, risulta importante garantire un supporto tecnico qualificato al partenariato locale e ai soggetti attuatori, a partire dalle fasi di progettazione di dettaglio degli interventi al supporto all'attuazione.
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'attuazione della Strategia richiede il potenziamento delle capacità gestionali dell'area, al fine di garantire la tempestiva realizzazione delle attività attribuite ai diversi soggetti attuatori locali, consolidare la capacità di <i>governance</i> territoriale e garantire un efficace monitoraggio degli interventi. In tali ambiti un ruolo importante è giocato dall'U.T.I., la quale, oltre alla funzione di supporto gestionale all'area, è anche soggetto attuatore di numerosi interventi.</p> <p>Al fine di integrare le competenze già presenti all'interno dell'UTI, l'intervento prevede il conferimento di incarichi/acquisizione di servizi specialistici che potranno avere ad oggetto, a titolo di esempio, le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Supporto all'attuazione della strategia di area e dell'Accordo di Programma Quadro attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - l'individuazione dei contenuti e della predisposizione di atti amministrativi utili per l'avvio degli interventi ivi comprese le procedure di evidenza pubblica ed il supporto alla loro gestione; - la predisposizione e implementazione di materiali e documenti (disciplinari, report, ecc). 2. Supporto al Comune Capofila nell'adempimento di funzioni, processi e procedure legate all'attuazione dei singoli interventi e al loro monitoraggio e controllo. Tale attività potrà comprendere: <ul style="list-style-type: none"> - supporto alla gestione dei rapporti con i soggetti istituzionali interni all'area e con gli enti sovraordinati coinvolti nell'attuazione al fine di assicurare il raccordo tecnico ed il coordinamento operativo; - supporto per la raccolta e il controllo della completezza dei dati forniti dai soggetti attuatori dell'area (ad esempio, piani finanziari e/o cronoprogrammi delle attività e di spesa, tabelle finanziarie, ecc.). 3. Verifica degli impegni assunti nell'ambito della Strategia attraverso elaborazione dati e analisi utili ad indirizzare i servizi avviati con la sperimentazione verso una sostenibilità a regime. 4. Aggiornamento del sistema informativo territoriale, già nelle disponibilità dell'UTI, tramite l'inserimento dei dati e delle evidenze relative alla SNAI (vedi interventi 21 e 22) allo scopo di fornire un supporto nell'ambito della programmazione e pianificazione dell'area. Si stima che i profili necessari allo svolgimento delle attività menzionate siano: <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 figura esperta nella gestione operativa e procedurale connessa alla realizzazione di interventi anche a valere su fondi strutturali; - n. 1 figura esperta nella gestione di sistemi informativi territoriali attraverso l'utilizzo di strumenti GIS e la gestione della cartografia digitale.
8	Risultati attesi	Gestione efficiente della Strategia: corretta progettazione, attuazione e valutazione degli interventi strategici e delle procedure esecutive.
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>INDICATORI DI RISULTATO: 405 - Progetti e interventi che rispettano i cronoprogrammi di attuazione e un tracciato unico completo - Quota di progetti e interventi che rispettano i crono-programmi di attuazione e un tracciato unico completo nel Sistema di monitoraggio unitario Baseline: 0 - Obiettivo (2023): 75 % Fonte: IGRUE - Sistema di Monitoraggio Unitario</p> <p>INDICATORI DI REALIZZAZIONE: A.T.1 - Numero di interventi monitorati Obiettivo (2023): 22</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	Bando
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	
12	Progettazione attualmente disponibile	
13	Soggetto attuatore	Unione Territoriale Intercomunale Canal del Ferro - Val Canale
14	Soggetto beneficiario	Unione Territoriale Intercomunale Canal del Ferro - Val Canale
15	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Area Tecnica e Programmazione dell'Unione Territoriale Intercomunale Canal del Ferro - Val Canale
16	Responsabile di Monitoraggio	Regione FVG – Servizio coordinamento politiche per la montagna.
17	Modalità del monitoraggio	Dati raccolti dal soggetto attuatore elaborati dal sistema centrale di monitoraggio operante presso RAFVG – Servizio coordinamento politiche per la montagna.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	N. 2 personale interno (D1) per 25h/sett. * 2,5 anni	€ 145.000,00
	Istrutture direttivo D1 - amministrativo	
	Istrutture direttivo D1 - tecnico (SIT)	
	Costo anno D1 = € 42.000 (36 h/sett.)	
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi (IVA inclusa)		
Spese pubblicità		
Iva (22%)		
TOTALE		€ 145.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Sotto - fasi (specifiche)	Data inizio prevista	Data fine prevista
Personale di supporto tecnico amministrativo	Selezione	01/01/2021	30/06/2021
Personale di supporto tecnico amministrativo	Esecuzione incarico	01/07/2021	31/12/2023
Fattibilità tecnica ed economica			
Progettazione definitiva			
Progettazione esecutiva			
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi			
Esecuzione			
Collaudo/funzionalità			

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo
2020	
2021	€ 29.000
2022	€ 58.000
2023	€ 58.000
Costo totale	€ 145.000

Elenco dettagliato degli arredi e relativi costi intervento scheda 17 - Potenziamento della rete socio assistenziale a favore degli anziani dell'area – Riqualificazione del Centro Anziani di Pontebba.

Q.TA'	DESCRIZIONE	PREZZO UNITARIO	TOTALE PREZZO
RECEPTION PIANO SEMINTERRATO			
1	BANCONE RECEPTION A MISURA	€ 8.125,00	€ 8.125,00
1	CASSETTIERA A TRE CASSETTI 40x54x51	€ 200,00	€ 200,00
2	POLTRONCINA OPERATIVA CON BRACCIOLI SALICE	€ 181,25	€ 362,50
1	DIVANO A 3 POSTI ONLY CON STRUTTURA CROMATA	€ 1.175,00	€ 1.175,00
1	POLTRONA 1 POSTO ONLY CON STRUTTURA CROMATA	€ 493,75	€ 493,75
SPOGLIATOIO PIANO SEMINTERRATO			
44	ARMADIO SPOGLIATOIO SPORCO PULITO 40X50X180	€ 160,00	€ 7.040,00
1	TETTuccio INCLINATO 40X50X30	€ 56,25	€ 56,25
1	PANCA telaio in acciaio con doghe in legno L. 100	€ 162,50	€ 162,50
ARREDO PER 2 CENTRI DIURNI DA 20 POSTI CIASCUNO PIANO SEMINTERRATO PIANO RIALZATO			
8	ARMADIETTO GUARDAROBA DOPPIO	€ 875,00	€ 7.000,00
1	ARMADIETTO GUARDAROBA SINGOLO	€ 622,50	€ 622,50
14	Seduta con schienale e fianchi imbotiti	€ 398,75	€ 5.582,50
6	Tavolo in legno con gamba quadrata	€ 623,75	€ 3.742,50
20	seduta in legno colorata con braccioli	€ 352,50	€ 7.050,00
4	Mobile a giorno e con ante scorrevole su ruote	€ 937,50	€ 3.750,00
8	Tavolo quadrato 4 gambe -	€ 323,75	€ 2.590,00
28	Sedie da pranzo con braccioli	€ 175,00	€ 4.900,00
2	Divano a due posti con braccioli in legno	€ 660,00	€ 1.320,00
4	Poltrona con braccioli in legno	€ 615,00	€ 2.460,00
2	Mobile TV componibile	€ 2.250,00	€ 4.500,00
2	Tavolo da pranzo in legno massello allungabile	€ 966,25	€ 1.932,50
12	Sedia da soggiorno in stile	€ 198,75	€ 2.385,00
2	Divano a due posti con bracciolo tondo	€ 962,50	€ 1.925,00
6	Poltrona con bracciolo tondo	€ 700,00	€ 4.200,00
2	Tavolino basso quadrato	€ 366,25	€ 732,50
2	Vetrina in legno massello	€ 1.900,00	€ 3.800,00
2	Mobiletto portafiori	€ 155,00	€ 310,00
2	CUCINA CON ANTE LEGNO	€ 11.775,00	€ 23.550,00
2	Credenza a 2 ante e 2 cassetti in legno	€ 1.475,00	€ 2.950,00
2	Piattaia per credenza	€ 750,00	€ 1.500,00
2	Tavolo da pranzo in legno massello allungabile	€ 650,00	€ 1.300,00
8	Sedia senza braccioli in legno massello	€ 130,00	€ 1.040,00
2	Libreria con cassetti inferiori	€ 1.293,75	€ 2.587,50
4	Poltrona relax reclinabile	€ 1.118,75	€ 4.475,00
4	LETTO DA DEGENZA ELETTRICO	€ 1.900,00	€ 7.600,00
4	MATERASSO EFFECTACARE	€ 410,00	€ 1.640,00
4	COMODINO SU PIEDI TOP BILAMINATO CON ANTA E CASSETTO	€ 462,50	€ 1.850,00
2	COMO' A QUATTRO CASSETTI COMPLETO DI TOP SU PIEDI	€ 1.600,00	€ 3.200,00
4	PANNELLO BOISERIE	€ 310,00	€ 1.240,00
8	GANCI APPENDIABILI	€ 12,50	€ 100,00
2	Cestino gettacarta	€ 18,75	€ 37,50
2	Armadio biancheria	€ 718,20	€ 1.436,40
2	Armadietto portachiavi	€ 31,25	€ 62,50
8	Armadio articoli da bagno	€ 271,25	€ 2.170,00
1	Set Giardino (tavolino, 2 poltrone 1 divanetto)	€ 887,50	€ 887,50
2	Tavolo da giardino	€ 206,25	€ 412,50
4	Sedie da giardino in polietilene	€ 91,25	€ 365,00
6	Tende su doppio binario, IGNIFUGHE, semitrasparente oscurante H 260	€ 475,00	€ 2.850,00
35	Tende per soggiorno incluso binari GNIFUGHE H 260	€ 237,50	€ 8.312,50
4	copriletto trapuntino GNIFUGO	€ 198,75	€ 795,00
4	Cuscini ignifughi in fiocco	€ 50,00	€ 200,00
4	Coperta IGNIFUGA	€ 212,50	€ 850,00
2	Orologio da parete	€ 85,00	€ 170,00
2	Quadri stampa su tela con cornice - 20 pz.varie dim.	€ 2.312,50	€ 4.625,00
12	Quadri (stampa su tela con cornice) 2 medi e 3 piccoli	€ 410,00	€ 4.920,00
2	Binarlo portacornici con ganci e quadri (3 ml)	€ 46,25	€ 92,50
16	Piante e vaso da interno	€ 58,75	€ 940,00
2	Decorazione - allestimento soggiorno e cucina	€ 462,50	€ 925,00
2	Decorazione - allestimento bagno	€ 140,00	€ 280,00
20	Piante e vasi da esterno	€ 36,25	€ 725,00
4	Decorazione patio esterno	€ 231,25	€ 925,00
ARREDO PER 2 CENTRI DIURNI DA 20 POSTI CIASCUNO PIANO SEMINTERRATO PIANO RIALZATO			

Q.TA'	DESCRIZIONE	PREZZO UNITARIO	TOTALE PREZZO
4	Cestino da bagno Set 3 pezzi	€ 15,00	€ 60,00
6	Distributore maxi di fazzoletti asciugamani in acciaio	€ 80,00	€ 480,00
6	Dispenser sapone	€ 61,25	€ 367,50
12	Gancio appendiabiti	€ 8,75	€ 105,00
6	Porta rotolo a muro	€ 22,50	€ 135,00
6	Portascopino conico	€ 70,00	€ 420,00
6	Cestino con pedale per rifiuti	€ 28,75	€ 172,50
6	Dispenser automatico per Amuchina gel	€ 125,00	€ 750,00
ELETTRODOMESTICI- 2 centri diurni da 20 posti ciascuno		€ -	
2	Televisore	€ 687,50	€ 1.375,00
2	Telecomando sanificabile	€ 18,75	€ 37,50
2	Lettore DVD player con cavo HDMI	€ 85,00	€ 170,00
2	Stereo radio CD	€ 185,00	€ 370,00
2	Macchina da caffè con cialde	€ 81,25	€ 162,50
2	Bollitore elettrico	€ 18,75	€ 37,50
2	Tostapane	€ 60,00	€ 120,00
2	Sbattitore elettrico	€ 36,25	€ 72,50
2	Frullatore ad immersione	€ 58,75	€ 117,50
APPARTAMENTI Piano rialzato Primo piano		€ -	
8	Appendiabiti	€ 400,00	€ 3.200,00
8	Divano letto a due posti con bracciolo curvo	€ 3.000,00	€ 24.000,00
8	Poltrona con bracciolo	€ 1.500,00	€ 12.000,00
8	Tavolo basso5	€ 212,50	€ 1.700,00
4	Libreria con vano contenitore	€ 937,50	€ 3.750,00
4	Vetrina	€ 1.562,50	€ 6.250,00
8	Tavola da pranzo	€ 700,00	€ 5.600,00
24	Sedie da pranzo con braccioli	€ 175,00	€ 4.200,00
8	Cucina	€ 5.750,00	€ 46.000,00
16	LETTO DA DEGENZA ELETTRICO	€ 1.900,00	€ 30.400,00
16	MATERASSO EFFECTACARE 20 SCHIUMA MONOBLOCCO CON TOP SAGOMATO	€ 410,00	€ 6.560,00
16	Cuscini ignifughi in fiocco	€ 50,00	€ 800,00
16	COMODINO SU PIEDI TOP BILAMINATO CON ANTA E CASSETTO E VANO A	€ 318,15	€ 5.090,40
8	ARMADIO A 4 ANTE 9 RIPIANI 2 ASTE APPENDIABITI	€ 1.764,00	€ 14.112,00
18	Copriletto ignifugo	€ 198,75	€ 3.577,50
120	Tende per soggiorno incluso binari IGNIFUGHE H 260	€ 225,00	€ 27.000,00
8	Orologio da parete	€ 87,50	€ 700,00
8	Quadri (stampa su tela con cornice) 4 medie 3 piccoli	€ 500,00	€ 4.000,00
SERVIZI IGIENICI Piano rialzato e Primo piano		€ -	
8	Cestino con pedale per rifiuti	€ 28,75	€ 230,00
16	Gancio appendiabiti	€ 8,75	€ 140,00
8	Porta rotolo a muro	€ 23,75	€ 190,00
8	Portascopino conico	€ 70,00	€ 560,00
8	Reggiteda angolare in acciaio	€ 198,75	€ 1.590,00
8	Tenda impermeabile per doccia	€ 137,50	€ 1.100,00
8	SPECCHIO	€ 100,00	€ 800,00
8	PORTA ASCIUGAMANO	€ 31,25	€ 250,00
SOGGIORNI Piano rialzato e Primo piano			
4	Tavola da pranzo	€ 700,00	€ 2.800,00
8	Sedie da pranzo con braccioli	€ 175,00	€ 1.400,00
2	Divano a due posti con braccioli in legno	€ 660,00	€ 1.320,00
4	Poltrona con braccioli in legno	€ 615,00	€ 2.460,00
2	Tavolo basso	€ 212,50	€ 425,00
4	Libreria con vano contenitore	€ 937,50	€ 3.750,00
2	Mobile TV basso in rovere	€ 671,25	€ 1.342,50
22	Tende su binario,IGNIFUGHE, semitrasparente H 260	€ 225,00	€ 4.950,00
2	Orologio da parete	€ 87,50	€ 175,00
4	Quadri (stampa su tela con cornice) 4 medi e 3 piccoli	€ 500,00	€ 2.000,00
LAVANDERIA E STIRERIA Primo piano			
2	Lavatrice semiprofessionale 6,5 Kg	€ 2.125,00	€ 4.250,00
2	Asciugatrice semiprofessionale 6,5 Kg	€ 2.062,50	€ 4.125,00
2	Asse da stiro	€ 100,00	€ 200,00
2	Stendibiancheria da pavimento	€ 68,75	€ 137,50
PORTINERIA Piano rialzato			
1	Poltrona con braccioli in legno	€ 612,50	€ 612,50
1	Tavolo basso	€ 212,50	€ 212,50

Q.TA'	DESCRIZIONE	PREZZO UNITARIO	TOTALE PREZZO
1	Letto singolo compreso di materasso e cuscino	€ 812,50	€ 812,50
1	Armadio 2 ante	€ 562,50	€ 562,50
UFFICI Piano rialzato e Primo piano			
4	SCRIVANIA CON TRAVE	€ 187,50	€ 750,00
4	CASSETTIERA A TRE CASSETTI SU RUOTE	€ 156,25	€ 625,00
4	ARMADIO UFFICIO, ANTE CON SERRATURA	€ 337,50	€ 1.350,00
4	POLTRONCINA OPERATIVA IMBOTTITA SU RUOTE CON SCHIENALE ALTO	€ 181,25	€ 725,00
4	Appendiabiti	€ 56,25	€ 225,00
4	Cestino carta	€ 18,75	€ 75,00
AMBULATORI Piano rialzato e Primo piano			
2	Sedia interlocutoria imbottita con braccioli	€ 85,00	€ 170,00
2	Letto da visita con molla a gas	€ 500,00	€ 1.000,00
2	Scaletta 2 gradini per lettino	€ 137,50	€ 275,00
2	Paravento - Dim. 270 L x 185 H	€ 962,50	€ 1.925,00
2	APPENDIABITI A PARETE A 2 GANCI - Dimensioni ca. cm 30x6x12,5	€ 26,25	€ 52,50
TERZO PIANO			
2	Scrivania	€ 187,50	€ 375,00
2	Armadio	€ 612,50	€ 1.225,00
2	Poltroncina operativa	€ 181,25	€ 362,50
4	Sedia interlocutoria imbottita con braccioli	€ 85,00	€ 340,00
1	Letto da visita con molla a gas	€ 500,00	€ 500,00
1	Scaletta per lettino da visita	€ 137,50	€ 137,50
1	Armadio con classificatori e ante con serratura dim. min. 86x45x214 h.	€ 612,50	€ 612,50
2	Parallela per riabilitazione fisioterapica - lunghezza 3 m	€ 1.375,00	€ 2.750,00
4	miniciclo pedalatore per riabilitazione	€ 81,25	€ 325,00
4	Bicicletta da camera con sistema frenante indipendente dai numeri di giri	€ 850,00	€ 3.400,00
4	Spalliera svedese singola a muro	€ 375,00	€ 1.500,00
1	Accessori vari per riabilitazione (palle, elastici, tappetini, ecc.)	€ 3.750,00	€ 3.750,00
LABORATORIO ANIMAZIONE			
12	MODULO TAVOLO PER SISTEMA MODULARE - Dimensioni cm 100x65x75 h	€ 200,00	€ 2.400,00
8	TAVOLO QUADRATO IMPILABILE - Dimensioni cm 90x90x75 h	€ 437,50	€ 3.500,00
12	SEDIA CON BRACCIOLI APPOGGIABILE SUL TAVOLO	€ 212,50	€ 2.550,00
10	SEDIA IN PLASTICA IMPILABILE IMBOTTITA CON BRACCIOLI	€ 156,25	€ 1.562,50
16	COMPOSIZIONE SU MISURA IN MELAMINICO	€ 562,50	€ 9.000,00
7	COMPOSIZIONE FIORIERA (h 70 cm) E MOBILE CONTENITORE	€ 312,50	€ 2.187,50
1	DIVANO 2 POSTI	€ 762,50	€ 762,50
UFFICI			
4	SCRIVANIA CON TRAVE - Dimensioni cm 120/140x80x73h	€ 187,50	€ 750,00
4	CASSETTIERA A TRE CASSETTI SU RUOTE - Dim. min cm 40x55x58 h	€ 156,25	€ 625,00
4	ARMADIO UFFICIO, ANTE CON SERRATURA - Dim. min. 86x45x214 h	€ 337,50	€ 1.350,00
4	POLTRONCINA OPERATIVA IMBOTTITA SU RUOTE CON n 4 € 145,00 € 580,00	€ 181,25	€ 725,00
4	Appendiabiti	€ 56,25	€ 225,00
4	Cestino carta	€ 18,75	€ 75,00
SALA RIUNIONI			
12	SEDUTA	€ 312,50	€ 3.750,00
1	TAVOLO CONFERENZA	€ 6.875,00	€ 6.875,00
1	ARMADIO UFFICIO, ANTE CON SERRATURA	€ 1.500,00	€ 1.500,00
20	Tende su binario, IGNIFUGHE	€ 225,00	€ 4.500,00
4	Quadri (stampa su tela con cornice) 4 medi e 3 piccoli	€ 500,00	€ 2.000,00
CUCINA PIANO SEMINTERRATO			
1	Tavolo di servizio con doccia	€ 3.000,00	€ 3.000,00
1	Lavastoviglie con capottina	€ 6.500,00	€ 6.500,00
1	Kit cappa per lavastoviglie a capottina	€ 1.937,50	€ 1.937,50
2	Tavolo di servizio su 2 gambe	€ 1.029,38	€ 2.058,76
1	Forno convezione -vapore a gas	€ 11.000,00	€ 11.000,00
1	Base speciale	€ 1.500,00	€ 1.500,00
1	Serie di teglie	€ 275,00	€ 275,00
1	Cappa senza motore per forni	€ 1.937,50	€ 1.937,50
1	Abbattitore-congelatore rapido	€ 7.437,50	€ 7.437,50
1	Cucina 4 fuochi	€ 4.437,50	€ 4.437,50
2	Cuoci pasta professione	€ 1.812,50	€ 3.625,00
1	Elemento neutro	€ 2.937,50	€ 2.937,50
2	Costruzione in acciaio inox	€ 1.062,50	€ 2.125,00
1	Impianto d'aspirazione fumi e vapori	€ 10.500,00	€ 10.500,00
1	DISPENSA Armadio congelatore	€ 4.062,50	€ 4.062,50

Q.TA'	DESCRIZIONE	PREZZO UNITARIO	TOTALE PREZZO
	TOTALE AL NETTO DELL'IVA DI LEGGE		€ 531.840.06

IL PRESIDENTE
IL SEGRETARIO GENERALE